

Relazione sulla gestione e bilancio consolidato 2006

EURIZONVITA S.p.A.

SEDE LEGALE IN TORINO, CORSO CAIROLI, 1
SEDE SECONDARIA DI STABILE RAPPRESENTANZA IN PARIGI, PLACE VENDÔME, 7
UFFICI AMMINISTRATIVI IN:
- MILANO, VIA U. HOEPLI, 10
- ROMA, VIA E. Q. VISCONTI, 80
REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO N. 02505650370
CAPITALE SOCIALE EURO 294.822.508,00 INTERAMENTE VERSATO

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO DI EURIZON FINANCIAL GROUP S.p.A.

Sommario

4	PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI
5	ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
6	ORGANI SOCIETARI
7	STRUTTURA SOCIETARIA
8	BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVE RELAZIONI
9	Prospetti di bilancio consolidato riclassificati
10	Conto Economico consolidato riclassificato
11	Stato Patrimoniale consolidato riclassificato
12	Relazione sulla gestione del Gruppo
13	Lo scenario esterno
20	L'andamento della gestione
34	La gestione ed il controllo dei rischi
37	I settori di attività
38	Altre informazioni
41	I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione
43	Relazione della società di revisione
46	Prospetti contabili consolidati
48	Stato Patrimoniale consolidato
50	Conto Economico consolidato
51	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
52	Rendiconto finanziario consolidato
54	Nota Integrativa consolidata
55	Parte A – Principi di redazione, di consolidamento e di valutazione
73	Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato
104	Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato
117	Parte D – Informazioni su settori di attività
119	Parte E – Informazioni sulla solvibilità corretta
120	Parte F – Informazioni su operazioni con parti correlate
122	Parte G – Informazioni su rischi
130	Allegati alla nota integrative consolidata
145	Altri allegati

Principali indicatori consolidati

(in milioni di euro)

	2006	2005	Variazione	
Dati operativi				
Produzione lorda:	6.202,8	8.179,1	-1.976,3	-24,2%
- Premi relativi a prodotti assicurativi Vita con DPF	288,6	279,3	9,3	3,3%
- Premi relativi a prodotti assicurativi Vita senza DPF	289,8	265,6	24,2	9,1%
- Premi relativi a prodotti finanziari Vita con DPF	2.247,2	3.028,1	-780,9	-25,8%
- Raccolta lorda di prodotti finanziari Vita senza DPF	3.278,0	4.544,9	-1.266,9	-27,9%
- Premi relativi ai rami Danni	99,2	61,2	38,0	62,1%
Nuova produzione	5.355,7	7.221,7	-1.866,0	-25,8%
Contratti	2.310.324	2.245.966	64.358	2,9%
Risorse umane	1.117	479	638	133,2%
Dati patrimoniali				
Investimenti	48.310,9	46.782,4	1.528,5	3,3%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.768,6	19.219,8	548,8	2,9%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	28.249,4	27.517,7	731,7	2,7%
- Altri investimenti	292,9	44,9	248,0	n.s.
Riserve tecniche	22.583,1	22.162,8	420,3	1,9%
- Prodotti assicurativi Vita con DPF	3.755,3	3.767,7	-12,40	-0,3%
- Prodotti assicurativi Vita senza DPF	3.704,8	3.777,2	-72,40	-1,9%
- Prodotti finanziari Vita con DPF	14.777,7	13.905,7	872,0	6,3%
- Riserva shadow	235,6	636,3	-400,7	-63,0%
- Polizze assicurative Danni	109,7	75,9	33,8	44,5%
Passività finanziarie	23.901,0	22.984,6	916,4	4,0%
- Unit linked finanziarie	12.004,2	11.617,4	386,8	3,3%
- Index linked finanziarie	10.934,8	10.784,7	150,1	1,4%
- Prodotti con attivi specifici	315,2	245,6	69,6	28,3%
- Passività subordinate	280,0	280,0	-	-
- Altre passività	366,8	56,9	309,9	n.s.
Patrimonio netto	1.307,1	1.284,5	22,6	1,8%
- di pertinenza del Gruppo	1.306,4	1.274,7	31,7	2,5%
- di pertinenza di terzi	0,7	9,8	-9,1	-92,9%
Dati economici				
Premi netti	2.865,4	3.599,3	-733,9	-20,4%
Oneri netti relativi a sinistri	3.261,7	4.284,4	-1.022,7	-23,9%
Commissioni nette	103,9	152,4	-48,5	-31,8%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	917,4	1.139,6	-222,2	-19,5%
Provvigioni e spese di gestione	379,1	238,0	141,1	59,3%
Utile consolidato	252,1	231,9	20,2	8,7%
- di pertinenza del Gruppo	251,9	228,1	23,8	10,4%
- di pertinenza di terzi	0,2	3,8	-3,6	-94,7%
Ratio				
Produzione lorda/riserve tecniche e passività finanziarie	13,3%	18,1%		
Commissioni nette/passività finanziarie (index e unit linked)	0,5%	0,7%		

Ordine del giorno dell'Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in prima convocazione, il giorno 5 aprile 2007 alle 16,30 presso la sede legale della Società in Torino Corso Cairoli 1 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2007, stesso luogo e stessa ora con il seguente Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e di revisione contabile limitata della relazione semestrale e della relazione semestrale consolidata.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e i certificati azionari, oltre che essere presentati al momento dell'intervento in assemblea, potranno essere depositati presso la sede sociale, presso Intesa Sanpaolo S.p.a. sede di Torino, piazza San Carlo n. 156 o presso Banca Fideuram S.p.a. sede di Roma, piazzale Giulio Douhet n. 31.

Organi societari

Consiglio di Amministrazione

Luigi Maranzana (*)	Presidente
Marco Weigmann (*)	Vice Presidente
Mario Greco (*)	Amministratore Delegato
Paolo Fignagnani	Consigliere
Jean-Marie Paintendre	Consigliere
Marina Tabacco (*)	Consigliere

(*) Esponenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Alessandro Rayneri	Presidente
Paolo Mazzi	Sindaco Effettivo
Riccardo Ranalli	Sindaco Effettivo
Alessandro Cotto	Sindaco Supplente

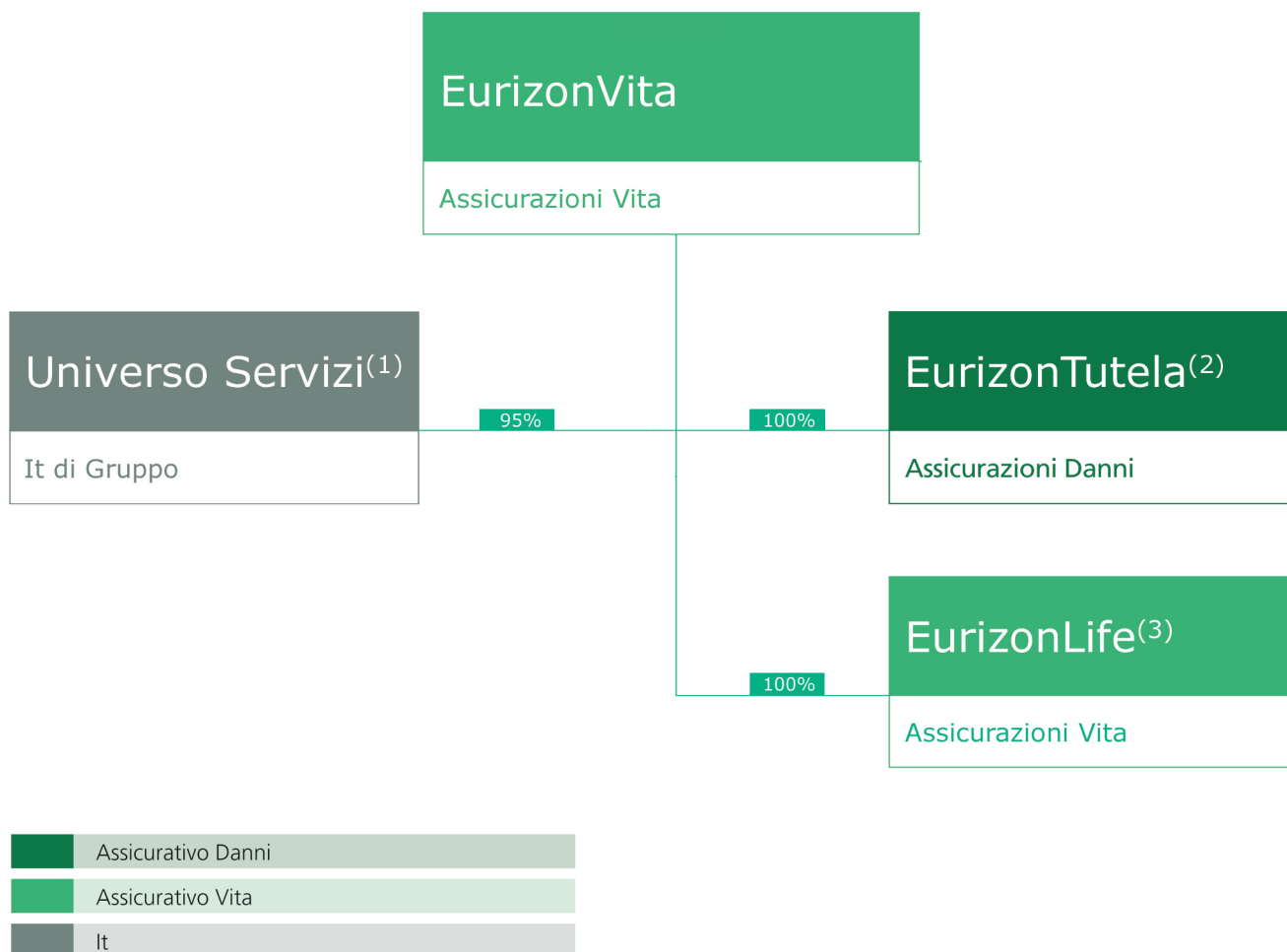
Direzione Generale

Marco Casu	Direttore Generale
Massimo Ratti	Vice Direttore Generale

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Struttura societaria



Situazione al 31 dicembre 2006

- (1) la variazione della percentuale di possesso, pari al 100% al 31/12/2005, è dovuta all'effetto del conferimento da parte della consociata Banca Fideuram del proprio ramo d'azienda dedicato all'information technology;
- (2) la compagnia ha assunto l'attuale denominazione a partire dal 1° settembre 2006 a completamento dell'operazione di fusione per incorporazione, stabilita con atto del 31 luglio 2006, di Fideuram Assicurazioni in Egida. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2006, mentre la decorrenza degli effetti nei confronti di terzi, così come sancito nell'atto, è il 1° settembre 2006;
- (3) dal 20 novembre 2006 Sanpaolo Life ha cambiato la denominazione in EurizonLife.

BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVE RELAZIONI

- PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATI
- RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO
- BILANCIO CONSOLIDATO
- NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA
- ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA
- ALTRI ALLEGATI

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATI

- CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
- STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	2006	2005	Variazione	
Premi netti	2.865,4	3.599,3	-733,9	-20,4%
- Rami Vita	2.813,4	3.568,1	-754,7	-21,2%
- Rami Danni	52,0	31,2	20,8	66,7%
Oneri netti relativi a sinistri ed alla variazione delle riserve tecniche	-3.261,6	-4.284,3	1.022,7	-23,9%
Commissioni nette	103,9	152,4	-48,5	-31,8%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	917,4	1.139,6	-222,2	-19,5%
- Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	74,0	395,5	-321,5	-81,3%
- Altri proventi netti	843,4	744,1	99,3	13,3%
Provvigioni e spese di gestione	-379,1	-238,0	-141,1	13,3%
- Provvigioni e altre spese di acquisizione	-216,4	-160,7	-55,7	34,7%
- Altre spese	-162,7	-77,3	-85,4	110,5%
Altri ricavi e costi	106,5	-42,1	148,6	-353,0%
Utile dell'esercizio prima delle imposte	352,5	326,9	25,6	7,8%
- Imposte	-100,4	-94,9	-5,5	5,8%
Utile consolidato	252,1	231,9	20,2	8,7%
- di pertinenza del Gruppo	251,9	228,1	23,8	10,4%
- di pertinenza di terzi	0,2	3,8	-3,6	-94,7%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	
ATTIVO				
Attività immateriali	36,2	5,4	30,8	n.s.
Attività materiali	29,9	34,5	-4,6	-13,3%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	46,3	29,0	17,3	59,7%
Investimenti	48.310,9	46.782,3	1.528,6	3,3%
- Investimenti immobiliari	49,9	39,3	10,6	27,0%
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	
- Finanziamenti e crediti	243,0	5,6	237,4	n.s.
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.768,6	19.219,6	549,0	2,9%
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	28.249,4	27.517,8	731,6	2,7%
Crediti diversi	294,6	335,0	-40,4	-12,1%
Altri elementi dell'attivo	706,0	851,8	-145,8	-17,1%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	227,8	277,2	-49,4	-17,8%
Totale Attivo	49.651,7	48.315,2	1.336,5	2,8%
PASSIVO				
Patrimonio netto	1.307,1	1.284,5	22,6	1,8%
- di pertinenza del Gruppo	1.306,4	1.274,7	31,7	2,5%
- di pertinenza di terzi	0,7	9,8	-9,1	-92,9%
Accantonamenti	12,0	27,4	-15,4	-56,2%
Riserve tecniche	22.583,1	22.162,8	420,3	1,9%
- Prodotti assicurativi Vita con DPF	3.755,3	3.767,7	-12,4	-0,3%
- Prodotti assicurativi Vita senza DPF	3.704,8	3.777,2	-72,4	-1,9%
- Prodotti finanziari Vita con DPF	14.777,7	13.905,7	872,0	6,3%
- Riserva shadow	235,6	636,3	-400,7	-63,0%
- Polizze assicurative Danni	109,7	75,9	33,8	44,5%
Passività finanziarie	23.901,0	22.984,6	916,4	4,0%
- Unit linked finanziarie	12.004,2	11.617,4	386,8	3,3%
- Index linked finanziarie	10.934,8	10.784,7	150,1	1,4%
- Prodotti con attivi specifici	315,2	245,6	69,6	28,3%
- Passività subordinate	280,0	280,0	-	-
- Altre passività	366,8	56,9	309,9	n.s.
Debiti	1.098,1	921,3	176,8	19,2%
Altri elementi del passivo	750,4	934,6	-184,2	-19,7%
Totale Passivo	49.651,7	48.315,2	1.336,5	2,8%

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

- LO SCENARIO ESTERNO
- L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
- LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI RISCHI
- I SETTORI DI ATTIVITÀ
- ALTRE INFORMAZIONI
- I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

L'economia mondiale ha chiuso il 2006 in accelerazione. Per il terzo anno consecutivo, la buona performance di gran parte delle economie mature e soprattutto dei Paesi emergenti è stata il volano della crescita globale, stimata intorno al 5%.

Gli Stati Uniti hanno attraversato una fase di forte ridimensionamento delle quotazioni immobiliari senza entrare in recessione. L'area euro ha ritrovato vigore ciclico tornando a crescere a tassi sopra il potenziale. Il tasso di espansione dell'attività produttiva in Giappone, nonostante le revisioni statistiche, è rimasto intorno al 2%. I Paesi emergenti, in particolare Cina e India, hanno continuato a crescere a tassi elevati grazie alla dinamica del commercio internazionale e ad ampi afflussi di capitali. Infine, attraverso l'intensificazione degli scambi commerciali e finanziari, cosiddetti Sud-Sud, anche le economie ai margini dello sviluppo hanno registrato miglioramenti nei livelli di reddito pro capite.

L'andamento dei prezzi delle materie prime è stato sostenuto nella prima metà dell'anno, mentre ha mostrato una fase di moderazione sul finire del 2006. La dinamica del prezzo del greggio, nonostante il permanere di tensioni geopolitiche nell'area mediorientale, ha beneficiato di condizioni climatiche favorevoli e di un buon andamento delle scorte. Il petrolio ha toccato i 78 dollari al barile, a luglio, per poi ripiegare di oltre il 20% e chiudere a fine dicembre a 61 dollari al barile.

Stati Uniti, Giappone e paesi emergenti

Negli Stati Uniti, l'economia reale, dopo un primo trimestre particolarmente robusto, ha iniziato a decelerare verso un tasso di crescita tendenziale sotto il potenziale, per poi sorprendere in positivo sul finire dell'anno. Il Pil, nel 2006, è aumentato del 3,4%, in lieve accelerazione rispetto al 2005. Il traino maggiore è stato offerto dalla domanda interna, in particolare dai consumi sostenuti dal reddito disponibile, ma vi sono stati segnali di recupero anche dalla componente estera, con una sensibile crescita dell'export (+10% annualizzato) nel quarto trimestre e una riduzione dell'import (-3,2%).

Gli investimenti aziendali hanno subito un lieve ridimensionamento, mentre gli investimenti residenziali sono scivolati pesantemente in territorio negativo. Sulla base di indicatori anticipatori del mercato, la forte decelerazione del settore residenziale del 2006 potrebbe, tuttavia, essere al termine.

Il disavanzo del settore pubblico si è leggermente ridotto scendendo a 1,9% del Pil nel 2006, dal 2,6% del 2005. Il deficit verso l'estero ha, tuttavia, continuato a espandersi rimanendo intorno al 7% del Pil.

Negli Stati Uniti, la dinamica dell'inflazione complessiva (3,4%) ha seguito l'evoluzione delle quotazioni petrolifere ed è stata accompagnata da un rialzo dei prezzi al consumo (2,5%), al di sopra della banda considerata di sostenibilità dalla banca centrale americana (Fed).

Quest'ultima, dopo aver alzato i tassi dal 4,25 al 5,25, nella prima parte dell'anno, a fronte di un'economia in decelerazione e con pressioni inflattive sotto controllo, ha successivamente mantenuto invariato il tasso di policy. L'evoluzione dei tassi a lungo termine ha seguito solo in parte il rialzo dei tassi a breve, accentuando la pendenza negativa della curva a termine e chiudendo l'anno al 4,70%.

La diminuzione del differenziale di interesse tra Stati Uniti e area euro, connessa alla fine dell'azione restrittiva della Fed e alla continuazione della politica di rialzo dei tassi di policy nell'Ume, e i timori di una forte decelerazione dell'economia americana hanno portato il dollaro, dopo un lungo periodo di stabilità, a deprezzarsi nei confronti dell'euro. Il tasso di cambio dollaro/euro è passato da un'apertura di anno intorno a 1,18 a una chiusura a 1,32, con un deprezzamento di circa l'11,5%. Il cambio del dollaro contro lo yen si è apprezzato di poco meno lo 0,9%.

L'economia giapponese, nel corso del 2006, si è attestata su una crescita annua intorno al 2%, che seppur non brillante rimane nella media delle economie mature. Nonostante le indagini sul clima di fiducia di imprese e famiglie rimangano ben impostate, la debolezza dei

consumi, a fronte di aumenti del salario reale deludenti, e la performance non esaltante degli investimenti pesano anche sulle prospettive future. Sul fronte dei prezzi, la prolungata fase di deflazione sembra superata, anche se la variazione dell'indice dei prezzi al consumo rimane molto contenuta. La banca centrale del Giappone a fronte di elementi di incertezza del ciclo economico e di una dinamica dei prezzi più contenuta delle attese, ha mantenuto invariato il tasso di interesse allo 0,25%.

Per quanto riguarda i Paesi emergenti, il 2006 ha continuato a evidenziare una crescente autonomia dalla fase ciclica delle economie mature, grazie sia allo sviluppo dei mercati domestici sia alla dinamica della domanda estera.

Area euro

L'attività economica nell'area euro, pur con ritmi di crescita alterni, ha chiuso l'anno 2006 in un contesto congiunturale favorevole. Nel complesso, le stime di crescita del Pil per l'anno (2,7%) registrano il tasso annuo più alto dal 2001. La domanda interna ha fornito il maggiore contributo alla crescita, determinando un consolidamento della ripresa economica e una minor dipendenza dall'impulso estero. Gli investimenti sono stati favoriti da buone condizioni di finanziamento, mentre i consumi finali delle famiglie sono stati sostenuti dalla crescita dell'occupazione. Nel corso del 2006, la dinamica economica è divenuta più solida grazie anche alla diffusione della ripresa in tutta l'area euro. Tra i principali paesi membri, nei primi nove mesi del 2006, la Spagna ha registrato il tasso di crescita trimestrale medio più alto, seguita da Germania, Italia e Francia.

Nell'anno, l'inflazione complessiva, guidata prevalentemente dalla dinamica dei prezzi dell'energia, è stata pari al 2,2%. Nello stesso periodo, l'inflazione di fondo è rimasta piuttosto stabile intorno all'1,4%; a conferma che gli effetti indiretti e gli effetti del secondo ordine (spirale salari-prezzi) dei trascorsi rincari del petrolio sono stati piuttosto limitati. La dinamica positiva del Pil e i rischi non marginali per la stabilità dei prezzi nel medio periodo hanno indotto la Bce ad aumentare gradualmente il tasso di policy, portato al 3,5% a dicembre.

Per l'Italia il 2006 ha rappresentato l'anno del recupero ciclico, dopo un quinquennio caratterizzato prevalentemente da stagnazione. La crescita del Pil è stimata di poco inferiore al 2%. La domanda estera ha fornito un sostegno importante alla dinamica delle esportazioni e quindi alla crescita, apparsa in generale più equilibrata grazie a una maggiore robustezza anche delle componenti interne della domanda. I consumi delle famiglie, in particolare, hanno mostrato incoraggianti segnali di recupero. Gli investimenti hanno registrato un incremento della dotazione strumentale delle imprese mentre le famiglie hanno proseguito nell'acquisto di abitazioni.

I saldi di finanza pubblica per l'intero 2006, grazie a entrate ampiamente superiori alle previsioni, sono in netto miglioramento. L'indebitamento su Pil (4,1% nel 2005) potrebbe fin dal 2006 attestarsi in prossimità del 3%. Il rapporto debito pubblico su Pil è stimato, invece in deterioramento per il secondo anno consecutivo.

Il tasso di inflazione nel 2006 è stato pari a 2,1%, in lieve aumento rispetto al 2005 (1,9%). Nei mesi finali dell'anno, le spinte inflazionistiche derivanti dai prezzi dei beni energetici sono andate mitigandosi riportando l'inflazione sotto al 2%.

Intermediazione mobiliare

I listini azionari internazionali hanno chiuso l'anno 2006 in forte rialzo, in particolare in Europa. L'evoluzione positiva delle borse nel 2006 è stata in linea con l'ottimo andamento degli utili societari, cresciuti a ritmi elevati e superiori alle attese.

Nel complesso, la crescita degli indici di borsa si è concentrata nella seconda parte dell'anno, trainata dal calo del prezzo del petrolio, che a partire da metà estate ha favorito la risalita dei listini, contribuendo anche al rientro delle pressioni inflazionistiche e al contenimento delle spinte al rialzo sui tassi d'interesse, in particolare negli Stati Uniti. La diminuzione delle tensioni si osserva anche nell'andamento degli indici di volatilità azionaria, in calo dopo i picchi toccati in estate e su valori storicamente bassi.

L'indice S&P500 ha guadagnato oltre il 13% nel 2006, il Nikkei il 7%, il DJStoxx (relativo a 600 società europee) il 18%, il DJEuro Stoxx il 20%, l'S&PMIB il 16%. Se si considera che il cambio dell'euro si è apprezzato dell'11,5% nei confronti del dollaro e che lo yen si è

lievemente deprezzato rispetto alla valuta statunitense, le performance delle borse delle tre aree (Stati Uniti, Europa, Giappone) appaiono ancora più differenziate.

I maggiori guadagni degli indici azionari europei rispecchiano sia la presenza di fattori fondamentali più favorevoli rispetto agli Stati Uniti, come il minore rapporto di partenza tra prezzo e utili, sia la diversa composizione settoriale, con un più basso peso in Europa (rispetto agli Stati Uniti) di settori come il tecnologico e il farmaceutico, che hanno avuto performance più contenute nell'anno. I maggiori guadagni settoriali si osservano nei comparti dei materiali e risorse di base, in quello finanziario, nei beni di consumo discrezionale, nelle utilities.

In Italia, per effetto della ripresa dei corsi azionari, la capitalizzazione di borsa delle società italiane quotate sui listini nazionali è salita a 778 miliardi di euro (da 676 miliardi a fine 2005) ed è stimata al 52,8% del Pil (47,7% a fine 2005). Il numero di nuove società ammesse a quotazione è salito a 21 (dalle 15 del 2005). I flussi di investimento sul mercato italiano canalizzati attraverso Opvs (Offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione) sono però scesi a 5,3 miliardi di euro (6,8 miliardi nel 2005), associati a 26 operazioni (rispetto alle 18 operazioni concluse nel 2005, che includevano però collocamenti con notevole peso come quello dell'Enel). I fondi raccolti attraverso aumenti di capitale da parte delle società quotate sono ammontati a 5,1 miliardi di euro (rispetto ai 12,1 miliardi del 2005), associati a 23 operazioni (21 nel 2005). Il controvalore degli scambi azionari medi giornalieri è aumentato a 4,5 miliardi di euro (a fronte di 3,7 miliardi nel 2005).

Evoluzione

Nel periodo successivo alla chiusura del 2006, gli indicatori congiunturali hanno confermato la fase di tenuta del ciclo reale negli Stati Uniti, di recupero nell'area euro e Giappone, e di crescita sostenuta nelle economie emergenti. Al contempo, i prezzi delle materie prime hanno registrato una sostanziale stabilità o lievi cali rispetto a fine anno.

Negli Stati Uniti, nella riunione del Fomc (Federal open market committee) di gennaio, la Fed è rimasta in posizione d'attesa in presenza di un'economia reale solida e pressioni inflazionistiche sotto controllo. Sulla base delle indicazioni contenute nel bollettino di gennaio, la Bce si attende un rientro dell'inflazione verso il 2% nel 2007. Nel rapporto si continua, tuttavia, a segnalare che, dopo diversi anni di crescita vigorosa della moneta e del credito, i rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi non sono secondari. Gli osservatori non ritengono che la fase di restrizione monetaria nell'area euro sia ancora conclusa.

IL MERCATO ITALIANO

Nel corso del 2006, l'allocazione degli investimenti finanziari delle famiglie ha attraversato un'importante fase di cambiamento. Gli ultimi dati ufficiali resi disponibili dalla Banca d'Italia confermano una riallocazione dei flussi che ha premiato l'investimento in titoli (in particolare medio-lungo), a scapito della raccolta in fondi comuni che ha dato un apporto negativo al complesso delle attività finanziarie.

Con riguardo alle consistenze, invece, si evince una relativa stabilità del peso delle diverse categorie di attività finanziarie, con un calo delle quote di fondi comuni (da 10,3% del dicembre 2005 a 8,7% del settembre 2006) a fronte di un lieve aumento dell'incidenza dei titoli (da 20,1% a 21,2%) e delle riserve tecniche (da 17,7% a 18,0%). La ricchezza finanziaria delle famiglie è cresciuta del 3,4% nei primi nove mesi del 2006, evidenziando un rallentamento dei ritmi di crescita soprattutto nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno, a fronte di una crescita che a fine 2005 si era attestata ad un 7,1%.

Attività finanziarie delle famiglie

(quote percentuali sul totale consistenze)

	31/12/2005	30/09/2006
Attività liquide	26,8	26,8
Totale titoli	20,1	21,2
a breve termine	0,1	0,6
a lungo termine	20,0	20,5
- residenti privati	11,1	11,1
Quote fondi comuni	10,3	8,7
Azioni e partecipazioni	24,6	24,9
Riserve tecniche	17,7	18,0
riserve Vita, fondi pensione e Tfr	16,7	17,0
- riserve Vita	10,5	10,8
- fondi pensione*	1,2	1,3
- Tfr	4,9	5,0
riserve Danni	1,0	1,1
Altro	0,5	0,4
Totale attività finanziarie (in miliardi di euro)	3.261	3.356
variazione % annua	7,1	3,4

* Fondi pensione preesistenti, negoziali e aperti. La disaggregazione tra riserve Vita, fondi pensione e Tfr è stimata da Prometeia su dati Banca d'Italia, Isvap e Covip

Fonte Banca d'Italia

Per il settore assicurativo italiano i primi nove mesi del 2006 (dati Isvap) hanno registrato una raccolta premi pari a 70.364 milioni di euro, in calo del 3,6% rispetto al corrispondente periodo del 2005. Come risulta dalla tabella sul mercato assicurativo italiano, le dinamiche si sono differenziate tra Vita e Danni con un decremento del Vita del 6,4% (con 50.360 milioni) e una crescita del Danni del 2,3% (con 26.004 milioni). Con riferimento a quest'ultimo comparto, i rami collegati all'auto hanno mostrato una crescita dell'1,2%, mentre il ramo non auto ha riportato un incremento del 4%.

Il mercato assicurativo italiano

(volumi in milioni di euro, variazioni %)

	31/12/2004	31/12/2005	30/09/2006
Totale	101.037	109.778	70.364
variazione %	4,2	8,7	- 3,6
Vita	65.626	73.470	50.360
variazione %	4,5	12,0	-6,4
Danni	35.411	36.308	26.004
variazione %	3,5	2,5	2,3
- auto	21.207	21.325	15.894
variazione %	2,5	0,6	1,2
- non auto	14.204	14.983	10.111
variazione %	5,0	5,5	4,0

Vita

Sulla base delle statistiche ufficiali dell'Isvap, alla fine del terzo trimestre 2006 il comparto Vita, a esclusione della raccolta operata dalle imprese cross-border, ha raggiunto, in termini di raccolta complessiva lorda, volumi per 50.360 milioni di euro, evidenziando un calo del 6,4% rispetto ai primi nove mesi del 2005. La nuova produzione, con volumi pari a 41.698 milioni, ha registrato un decremento del 7,1%. Il maggior rallentamento è stato comunque registrato dai prodotti individuali (-6,8% in termini di raccolta complessiva, -7,9% in termini di nuova produzione), i quali, con 45.728 milioni di raccolta, hanno rappresentato oltre il 90% del mercato Vita. E' risultato in rallentamento anche il comparto delle collettive (-2,4% con circa 4.631 milioni di raccolta), dovuto sia al calo di contratti corporate in forma di polizze di capitalizzazione (-4,2%, con 2.808 milioni), sia alla vistosa contrazione che ha interessato i fondi pensione. Quest'ultima in particolare risente del confronto statistico con il 2005, quando invece si erano registrati importanti versamenti di stock effettuati da un fondo pensione negoziale per la gestione assicurativa della linea garantita.

Nell'ambito dei prodotti individuali, in significativa controtendenza le polizze unit linked (+5,0% per una raccolta premi pari a 10.137 milioni), mentre tutte le altre principali tipologie di prodotto hanno riportato contrazioni nei volumi di raccolta: le rivalutabili (-4,1%, con 21.453 milioni), le index (-12,4%, con 8.881 milioni) e le operazioni di capitalizzazione (-34,2%, con 4.459 milioni). Va inoltre segnalata una generalizzata contrazione in tutte le tipologie di premio, con una più evidente riduzione dei premi unici (-7,3%, con 34.974 milioni) e una flessione più contenuta dei premi annui (-4,9% con 4.981 milioni) e ricorrenti (-5,5%, con 5.670 milioni). Per questi ultimi, in particolare, il calo è dovuto all'andamento negativo della raccolta nel terzo trimestre, che ha totalmente eroso la crescita cumulata nel primo semestre. Con riferimento ai piani individuali di previdenza (Pip), a fronte di volumi ancora decisamente contenuti, nei primi nove mesi del 2006 si è segnalata una notevole dinamicità della nuova produzione (+18,9% con 150 milioni), maggiormente concentrata su investimenti di tipo tradizionale in gestioni separate, con volumi pari a 103 milioni di euro e in crescita del 19,8%; anche la componente Pip con investimenti in fondi interni unit linked, per un totale di 46 milioni di euro, è risultata in crescita del +17,1% rispetto allo stesso periodo del 2005.

Per quanto concerne i canali distributivi, le migliori performance sono state ottenute dai promotori finanziari (+5,9% con 3.835 milioni di raccolta premi) e dalle agenzie con mandato (+4,3% a 8.828 milioni), grazie in particolare al contributo dei prodotti di tipo finanziario. In particolare i promotori finanziari hanno ottenuto buone performance con i prodotti unit, anche nella forma a premi ricorrenti; mentre gli agenti hanno mostrato crescita significative sulle index, grazie anche al confronto con l'anno precedente che li aveva visti lontani da questa tipologia di prodotto. Al contrario, gli sportelli bancari e il canale diretto hanno ridotto la raccolta rispettivamente del 10,5% (26.060 milioni) e del 10,7% (7.244 milioni). Il decremento è concentrato rispettivamente, sui prodotti index e sulle capitalizzazioni di matrice corporate. Gli sportelli postali hanno mantenuto una relativa stabilità (-0,2%) con 4.875 milioni di raccolta, compensando le sofferenze registrate sul fronte index con i prodotti tradizionali.

Con riferimento all'intero esercizio 2006, si stima che nell'ultima parte dell'anno la raccolta abbia segnato un modesto recupero, in grado di mitigare la decrescita registrata a settembre. Rispetto al 2005, i dati campionari di fonte Ania relativi alla nuova produzione dei prodotti individuali, operata anche dalle imprese cross border, hanno evidenziato infatti una sostanziale stabilità dei volumi realizzati nei mesi di ottobre e novembre, e una crescita nel mese di dicembre (+2,9%). Il recupero è stato realizzato grazie soprattutto ai prodotti index, in crescita sensibile in tutto il quarto trimestre, oltre che ai prodotti unit di tipo classico, in crescita negli ultimi tre mesi dell'anno dopo la battuta d'arresto dei mesi estivi. A mitigare sensibilmente tali performance positive hanno contribuito in particolare le decrescite registrate dai prodotti tradizionali e soprattutto dalle capitalizzazioni.

Con riferimento ai canali distributivi, i dati campionari Ania hanno confermato per l'ultimo trimestre le tendenze evidenziate a tutto settembre, con performance positive per promotori e soprattutto agenti, che però non sono state in grado di bilanciare le decrescite che hanno caratterizzato gli sportelli bancari e soprattutto il canale diretto.

Al di là dello sviluppo della raccolta, un elemento particolarmente significativo che ha caratterizzato il 2006 è la rilevante incidenza sulla raccolta delle prestazioni pagate, per scadenze, sinistri e riscatti. Secondo i dati Ania, infatti, a settembre tali prestazioni hanno rappresentato oltre il 77% dei premi contabilizzati, superando il 93% con riferimento ai prodotti finanziario di tipo unit e index linked.

Lo stato attuale dell'assetto normativo della previdenza integrativa

Con l'approvazione della legge finanziaria per il 2007, che ha sancito l'anticipo al 1° gennaio 2007 dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 252/2005, è stato sostanzialmente completato il quadro normativo per l'avvio della previdenza complementare per i lavoratori dipendenti del settore privato, specie con riferimento alla scelta di destinazione del Tfr maturando. I punti principali della riforma sono riassumibili come segue:

- a partire dal 1° gennaio 2007, i lavoratori dipendenti del settore privato (è ancora in discussione una analoga attivazione per il settore pubblico) saranno chiamati a decidere la destinazione del proprio Tfr maturando: in particolare, entro il primo semestre 2007, o comunque entro i primi sei mesi dalla data di assunzione se successiva al primo gennaio, il lavoratore potrà esprimersi in maniera esplicita dichiarando di voler conferire il proprio Tfr maturando a una forma pensionistica complementare (fondo negoziale o di categoria, fondo aperto, forma individuale di previdenza), oppure di voler mantenere il regime attuale (Tfr in azienda). In caso di mancata espressione, varrà il principio del silenzio-assenso, in base al quale il Tfr maturando verrà automaticamente trasferito alla forma complementare prevista dai contratti collettivi o da eventuali diversi accordi aziendali o, in maniera residuale, presso un apposito fondo istituito dall'Inps. La quota di Tfr maturando oggetto di decisione sarà integrale per coloro che hanno iniziato a lavorare dopo il 29 aprile 1993 e per coloro che, pur avendo iniziato precedentemente, già risultano iscritti a una forma pensionistica complementare. Per i lavoratori "anziani" che invece non abbiano precedentemente aderito a forme di previdenza complementare, la destinazione del Tfr maturando può essere anche parziale (quella stabilita dagli accordi collettivi o, in assenza, una quota non inferiore al 50%);
- per quanto concerne il Tfr esplicitamente mantenuto in azienda, questo rimarrà effettivamente nella disponibilità del datore di lavoro solo per le imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50. Per le altre, è previsto il versamento da parte dell'azienda in un fondo di tesoreria istituito presso l'Inps. Per il lavoratore, in ogni caso, nulla cambia rispetto al precedente sistema, e la prestazione di fine rapporto (comprese le anticipazioni) va comunque richiesta al datore di lavoro;
- le forme di previdenza complementare godranno di un regime fiscale di favore: i contributi versati ogni anno, a esclusione del Tfr, saranno deducibili dal reddito imponibile fino a un massimo di 5.164,67 euro; i rendimenti ottenuti dalla gestione di tali contributi saranno sottoposti a tassazione sostitutiva con aliquota agevolata dell'11%; infine le prestazioni, che potranno essere erogate in forma di capitale per un massimo del 50% del montante cumulato, verranno assoggettate a tassazione separata con un'aliquota agevolata del 15%, che verrà ridotta dello 0,3% per ogni anno di partecipazione superiore al 15°, fino a una riduzione massima, in caso di permanenza di 35 anni o oltre, pari a 6 punti percentuale.

Contestualmente al completamento del quadro normativo "primario", la Covip ha emanato gli schemi di statuto, regolamento e nota informativa cui tutte le forme di previdenza complementare (fondi chiusi o negoziali, fondi aperti e piani individuali di previdenza) si stanno uniformando.

Non mancano peraltro ulteriori interventi normativi tutt'oggi ancora in discussione che potrebbero avere un impatto, anche significativo, sullo sviluppo della previdenza complementare. In particolare, va segnalata l'ipotesi di riforma del sistema di tassazione delle rendite finanziarie, con l'uniformazione dei regimi e l'applicazione di un'aliquota unica al 20%, che potrebbe, se confermata, incrementare la rilevanza del vantaggio fiscale concesso ai rendimenti delle forme pensionistiche complementari.

Il flusso di Tfr maturando è stimato nell'ordine dei 15,3 miliardi di euro per il 2007, di cui circa il 56% relativo a dipendenti di imprese con oltre 50 occupati. Se a tale importo si sommano i contributi dei datori di lavoro e dei dipendenti stessi, il flusso annuo complessivo potenzialmente destinabile alla previdenza complementare può superare i 20 miliardi.

Le attese circa l'entità del capitale che effettivamente confluirà nelle varie forme di previdenza complementare sono certamente inferiori al potenziale, almeno per il 2007. Sono numerosi, infatti, i fattori che potrebbero frenare le adesioni, non ultimo l'interesse dei datori di lavoro di imprese "piccole" a promuovere l'opzione di mantenimento in azienda. Va inoltre considerato che, almeno nella fase di avvio del nuovo sistema, l'opzione di mantenimento del Tfr in azienda può anche derivare da un atteggiamento "attendista" del lavoratore, visto che è

comunque possibile optare per un'adesione alla previdenza complementare in una fase successiva, mentre è precluso il percorso opposto. Ciononostante, una stima prudenziale dei flussi netti 2007 per il complesso dei fondi pensione (negoziali, preesistenti, aperti) è nell'ordine dei 6,5 miliardi di euro, con una crescita di oltre il 80% rispetto al 2006.

Con riferimento ai diversi strumenti di previdenza, occorre rilevare che il meccanismo del silenzio-assenso, nonché la non perfetta portabilità del contributo datoriale, sembrano privilegiare, ex ante, le forme negoziali. Gli impatti sul mercato assicurativo dovrebbero pertanto risultare maggiormente evidenti per quanto riguarda i capitali che confluiranno nelle gestioni collettive sulla base di mandati gestionali da parte dei fondi negoziali. Esistono comunque attese positive di sviluppo del business riferito sia ai fondi aperti sia ai prodotti individuali di previdenza, anche con riferimento ai lavoratori non dipendenti (autonomi, professionisti, ecc.).

Danni

Con riferimento al mercato Danni complessivo, i volumi di raccolta dei primi nove mesi del 2006, secondo i dati ufficiali Isvap, hanno raggiunto i 26.004 milioni di euro, con un ritmo di crescita modesto, pari al 2,3%, in rallentamento rispetto ai primi nove mesi del 2005 in cui si è registrato un aumento del 4,2%.

Il comparto auto, con una raccolta di 15.894 milioni, ha evidenziato la crescita più contenuta (pari all'1,2%), in miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2005, in cui si è registrato un tasso di crescita dello 0,6%.

I settori non collegati all'auto hanno registrato una crescita più sostenuta, pari al 4,0% su base annua, con volumi di raccolta prossimi a 10.111 milioni. Il mercato ha risentito in maniera negativa delle dinamiche che hanno caratterizzato le coperture riferite ad aziende ed enti, condizionate dalla forte competizione tariffaria e dal difficile contesto economico. Assai più positivo, invece, l'andamento registrato dal segmento persone, soprattutto con riferimento alle coperture salute e abitazione.

Dal punto di vista distributivo, il mercato Danni ha continuato a caratterizzarsi per la quota assolutamente prevalente del canale agenti, che intermedia l'85% del totale e oltre il 91% della raccolta Rca. Nell'ambito della stabilità generalizzata che ha caratterizzato l'assetto distributivo del mercato italiano, si segnala però la crescita della quota relativa agli sportelli bancari, passata, rispetto ai primi nove mesi 2005, dall'1,5% all'1,7% sulla raccolta Danni complessiva e soprattutto dall'1,8% al 2,3% con riferimento ai comparti non collegati all'auto. In tale ambito, la distribuzione bancaria è apparsa particolarmente attiva nei settori delle coperture salute e abitazione per la famiglia, oltre che in quello delle polizze Cpi collegate ai finanziamenti alle famiglie.

Nonostante non ci sia stato un impatto sullo sviluppo del mercato Rca 2006, va comunque menzionata l'introduzione obbligatoria, a partire dal 1° febbraio 2007, del meccanismo dell'indennizzo diretto. Il nuovo sistema prevede che, salvo alcune eccezioni, i danni subiti in caso di incidente, per i quali si abbia diritto a un risarcimento, vengano liquidati direttamente dalla propria compagnia di assicurazione che poi si rivarrà nei confronti della compagnia del danneggiante in una stanza di compensazione, e nella quale i sinistri verranno liquidati a un valor medio differenziato solo per macroarea territoriale. Si tratta di un sistema che segna un punto di forte discontinuità rispetto al passato, sia con riferimento agli elementi tecnici relativi alla tariffazione dei rischi, sia soprattutto per ciò che concerne il rapporto fra compagnia e assicurato Rca.

Sempre con riferimento al mercato Danni si segnala un'ulteriore novità normativa introdotta nel corso del 2006. Si tratta del divieto apposto alle clausole di distribuzione esclusiva, stabilito inizialmente per le polizze Rc auto (luglio 2006) e successivamente esteso a tutto il settore Danni (febbraio 2007). In base a tali previsioni normative, dal 1° gennaio 2008 non potranno più essere stipulati accordi in esclusiva e quelli in essere decadranno. E' una norma che potenzialmente potrebbe produrre effetti anche rilevanti nell'assetto distributivo del mercato Danni in Italia, tutt'oggi caratterizzato dal ruolo dominante dell'agente monomandatario. E' però importante sottolineare come la norma, pur vietando la figura dell'esclusiva, non imponga la diffusione del plurimandato, peraltro già presente nel nostro mercato con una ridotta diffusione.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

EurizonVita ha chiuso l'esercizio 2006 con un utile netto consolidato di 252,1 milioni di euro, in aumento dell'8,7% rispetto all'esercizio 2005, di cui 251,9 milioni di pertinenza del Gruppo e 0,2 milioni di spettanza degli azionisti terzi.

La crescita del risultato consegue principalmente alla favorevole dinamica della gestione finanziaria che, grazie alle scelte perseguite sull'asset allocation di portafoglio e alle politiche di copertura del rischio tasso, ha consentito di poter far fronte agli effetti derivanti dall'incremento delle spese di gestione e, più marginalmente, dalla riduzione del flusso commissionale netto.

La produzione dell'esercizio

L'esercizio ha registrato una produzione di 6.202,8 milioni di euro, includendo sia i premi relativi a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, sia la raccolta lorda di prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili, al lordo delle cessioni in riassicurazione. La produzione evidenzia una contrazione del 24,2% rispetto all'esercizio precedente.

(in milioni di euro)

Raccolta lorda per ramo	2006	2005	Variazione	
Raccolta da cui sono rilevati premi:				
- Tradizionali (ramo I)	2.529,7	2.811,2	-281,5	-10,0%
- Capitalizzazione (ramo V)	0,2	470,8	-470,6	-100,0%
- Unit linked (ramo III)	186,1	234,7	-48,6	-20,7%
- Fip (ramo I)	55,0	42,7	12,3	28,8%
- Fip (ramo III)	29,1	-	29,1	n.s.
- Unbundling componenti assicurative di prodotti finanziari	9,3	13,6	-4,3	-31,6%
- Fondi pensione aperti (ramo VI)	16,2	-	16,2	n.s.
Sub-totale (raccolta lorda di bilancio Ias/Ifrs) (*)	2.825,6	3.573,0	-747,4	-20,9%
Raccolta da cui non sono rilevati premi:				
- Index linked (Ramo III)	1.526,4	2.840,5	-1.314,1	-46,3%
- Unit linked (Ramo III)	1.751,6	1.704,4	47,2	2,8%
Sub-totale (produzione di prodotti finanziari senza DPF)	3.278,0	4.544,9	-1.266,9	-27,9%
Totale rami Vita	6.103,6	8.117,9	-2.014,3	-24,8%
Rami Danni	99,2	61,2	38,0	62,1%
Totale rami vita e danni	6.202,8	8.179,1	-1.976,3	-24,2%
(*) prodotti assicurativi vita e prodotti finanziari con DPF:				
Prodotti finanziari con DPF	2.247,2	3.028,1	-780,9	-25,8%
Prodotti assicurativi Vita	578,4	544,9	33,5	6,1%
Totale	2.825,6	3.573,0	-747,4	-20,9%

La produzione lorda Vita è risultata pari a 6.103,6 milioni, in flessione del 24,8% rispetto agli 8.117,9 milioni del 2005.

La riduzione della raccolta nel corso dell'esercizio è riconducibile alla politica commerciale adottata, tesa alla concentrazione della produzione su segmenti di prodotto a maggiore valore aggiunto ed alla totale revisione dell'offerta prodotti per le reti di promotori finanziari e di

sportelli bancari. In quest'ottica è stata interrotta la commercializzazione di polizze di capitalizzazione per la gestione della tesoreria della clientela istituzionale e private ed è stato ridimensionato il peso di prodotti di tipo index linked, riposizionando la gamma verso prodotti di nuova generazione di tipo unit linked e a tendere di tipo tradizionale, con l'obiettivo di valorizzare tale tipologia.

Il lancio di nuovi prodotti, che ha avuto avvio nel secondo semestre 2006, ha condizionato quindi l'andamento della raccolta sia di prodotti unit linked sia di prodotti di natura assicurativa.

Con particolare riguardo alla variazione rilevata nella raccolta di fondi pensione aperti (ramo VI), pari a 16,2 milioni, la crescita consegue alla transazione finalizzata l'8 marzo 2006 che ha portato all'acquisizione di due fondi pensione aperti precedentemente promossi da Sanpaolo IMI Asset Management Sgr, oggi Eurizon Capital Sgr.

Con riferimento ai rami Danni si rileva un significativo incremento della raccolta (+62,1%) pari a 99,2 milioni.

Le tabelle seguenti illustrano la raccolta lorda riferibile alle polizze Danni, per tipologia di polizza, rami ministeriali e canali di vendita.

(in milioni di euro)

Premi lordi rami danni per tipo polizza	2006				2005				Variazione	
	Promotori	Bancas-surance	Sportelli Postali	Totale	Promotori	Bancas-surance	Sportelli Postali	Totale		
Sanitarie	5,7	15,7	-	21,4	6,3	14,4	-	20,7	0,7	3,4%
CPI	-	40,0	6,1	46,1	-	17,5	2,9	20,4	25,7	126,0%
Multigaranzia su mutui	-	3,9	-	3,9	-	5,6	-	5,6	-1,7	-30,4%
CPI su Leasing Neos	-	3,8	-	3,8	-	-	-	-	3,8	n.s.
Auto	-	8,6	-	8,6	-	3,3	-	3,3	5,3	160,6%
Altri prodotti bancassurance	3,1	3,7	-	6,8	3,3	2,3	-	5,6	1,2	21,4%
Multirischi casa	0,2	4,3	4,1	8,6	0,1	1,5	4	5,6	3,0	53,6%
TOTALE	9,0	80,0	10,2	99,2	9,7	44,6	6,9	61,2	38,0	62,1%

(in milioni di euro)

Premi lordi rami danni per rami ministeriali	2006				2005				Variazione	
	Promotori	Bancas-surance	Sportelli Postali	Totale	Promotori	Bancas-surance	Sportelli Postali	Totale		
Infortuni	2,4	10,8	1,0	14,2	2,5	6,2	0,7	9,4	4,8	51,1%
Malattia	6,1	33,6	2,4	42,1	6,7	21,6	1,6	29,9	12,2	40,8%
Corpi di veicoli terrestri	-	6,1	-	6,1	-	1,8	-	1,8	4,3	238,9%
Incendio	0,1	4,2	1,6	5,9	0,1	3	1,1	4,2	1,7	40,5%
Altri danni ai beni	-	2,3	0,7	3,0	-	2,1	0,4	2,5	0,5	20,0%
Rc auto	-	2,4	-	2,4	-	1,4	-	1,4	1,0	71,4%
Rc generale	0,1	2,2	1,7	4,0	0,1	0,8	1,3	2,2	1,8	81,8%
Perdite pecuniarie	-	16,0	2,7	18,7	-	6,4	1,7	8,1	10,6	130,9%
Assistenza	0,3	2,1	-	2,4	0,3	1,1	-	1,4	1,0	71,4%
Altri rami	-	0,3	0,1	0,4	-	0,2	0,1	0,3	0,1	33,3%
TOTALE	9,0	80,0	10,2	99,2	9,7	44,6	6,9	61,2	38,0	62,1%

Con riferimento ai rami Vita, l'esercizio è stato caratterizzato da un decremento dei prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili rappresentati dalle polizze index e unit linked, che hanno fatto segnare una raccolta di 3.278 milioni, in diminuzione del 27,9% rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è spiegato principalmente dalla minor raccolta dei prodotti index linked (-46,3%) solo in parte compensata da una maggiore raccolta dei prodotti unit linked (+2,8%). In riduzione è risultata altresì la raccolta lorda afferente i prodotti finanziari in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili, attestatasi a 2.247,2 milioni, in diminuzione del 25,8% rispetto all'anno precedente. Di segno inverso l'andamento della raccolta lorda afferente i prodotti assicurativi, attestatasi a 578,4 milioni, in aumento del 6% rispetto all'anno precedente.

(in milioni di euro)

Produzione lorda	2006		2005		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Premi relativi a prodotti assicurativi Vita con DPF	288,6	4,7%	279,3	3,4%	9,3	3,3%
Premi relativi a prodotti assicurativi Vita senza DPF	289,8	4,7%	265,6	3,2%	24,2	9,1%
Premi relativi a prodotti finanziari Vita con DPF	2.247,2	36,2%	3.028,1	37,0%	-780,9	-25,8%
Raccolta lorda di prodotti finanziari Vita senza DPF	3.278,0	52,8%	4.544,9	55,6%	-1.266,9	-27,9%
Premi relativi ai rami Danni	99,2	1,6%	61,2	0,8%	38,0	62,1%
Totale	6.202,8	100%	8.179,1	100%	-1.976,3	-24,2%

L'analisi del fatturato per ricorrenza dei versamenti evidenzia la crescita dell'incidenza dei premi periodici e della raccolta ricorrente, il cui peso è nel complesso passato dal 16,2% al 12,3%, attestandosi a 1.007,3 milioni di euro.

(in milioni di euro)

Composizione produzione lorda per ricorrenza dei versamenti	2006		2005		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Premi relativi a prodotti assicurativi Vita con DPF	288,6	4,7%	279,3	3,4%	9,3	3,3%
- Premi periodici	271,4	4,4%	251,2	3,1%	20,2	8,0%
- Premi unici	17,2	0,3%	28,1	0,3%	-10,9	-38,8%
Premi relativi a prodotti assicurativi Vita senza DPF	289,8	4,7%	265,6	3,2%	24,2	9,1%
- Premi periodici	171,4	2,8%	101,5	1,2%	69,9	68,9%
- Premi unici	118,4	1,9%	164,1	2,0%	-45,7	-27,8%
Premi relativi a prodotti finanziari Vita con DPF	2.247,2	36,2%	3.028,1	37,0%	-780,9	-25,8%
- Premi periodici	172,0	2,8%	264,8	3,2%	-92,8	-35,0%
- Premi unici	2.075,2	33,4%	2.763,3	33,8%	-688,1	-24,9%
Raccolta lorda di prodotti finanziari Vita senza DPF	3.278,0	52,8%	4.544,9	55,6%	-1.266,9	-27,9%
- Premi periodici	361,4	5,8%	354,4	4,4%	7,0	2,0%
- Premi unici	2.916,6	47,0%	4.190,5	51,2%	-1.273,9	-30,4%
Premi relativi ai rami Danni	99,2	1,6%	61,2	0,8%	38,0	62,1%
- Premi periodici	31,1	0,5%	33,1	0,4%	-2,0	-6,0%
- Premi unici	68,1	1,1%	28,1	0,4%	40,0	142,3%
Totale produzione lorda	6.202,8	100%	8.179,1	100%	-1.976,3	-24,2%
- Premi periodici	1.007,3	16,2%	1.005,0	12,3%	2,3	0,2%
- Premi unici	5.195,5	83,8%	7.174,1	87,7%	-1.978,6	-27,6%

La nuova produzione evidenzia un decremento generalizzato della raccolta dei rami Vita concentrato sui prodotti finanziari senza DPF per effetto, principalmente, della nuova politica commerciale tesa a ridurre il peso dei prodotti index linked, mentre prosegue la crescita molto sostenuta dei rami Danni.

La nuova produzione Vita contabilizzata nell'esercizio, pari a 5.288,9 milioni, rappresenta una quota del 10,6% del mercato italiano, costituito da tutti gli operatori assicurativi, incluse le compagnie, comunitarie e non, operanti in ambito nazionale.

(in milioni di euro)

Nuova produzione	2006		2005		Variazione	
Nuova produzione rami Vita	5.288,9	98,7%	7.185,2	99,5%	-1.896,3	-26,4%
Premi relativi a prodotti assicurativi Vita con DPF	44,7	0,8%	41,3	0,6%	3,4	8,2%
Premi relativi a prodotti assicurativi Vita senza DPF	148,9	2,8%	173,3	2,4%	-24,40	-14,1%
Premi relativi a prodotti finanziari Vita con DPF	2.085,7	38,9%	2.798,6	38,7%	-712,9	-25,5%
Raccolta lorda di prodotti finanziari Vita senza DPF	3.009,6	56,2%	4.172,0	57,8%	-1.162,4	-27,9%
Nuova produzione rami Danni	66,8	1,3%	36,4	0,5%	30,4	83,5%
Totale	5.355,7	100%	7.221,6	100%	-1.865,9	-25,8%

La nuova produzione dell'esercizio mostra l'aumento del peso delle reti bancarie di Gruppo, passato dal 38,1% al 40,3%, nonostante il decremento della raccolta complessiva nel medesimo canale attestatosi a 2.132,7 milioni, in diminuzione del 22,1%.

Di contro è diminuita l'incidenza della raccolta attraverso i broker e le reti dei promotori finanziari, rispettivamente del 30,4% e del 22,1%.

(in milioni di euro)

Nuova produzione Vita per rete distributiva	2006		2005		Variazione	
Promotori	750,6	14,2%	964,0	13,4%	-213,4	-22,1%
Bancassurance	2.132,7	40,3%	2.736,8	38,1%	-604,1	-22,1%
Broker	2.385,3	45,1%	3.428,5	47,7%	-1.043,2	-30,4%
Sportelli postali	3,2	0,1%	2,0	-	1,2	60,0%
Altri canali	17,1	0,3%	53,9	0,8%	-36,8	-68,3%
Totale	5.288,9	100%	7.185,2	100%	-1.896,3	-26,4%

I premi e i pagamenti netti relativi ai contratti assicurativi

I premi netti contabilizzati, pari a 2.865,4 milioni, registrano una diminuzione del 20,4% rispetto al precedente esercizio. Tale flessione ha riguardato la componente vita e consegue, in primo luogo, alla contrazione fatta segnare dai premi relativi ai prodotti assicurativi ed ai prodotti finanziari in gestioni separate, scesi nel complesso, al netto delle cessioni in riassicurazione, del 21,2% a 2.813,4 milioni; la dinamica cedente ha riguardato la generalità dei prodotti eccezion fatta per i prodotti a contenuto previdenziale quali fip e fondi pensione aperti.

Le somme pagate agli assicurati dei rami Vita sono ammontate a 2.630,6 milioni (1.972,9 milioni nel 2005), con un incremento del 33,3% dovuto sia al maggior numero di polizze giunte a scadenza sia all'aumento del numero di riscatti rilevati. Questi ultimi hanno risentito delle operazioni di realizzo da parte della clientela, a seguito della minore competitività rispetto al passato dei rendimenti dell'investimento in polizze per effetto delle dinamiche dei mercati finanziari.

La variazione delle riserve tecniche dei rami Vita è risultata di 608 milioni, con una riduzione del 73,5% dovuta principalmente al decremento del flusso di raccolta netta e, in misura minore, al trend dei mercati finanziari.

(in milioni di euro)

Premi e pagamenti relativi ai contratti assicurativi	2006	2005	Variazione	
Rami Vita	-425,2	-702,5	277,3	-39,5%
Premi netti	2.813,4	3.568,1	-754,7	-21,2%
Oneri netti relativi ai sinistri	-3.238,6	-4.270,6	1.032,0	-24,2%
Somme pagate	-2.630,6	-1.972,9	-657,7	33,3%
Variazione delle riserve tecniche	-608,0	-2.297,7	1.689,7	-73,5%
- Variazione delle riserve matematiche	-857,2	-2.258,8	1.401,6	-62,1%
- Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	249,1	5,4	243,7	n.s.
- Variazione delle riserve per somme da pagare	-27,5	-8,0	-19,5	243,8%
- Variazione delle altre riserve tecniche	27,6	-36,3	63,9	-176,0%
Rami Danni	29,0	17,4	11,6	66,7%
Premi netti di competenza	52,0	31,2	20,8	66,7%
Oneri netti relativi ai sinistri	-23,0	-13,8	-9,2	66,7%
- Somme pagate	-15,3	-12,1	-3,2	26,4%
- Variazione delle riserve sinistri	-7,8	-1,9	-5,9	310,5%
- Variazione dei recuperi	0,1	0,3	-0,2	-66,7%
- Variazione delle altre riserve tecniche	-	-0,1	0,1	-100,0%
Totale	-396,2	-685,1	288,9	-42,2%

Le commissioni

Le commissioni nette a fronte dei prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili, rappresentati dalle polizze index linked e dalle polizze unit linked a carattere finanziario, si sono attestate a 103,9 milioni di euro, in diminuzione del 31,8% rispetto all'esercizio 2005.

La commissioni attive hanno evidenziato una riduzione dell'11,1%, attestandosi a 350,4 milioni.

(in milioni di euro)

Commissioni	2006		2005		Variazione	
Commissioni attive	350,4	100%	394,1	100%	-43,7	-11,1%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	57,7	16,5%	46,6	11,8%	11,1	23,8%
- prodotti finanziari di tipo index linked	108,4	30,9%	114,6	29,1%	-6,2	-5,4%
- commissioni attive di gestione su fondi unit linked	178,3	50,9%	231,3	58,7%	-53,0	-22,9%
- altre commissioni attive	6,0	1,7%	1,6	0,4%	4,4	n.s.
Commissioni passive	246,5	100%	241,7	100%	4,8	2,0%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	49,1	19,9%	35,3	14,6%	13,8	39,1%
- prodotti finanziari di tipo index linked	102,4	41,6%	70,5	29,2%	31,9	45,2%
- retrocessione commissioni di gestione su fondi unit linked	95,0	38,5%	134,4	55,6%	-39,4	-29,3%
- altre commissioni passive	-	-	1,5	0,6%	-1,5	-100,0%
Commissioni nette	103,9		152,4		-48,5	-31,8%

Il saldo commissionale netto, in decremento del 31,8% rispetto al precedente esercizio, è influenzato in via prevalente dall'andamento del saldo commissionale netto dei prodotti finanziari di tipo index linked. L'andamento commissionale di tale tipologia produttiva consegue principalmente all'evoluzione del portafoglio che, a fronte di una sostanziale stabilità delle masse in gestione evidenziato in altra sezione della relazione, vede una progressiva sostituzione dei prodotti a più elevato margine commissionale collocati sino al 2004 con prodotti a minor valore commissionale per effetto di una politica di pricing seguita da gran parte del mercato e per effetto della negoziazione dei margini commissionali intervenuta nel tempo con le reti distributive.

Con particolare riferimento ai prodotti finanziari di tipo unit linked, la variazione delle commissioni attive è da mettere in relazione alla classificazione dei ricavi per commissioni prelevate sui fondi assicurativi, pari a 60,6 milioni, tra gli Altri ricavi anziché tra le commissioni. Determinante è stato inoltre l'andamento dei mercati finanziari che ha determinato una variazione positiva nell'esercizio del corso medio dei titoli, rispetto al cui valore sono proporzionate le commissioni prelevate sui fondi unit, rispetto al corso medio rilevato nell'anno precedente. La variazione positiva sopra indicata risulta in parte compensata dall'andamento dei tassi d'interesse, che ha determinato una riduzione del valore del portafoglio amministrato, essendo questo composto in larga misura da titoli zero coupon, ovvero da titoli che al crescere dei tassi vedono ridursi il relativo fair value.

In particolare sulle commissioni attive su prodotti unit linked si rileva un incremento del 23,8%, essendo le stesse passate da 46,6 milioni nell'esercizio 2005 a 57,7 milioni di euro nel 2006.

Le commissioni passive, esposte al netto dell'onere per la retrocessione alle reti distributive delle commissioni prelevate sui fondi unit assicurativi classificati nel 2006 tra le provvigioni per 48,2 milioni, hanno registrato un incremento del 2%, risultando pari a 246,5 milioni.

Con particolare riferimento ai prodotti di tipo index linked, le commissioni passive presentano un trend inverso rispetto alle attive, che, come sopra descritto, hanno registrato una riduzione. Tale andamento è spiegato, dal lato dei ricavi, dai minori margini sui prodotti collocati a partire dall'esercizio 2005, mentre l'incremento degli oneri deriva dalla maggiore incidenza dello smontamento delle provvigioni di acquisizione differite sui prodotti index collocati ante 2005.

Relativamente alle commissioni passive relative ai prodotti di tipo unit linked, la variazione risulta sostanzialmente correlata alla variazione delle commissioni attive.

I proventi e gli oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari, attestandosi a 917,4 milioni di euro, rilevano nell'esercizio 2006 un decremento di 222,2 milioni (-19,5%) rispetto allo scorso esercizio.

(in milioni di euro)

Proventi e oneri finanziari	2006	2005	Variazione	
Risultato degli investimenti finanziari	1.512,4	2.623,5	-1.111,1	-42,4%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	846,8	749,4	97,4	13,0%
- Attività finanziarie designate a fair value	519,4	2.011,1	-1.491,7	-74,2%
- Attività finanziarie possedute per essere negoziate	133,5	-137,4	270,9	-197,2%
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	
- Finanziamenti e crediti	12,7	0,4	12,3	n.s.
- Altre attività finanziarie	-	-	-	n.s.
Risultato delle passività finanziarie	-602,8	-1.493,2	890,4	-59,6%
- Passività finanziarie possedute per essere negoziate	44,6	-	44,6	n.s.
- Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-623,5	-1.478,2	854,7	-57,8%
- Altre passività finanziarie	-23,9	-15,0	-8,9	59,3%
Risultato delle altre poste finanziarie	8,1	9,1	-1,0	-11,0%
Risultato degli altri investimenti	-0,3	0,2	-0,5	-250,0%
Totale	917,4	1.139,6	-222,2	-19,5%

Tale risultato non sintetizza adeguatamente la qualità della gestione finanziaria attuata nel corso del 2006, in quanto è influenzato significativamente dallo sfavorevole andamento degli strumenti finanziari classificati a fair value, che hanno condizionato i titoli collegati alle polizze di tipo unit linked e index linked.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2006 è stata, infatti, caratterizzata dai positivi effetti introdotti dalle strategie di gestione degli investimenti, sia in sede di individuazione dell'asset allocation ottimale, attraverso una politica mirata di differenziazione degli investimenti in altre classi (equity ed obbligazioni corporate in particolare), sia in sede di individuazione delle migliori operazioni di copertura del rischio di tasso con operazioni volte a proteggere gli investimenti dal pericolo di rialzi.

Tali effetti sono riscontrabili analizzando il risultato delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che si attestano a 846,8 milioni contro i 749,4 milioni di euro del 2005. La componente cedolare di tali attività passa da 596 milioni a 664 milioni, per effetto dell'incremento del rendimento dei titoli a cedola variabile e della riduzione, rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio, della componente liquidità che è stata parzialmente investita parte in obbligazioni a tasso fisso di più lunga durata parte in titoli corporate di primari emittenti.

Con riferimento ai dividendi incassati, gli stessi passano da 24 milioni a 64 milioni, per effetto della chiusura delle posizioni di investimento equity attuate tramite Oicr e la graduale costituzione di un portafoglio di investimenti diretti in azioni quotate riferibile prevalentemente ad emittenti residenti nei paesi dell'Unione monetaria.

Un ulteriore effetto positivo è determinato dal mark to market delle operazioni di copertura attuate nel corso dell'esercizio e più approfonditamente commentate nella sezione dedicata agli investimenti. Gli effetti di tali coperture, al lordo degli effetti dello shadow accounting, hanno determinato l'iscrizione di oneri per 14 milioni relativi alla valutazione dei collar swaption, a fronte di circa un milione di provento rilevato a conto economico e relativo alla valutazione dei titoli coperti trattati in hedge accounting.

Le provvigioni e le spese di gestione

Le provvigioni e le spese di gestione sono ammontate nell'esercizio a complessivi 379,1 milioni di euro ed evidenziano un incremento del 59,3% rispetto all'anno precedente. L'incremento consegue sia all'aumento del 34,7% delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione riconosciute alle reti sui prodotti assicurativi e sui prodotti finanziari in gestioni separate pari a 216 milioni, sia all'incremento del 217,1% delle altre spese di amministrazione pari a 128,1 milioni di euro.

L'incremento delle altre spese di amministrazione è spiegato principalmente dagli effetti dell'esercizio da parte della controllata Universo Servizi del ramo di azienda conferito da Banca Fideuram, oltreché dall'effetto del significativo rafforzamento delle strutture di governo e operative della compagnia. In riduzione del 6,2% sono per contro risultate le spese di gestione degli investimenti pari a 34,6 milioni di euro.

(in milioni di euro)

Provvigioni e spese di gestione	2006		2005		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Provvigioni nette e altre spese di acquisizione	216,4	57,1%	160,7	67,5%	55,7	34,7%
Spese di gestione degli investimenti	34,6	9,1%	36,9	15,5%	- 2,3	-6,2%
Altre spese di amministrazione	128,1	33,8%	40,4	17,0%	87,7	217,1%
- Personale dipendente	63,6	16,8%	29,5	12,4%	34,1	115,6%
- Altro personale	7,5	2,0%	6,7	2,8%	0,8	11,9%
- Altre spese	98,3	25,9%	44,9	18,9%	53,4	118,9%
- Imposte indirette e tasse	0,2	0,1%	0,4	0,2%	- 0,2	-50,0%
- Imputazione secondo destinazione	- 41,5	-11,0%	- 41,1	-17,3%	- 0,4	1,0%
Totale	379,1	100%	238,0	100%	141,1	59,3%

Gli altri ricavi e costi

Gli altri ricavi netti si sono attestati a 106,5 milioni di euro, rispetto ai costi netti di 42 milioni segnati nel 2005.

Le imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio, calcolate in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari Paesi di operatività della compagnia e considerando gli effetti delle imposte anticipate e differite, si sono attestate a 100,4 milioni di euro, in aumento del 5,8% rispetto al 2005. Il tax rate è pari al 28,5%.

L'utile netto

L'utile netto consolidato si è attestato a 252,1 milioni di euro, in aumento dell'8,7% rispetto al precedente esercizio 2005, di cui 251,9 milioni di pertinenza del Gruppo.

LE GRANDEZZE PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Gli investimenti

Gli investimenti ammontano a 48.310,9 milioni di euro, in crescita del 3,3% rispetto all'anno precedente.

(in milioni di euro)

Investimenti	31/12/2006		31/12/2005		Variazione	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.768,6	40,9%	19.219,8	41,1%	548,8	2,9%
Attività finanziarie designate al fair value	27.285,8	56,5%	26.984,4	57,7%	301,4	1,1%
Attività finanziarie di negoziazione	963,6	2,0%	533,3	1,1%	430,3	80,7%
Investimenti immobiliari	49,9	0,1%	39,3	0,1%	10,6	27,0%
Finanziamenti e crediti	243,0	0,5%	5,6	-	237,4	n.s.
Totale	48.310,9	100%	46.782,4	100%	1.528,5	3,3%

Gli attivi finanziari disponibili per la vendita, che rappresentano la quasi totalità degli investimenti dei prodotti assicurativi e finanziari in gestioni separate, hanno mostrato una crescita del 2,9%, attestandosi a 19.768,6 milioni di euro. Essi sono prevalentemente concentrati su emittenti governativi appartenenti all'Unione monetaria europea, caratterizzati da un profilo qualitativo particolarmente elevato.

Gli investimenti di natura azionaria, invece, hanno un'incidenza contenuta sul totale e sono prevalentemente rappresentati da azioni emesse da società residenti nei paesi dell'area Euro, in particolare appartenenti al settore finanziario, delle utilities, delle telecomunicazioni e dell'energia.

Gli attivi finanziari designati al fair value, a fronte principalmente dei prodotti finanziari ed assicurativi unit ed index linked, hanno evidenziato una crescita dell'1,1%, attestandosi a 27.285,8 milioni. Essi sono rappresentati per la quasi totalità dai fondi comuni in cui sono investite le polizze unit linked, consolidati integralmente qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione, dai titoli e derivati a fronte delle polizze index linked e dai titoli gestiti nell'ambito dei fondi pensione aperti.

Particolare riguardo ha assunto l'operatività in strumenti derivati avviata nel corso del mese di aprile con un'importante operazione di copertura di parte delle plusvalenze latenti presenti nel portafoglio a reddito fisso sottostante le gestioni separate di EurizonVita.

Stante la tendenza al rialzo dei rendimenti, sono state sottoscritte operazioni di tipo collar rappresentate ciascuna dall'acquisto di una payer swaption e dalla vendita, per pari premio e nominale, di una receiver swaption.

Ciascun collar è stato posto a copertura di una coorte di titoli obbligazionari con l'obiettivo di proteggerne le plusvalenze latenti.

In totale sono stati sottoscritti 18 collar sulle gestioni separate Vivapiù, Vivadue e Previ per un valore nozionale complessivo di 4.154 milioni di euro che a fine esercizio mostrano un mark to market negativo netto di 14 milioni. Contemporaneamente sono stati cancellati gli interest rate swap di copertura presenti sulle gestioni separate Vivapiù e Vivadue. A seguito di tale operazione, la sensibilità del portafoglio obbligazionario alla variazione dei tassi di interesse si è sensibilmente ridotta. A fine esercizio risultavano ancora aperti tre contratti IRS per un valore nominale complessivo di 141 milioni di euro con un mark to market positivo pari a 3 milioni di euro.

Gli impegni assunti dai veicoli consolidati e rappresentati dalle obbligazioni in portafoglio sottoscritte dalle compagnie vita del gruppo sono coperti mediante contratti swap (total return swap). Alla fine dell'esercizio 2006 tali contratti swap mostrano un mark to market positivo di 163 milioni.

Gli investimenti immobiliari della compagnia ammontano a 49,9 milioni; nel corso del mese di dicembre la compagnia ha esercitato l'opzione per il riscatto dell'immobile di via Hoepli posseduto in precedenza in virtù di un contratto di leasing finanziario.

Le riserve tecniche

Le riserve tecniche, che evidenziano gli impegni verso gli assicurati connessi con i prodotti assicurativi ed i prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, si sono attestate a 22.583,1 milioni di euro. Le riserve hanno fatto segnare un aumento dell'1,9% rispetto ad inizio anno, grazie sia alla favorevole evoluzione dei mercati (soprattutto nella seconda parte dell'anno), che si è riflessa nei rendimenti da riconoscere agli assicurati, sia al saldo positivo tra premi e oneri fatto registrare dai prodotti in oggetto.

(in milioni di euro)

Riserve tecniche per tipologia di prodotto	31/12/2006		31/12/2005		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Riserve tecniche Vita	22.473,4	99,5%	22.086,9	99,7%	386,5	1,7%
- Prodotti assicurativi con DPF	3.755,3	16,6%	3.767,6	17,0%	-12,3	-0,3%
- Prodotti assicurativi senza DPF	3.704,8	16,4%	3.777,3	17,1%	-72,5	-1,9%
- Prodotti finanziari con DPF	14.777,7	65,5%	13.905,7	62,7%	872,0	6,3%
- Riserva shadow	235,6	1,0%	636,3	2,9%	-400,7	-63,0%
Riserve tecniche Danni	109,7	0,5%	75,9	0,3%	33,8	44,5%
- Infortuni e malattia	63,1	0,3%	48,5	0,3%	14,6	30,1%
- Rc auto	2,9	-	1,2	-	1,7	141,7%
- Corpi di veicoli terrestri	5,9	-	2,4	-	3,5	145,8%
- Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	-	-	-	-	-	-
- Incendio e altri danni ai beni	14,4	0,1%	9,6	-	4,8	50,0%
- Rc generale	9,0	-	6,8	-	2,2	32,4%
- Credito e cauzione	-	-	-	-	-	-
- Perdite pecuniarie di vario genere	13,3	0,1%	6,9	-	6,4	92,8%
- Tutela giudiziaria	0,3	-	0,1	-	0,2	200,0%
- Assistenza	0,8	-	0,4	-	0,4	100,0%
Totale	22.583,1	100%	22.162,8	100%	420,3	1,9%

La dinamica in riduzione della nuova produzione e l'incremento dei pagamenti si sono peraltro riflesse in una crescita meno accentuata delle riserve tecniche rispetto al precedente esercizio.

Le riserve tecniche tengono conto degli adeguamenti derivanti dall'adozione delle nuove basi demografiche IPS55 che ha comportato l'iscrizione di maggiori oneri, al netto dell'effetto fiscale, pari a 25 milioni di euro.

(in milioni di euro)

Riserve tecniche	31/12/2006		31/12/2005		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Riserve tecniche Vita	22.473,4	99,5%	22.086,9	99,7%	386,5	1,7%
Riserve matematiche	18.273,7	80,9%	17.629,0	79,6%	644,7	3,7%
Riserve per somme da pagare	101,7	0,4%	82,0	0,4%	19,7	24,0%
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.606,9	16,0%	3.681,2	16,6%	-74,3	-2,0%
Altre riserve	491,1	2,2%	694,7	3,1%	-203,6	-29,3%
Riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	200,4	0,9%	-	-	200,4	n.s.
Passività differite verso assicurati	235,6	1,0%	636,3	2,9%	-400,7	-63,0%
Riserve tecniche Danni	109,7	0,5%	75,9	0,3%	33,8	44,5%
Riserva premi	74,2	0,3%	51,9	0,2%	22,3	43,0%
Riserva sinistri	34,3	0,2%	22,8	0,1%	11,5	50,4%
Altre riserve	1,2	-	1,2	-	-	-
Totale	22.583,1	100%	22.162,8	100%	420,3	1,9%

Le riserve tecniche comprendono l'effetto dovuto all'applicazione dello shadow accounting alle attività finanziarie appartenenti a gestioni separate, consistente nell'allocazione tra gli impegni verso gli assicurati della quota di loro competenza delle plusvalenze potenziali nette sul portafoglio d'investimento. L'applicazione di tale tecnica ha evidenziato a fine anno plusvalenze potenziali nette di spettanza degli assicurati per 236 milioni di euro.

Al netto degli effetti indotti dallo shadow accounting le riserve tecniche Vita al 31 dicembre 2006 sono in crescita del 3,7% rispetto al 31 dicembre 2005.

Le passività finanziarie non subordinate

Le passività finanziarie a fronte dei prodotti finanziari non in gestioni separate, rappresentati prevalentemente dalle index linked e dalle unit linked finanziarie, si sono attestati a 23.254,2 milioni di euro, in aumento del 2,7% rispetto ad inizio anno. La crescita consegue sia ai volumi di nuova produzione registrati nell'anno dai prodotti index e unit linked, collocati presso le reti bancarie, sia all'incremento di valore degli attivi di tale tipologia di contatti riconducibile al positivo andamento registrato dai mercati finanziari.

(in milioni di euro)

Passività finanziarie non subordinate	31/12/2006		31/12/2005		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Prodotti finanziari senza DPF	23.254,2	98,4%	22.647,7	99,8%	606,5	2,7%
- unit linked finanziarie	12.004,2	50,8%	11.617,4	51,2%	386,8	3,3%
- index linked finanziarie	10.934,8	46,3%	10.784,7	47,5%	150,1	1,4%
- prodotti con attivi specifici	315,2	1,3%	245,6	1,1%	69,6	28,3%
Altre passività finanziarie	366,8	1,6%	56,9	0,2%	309,9	n.s.
Totale	23.621,0	100%	22.704,6	100%	916,4	4,0%

Le altre passività finanziarie non subordinate si cifrano in 366,8 milioni, in forte aumento rispetto ai 56,9 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2005.

La tabella che segue mostra la movimentazione nell'esercizio delle passività rappresentate dai prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili.

(in milioni di euro)

Passività finanziarie a fronte di prodotti finanziari senza DPF	2006	2005	Variazione	
Passività finanziarie iniziali	22.647,7	19.382,6	3.265,1	16,8%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	11.617,4	9.921,7	1.695,7	17,1%
- prodotti finanziari di tipo index linked	10.784,7	9.212,9	1.571,8	17,1%
- prodotti finanziari con attivo specifico	245,6	248,0	-2,4	-1,0%
Variazione per raccolta	3.230,6	4.426,9	-1.196,3	-27,0%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	1.757,6	1.688,6	69,0	4,1%
- prodotti finanziari di tipo index linked	1.473,0	2.738,3	-1.265,3	-46,2%
- prodotti finanziari con attivo specifico	-	-	-	-
Variazione per movimentazione di portafoglio	-35,9	-	-35,9	n.s.
- prodotti finanziari di tipo unit linked	-35,9	-	-35,9	n.s.
- prodotti finanziari di tipo index linked	-121,5	-	-121,5	n.s.
- prodotti finanziari con attivo specifico	121,5	-	121,5	n.s.
Variazione per pagamento di prestazioni	-3.157,2	-2.523,3	-633,9	25,1%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	-1.401,3	-1.007,9	-393,4	39,0%
- prodotti finanziari di tipo index linked	-1.690,2	-1.503,2	-187,0	12,4%
- prodotti finanziari con attivo specifico	-65,7	-12,2	-53,5	438,5%
Variazione per interessi attribuiti alle passività finanziarie	569,0	1.361,5	-792,5	-58,2%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	66,4	1.015,0	-948,6	-93,5%
- prodotti finanziari di tipo index linked	488,8	336,7	152,1	45,2%
- prodotti finanziari con attivo specifico	13,8	9,8	4,0	40,8%
Passività finanziarie finali	23.254,2	22.647,7	606,5	2,7%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	12.004,2	11.617,4	386,8	3,3%
- prodotti finanziari di tipo index linked	10.934,8	10.784,7	150,1	1,4%
- prodotti finanziari con attivo specifico	315,2	245,6	69,6	28,3%

Le commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive differite (deferred income reserve) relative a contratti con prevalente contenuto finanziario ammontano a 331,2 milioni di euro suddivisi in 77,7 milioni su prodotti unit linked e 253,5 su prodotti index linked.

Parallelamente, le commissioni passive differite (deferred acquisition cost) relative alla stessa tipologia contrattuale sono pari a 118,7 milioni per i prodotti index linked e 75,2 milioni per i prodotti unit linked, per un totale di 193,9 milioni.

L'ammontare dei caricamenti differiti al netto dei costi di acquisizione differiti di competenza dei prossimi esercizi è pari a 137,3 milioni.

La tabella che segue mostra la movimentazione nell'esercizio delle commissioni attive differite.

(in milioni di euro)

Commissioni attive differite (DIR)	2006	2005	Variazione	
Commissioni attive differite iniziali	385,4	384,1	1,3	0,3%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	81,2	76,9	4,3	5,6%
- prodotti finanziari di tipo index linked	304,2	307,2	-3,0	-1,0%
Commissioni attive differite costituite nell'anno	61,8	114,7	-52,9	-46,1%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	8,4	10,8	-2,4	-22,2%
- prodotti finanziari di tipo index linked	53,4	103,9	-50,5	-48,6%
Commissioni attive differite ammortizzate nell'anno	-116,0	-113,4	-2,6	2,3%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	-11,9	-6,5	-5,4	83,1%
- prodotti finanziari di tipo index linked	-104,1	-106,9	2,8	-2,6%
Commissioni attive differite finali	331,2	385,4	-54,2	-14,1%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	77,7	81,2	-3,5	-4,3%
- prodotti finanziari di tipo index linked	253,5	304,2	-50,7	-16,7%

La tabella che segue mostra la movimentazione nell'esercizio delle commissioni passive differite.

(in milioni di euro)

Commissioni passive differite (DAC)	2006	2005	Variazione	
Commissioni passive differite iniziali	210,7	177,5	33,2	18,7%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	71,8	67,1	4,7	7,0%
- prodotti finanziari di tipo index linked	138,9	110,4	28,5	25,8%
Commissioni passive differite costituite nell'anno	40,5	62,6	-22,1	-35,3%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	12,0	9,7	2,3	23,7%
- prodotti finanziari di tipo index linked	28,5	52,9	-24,4	-46,1%
Commissioni passive differite ammortizzate nell'anno	-57,3	-29,4	-27,9	94,9%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	-8,6	-5,0	-3,6	72,0%
- prodotti finanziari di tipo index linked	-48,7	-24,4	-24,3	99,6%
Commissioni passive differite finali	193,9	210,7	-16,8	-8,0%
- prodotti finanziari di tipo unit linked	75,2	71,8	3,4	4,7%
- prodotti finanziari di tipo index linked	118,7	138,9	-20,2	-14,5%

Lo stato del portafoglio

Il numero dei contratti riferiti a polizze sulla Vita in portafoglio evidenzia un incremento complessivo del 2,9%. La crescita è da mettere in relazione prevalentemente alla dinamica dei nuovi contratti, pari a 452.035, rappresentati prevalentemente da temporanee caso morte, pari a 235.635, e polizze index linked, pari a 105.751.

Movimentazioni contratti vita	Contratti al 31/12/05	Nuovi contratti	Altri ingressi	Liquidazioni e decadenze	Altre uscite	Contratti al 31/12/06
Unit Linked	465.133	26.761	45.092	44.105	45.589	447.292
Index Linked	692.644	105.751	174	130.204	5	668.360
Tradizionali	579.718	60.662	4.821	64.886	1.889	578.426
Capitalizzazione	520	-	3	79	-	444
Previdenziali	151.611	5.153	9.462	14.044	9.800	142.382
F.I.P.	25.373	14.362	34	416	226	39.127
Temporanee Caso Morte	219.274	235.635	85	32.226	6.665	416.103
Fondi Pensione Aperti	-	3.711	14.978	168	331	18.190
Totale	2.134.273	452.035	74.649	286.128	64.505	2.310.324

La politica riassicurativa

Il portafoglio Vita è stato protetto tramite trattati in eccesso di sinistro, sia per le polizze individuali e collettive, sia a copertura del rischio catastrofale, con primari operatori del settore. In occasione della cessazione del pool di mercato per l'assicurazione dei rischi tarati (Cirt), la compagnia ha rinnovato il solo trattato riassicurativo proporzionale in eccedente, alle condizioni già in essere. La società ha fatto inoltre ricorso a trattati proporzionali in eccedente a protezione di un nuovo prodotto caso morte e in quota parte sia su credit protection insurance, per il caso morte, sia relativamente a garanzie Ltc, Itp e dread disease complementari a prodotti previdenziali. Sussiste infine la cessione in quota parte residuante dalla cessazione del pool di mercato a copertura del fondo Fipdai. Un trattato in quota parte consente alla controllata EurizonLife di contenere a 10% il conservato delle garanzie caso morte, morte da infortunio e dread disease legate a specifici prodotti unit linked.

Il portafoglio Danni è stato protetto prevalentemente tramite trattati proporzionali in quota parte. Sono presenti anche trattati non proporzionali in eccesso di sinistro per i rami Incendio e Rca a maggior protezione dai rischi catastrofali e di punta.

I conti di capitale e le passività subordinate

La compagnia evidenzia a fine esercizio un patrimonio netto di 1.307,1 milioni di euro, incluso l'utile netto di 251,9 milioni, a fronte di un patrimonio ad inizio esercizio di 1.284,5 milioni.

(in milioni di euro)

I conti di capitale	31/12/2006		31/12/2005		Variazione	
Patrimonio netto	1.307,1	100,0%	1.284,5	100,0%	22,6	1,8%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	1.306,4	99,9%	1.274,7	99,2%	31,7	2,5%
- Capitale	294,8	22,5%	294,8	23,0%	-	-
- Riserve di capitale	108,9	8,3%	108,8	8,4%	0,1	0,1%
- Riserve di utile e altre riserve patrimoniali	617,2	47,2%	552,0	43,0%	65,2	11,8%
- Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	33,6	2,6%	91,0	7,08%	-57,4	-63,1%
- Utile dell'esercizio	251,9	19,3%	228,1	17,7%	23,8	10,4%
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,7	0,1%	9,8	0,8%	-9,1	-92,9%
- Capitale e riserve di pertinenza di terzi	0,5	0,1%	6,0	0,5%	-5,5	-91,7%
- Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,2	-	3,8	0,3%	-3,6	-94,7%

Il patrimonio di competenza del Gruppo, in particolare, ammonta a 1.306,4 milioni, mentre quello di terzi è pari a 0,7 milioni di euro. La variazione degli utili su attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono stati imputati direttamente ai conti patrimoniali, dopo l'applicazione dello shadow accounting, sono pari a 33,6 milioni, contro i 91 milioni del precedente esercizio.

La compagnia evidenzia passività subordinate per un ammontare di 280 milioni. Nel corso dell'esercizio Sanpaolo Imi (oggi Intesa Sanpaolo) si è sostituito al creditore originale (Sanpaolo Imi Bank Ireland) a fronte delle due emissioni, per l'importo nominale rispettivamente di 85 milioni e 125 milioni lasciando immutate tutte le condizioni del finanziamento.

La struttura distributiva

EurizonVita si avvale, per la distribuzione dei propri prodotti e servizi, della rete Sanpaolo, che dispone di circa 3.201 filiali dislocate sul territorio nazionale, e delle reti di promotori di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, forti di circa 4.216 promotori finanziari. La compagnia ha inoltre accordi di distribuzione con la Cassa di Risparmio di Firenze e la Cassa dei Risparmi di Forlì, consociate del gruppo Intesa Sanpaolo. L'attività di ideazione e produzione a servizio delle reti bancarie del Gruppo è regolata da appositi accordi commerciali di distribuzione.

L'organico della compagnia e delle sue controllate risulta a fine esercizio composto da 1.028 dipendenti e presenta un incremento di 630 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente. La compagnia si avvale di 63 risorse comandate da altre società del Gruppo. La Società ha inoltre 49 dipendenti distaccati presso altre società del Gruppo. Sono inoltre parte della forza lavoro della compagnia anche 75 collaboratori inseriti attraverso altre forme contrattuali. La crescita del personale è da ricondurre al significativo rafforzamento intervenuto nell'esercizio delle strutture di governo e operative della compagnia.

Risorse umane	EurizonVita	EurizonLife	EurizonTutela	Universo Servizi	Totale
Dipendenti	374	25	42	587	1.028
- Dirigenti	21	2	3	14	40
- Funzionari	127	-	10	310	447
- Impiegati	226	23	29	263	541
Personale distaccato da altre società del gruppo Intesa Sanpaolo	22	5	2	34	63
Personale distaccato ad altre società del gruppo Intesa Sanpaolo	(44)	-	(2)	(3)	(49)
Totale	352	30	42	618	1.042
Altre forme contrattuali	45	-		30	75
Totale generale	397	30	42	648	1.117

I rischi attuariali

La crescente attenzione ai temi di valore, rischio e capitale, che ha interessato negli ultimi tre anni il settore assicurativo in tutta Europa, si è espressa in molteplici forme: dalla pubblicazione dei principi guida per lo European embedded value (Eev) nel maggio 2004 da parte del Cfo Forum, ai cantieri di lavoro attivati nei vari stati dell'Unione europea per l'elaborazione e il recepimento della normativa sulla solvibilità nell'ambito del progetto Solvency II (lanciato ufficialmente nella primavera 2004), fino alla costituzione di un'organizzazione ad hoc da parte del Ceiops (Committee of European insurance and occupational pensions supervisors). Alcuni Paesi, tra cui il Regno Unito, si sono mossi in anticipo con disposizioni normative che già recepiscono lo spirito delle precedenti iniziative. Altri, tra cui l'Italia, stanno definendo l'impianto normativo che dovrà regolamentare il sistema del controllo e della gestione dei rischi delle compagnie di assicurazione.

Nel corso del primo semestre 2006, in linea con i tempi previsti, si è concluso con successo il progetto Fap (Financial analysis program), avviato nel secondo semestre 2005, il cui obiettivo è la misurazione del valore (Eev, European embedded value) e del rischio (Rbc, Risk based capital) in conformità, rispettivamente, ai principi del Cfo Forum e a quelli del Solvency II. La struttura del progetto era modulata in cinque sottoprogetti: due dedicati alla migrazione su un'unica piattaforma del modello di calcolo dell'embedded value tradizionale per i prodotti assicurativi e finanziari (unit linked) emessi dalle tre compagnie confluite in EurizonVita (Sanpaolo Vita, Fideuram Vita e Noricum Vita), uno alla costruzione di una base dati efficiente per gli attivi e due allo sviluppo del modello dinamico stocastico di Alm (Asset & liability management), Eev e Rbc per i prodotti assicurativi e finanziari del perimetro EurizonVita, inclusa EurizonLife.

Il modello dinamico di Alm, Eev e Rbc, ora a disposizione di EurizonVita, sviluppa proiezioni su scenari economici generati stocasticamente, simulando l'evoluzione del valore di attività e passività sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti, dell'andamento simulato delle variabili finanziarie significative e di una regola di gestione che indirizza investimenti e disinvestimenti. L'impianto di Alm consente di calcolare i flussi di cassa futuri "da" e "verso" l'azionista in ogni scenario e di conseguenza il loro valore attuale medio, ovvero il valore del business in force (Vif, Value in force) e di estrarre da esso la quota derivante dalle opzioni di minimo garantito vendute ai clienti. La misura del valore temporale delle Fog (Financial options and guarantees) è un dato richiesto dai principi del Cfo Forum e rappresenta un'informazione essenziale per la divulgazione di un European embedded value.

Il modello di Alm si configura quale strumento indispensabile per la misurazione del Rbc, definito come variazione del valore su un orizzonte temporale annuo, con un intervallo di confidenza prefissato. I fattori di rischio, a fronte dei quali il modello misura il fabbisogno di capitale, sono di natura attuariale e finanziaria. Tra i primi sono presi in considerazione i rischi derivanti da dinamiche di riscatto estreme, da shock sulla mortalità e longevità, da pressioni sulle spese; tra i secondi sono presi in considerazione scenari di stress su un orizzonte periodale annuo per i tassi di interesse, lo spread di credito e l'andamento dei mercati azionari. A queste due componenti del capitale di rischio va aggiunta quella relativa ai rischi operativi e reputazionali. La metodologia seguita per la determinazione del capitale necessario è "univariata", nel senso che si determina prima quanto capitale è necessario per ciascun fattore di rischio e poi si procede a individuare la misura aggregata di capitale sulla base delle correlazioni esistenti tra i diversi rischi.

La metrica adottata, ovvero la variazione di valore espressa in termini di Vif o di Eev, riflette una valutazione mark to market che si contrappone a un'analisi basata su valori di bilancio. Questa scelta di metodo ha non solamente il vantaggio di riflettere fedelmente la posizione economica e di solvibilità della compagnia, evitando sottostime dei rischi, ma soprattutto è coerente con una struttura di gestione dei rischi che include la possibilità di effettuare transazioni sul mercato. Il modello consente, infatti, di costruire portafogli di investimento coerenti con la struttura delle passività e di prendere consapevolmente decisioni di investimento, in particolare sulle gestioni speciali Vita, permettendo alla società di controllare in via continuativa il profilo di rischio dei singoli portafogli, la loro redditività attesa e l'assorbimento di capitale derivante dalle scelte finanziarie e dalle dinamiche attuariali che sottendono il business.

I rischi finanziari

I portafogli d'investimento di EurizonVita e delle sue controllate assicurative sono costituiti a copertura degli impegni assunti nei confronti degli assicurati, nei rami Vita e Danni, ed a fronte del patrimonio libero delle società.

In entrambi i casi, il principale strumento di controllo e monitoraggio dei rischi finanziari è costituito dalla Investment policy, che definisce le finalità e i limiti operativi che devono contraddistinguere gli investimenti in termini di asset investibili e asset allocation, distribuzione per classi di rating e rischio di credito, concentrazione per emittente e settore, rischi di mercato (a sua volta misurati in termini di sensitività alla variazione dei fattori di rischio e di Value at risk).

Le scelte d'investimento, l'evoluzione del portafoglio e il rispetto dei limiti operativi, articolati nelle diverse tipologie, sono oggetto di discussione, con frequenza di regola mensile, in appositi comitati investimenti.

I rischi operativi

Nell'ambito del nuovo accordo sul capitale regolamentare, noto come Basilea II, il rischio operativo è stato definito come il "rischio di perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure, personale e sistemi interni, oppure da eventi esogeni"; la definizione regolamentare include il rischio giuridico. Il Gruppo Sanpaolo IMI (ora Intesa Sanpaolo) ha inoltre esteso il perimetro ai rischi reputazionali.

In considerazione del fatto che la compliance agli aspetti regolamentari (Basilea II per il settore bancario e Solvency II per quello assicurativo) rappresenta anche una straordinaria opportunità per migliorare la capacità di gestire il rischio e per ottimizzare i processi operativi e le attività di controllo, è stato avviato a livello di Gruppo lo sviluppo di un modello interno di tipo Ama (Advanced measurement approach) per la gestione del rischio operativo e per la stima del corrispondente requisito patrimoniale, gestionale e regolamentare. A tal fine è stato definito un regolamento di Gruppo contenente i principi guida, la normativa ed i processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo dei rischi operativi, cui fanno riferimento tutte le controllate.

Il modello interno di misurazione utilizza un approccio sia quantitativo che qualitativo. La componente quantitativa si avvale di due attività: la raccolta delle informazioni sulle perdite operative aziendali (Loss data collection, Ldc) e l'analisi quantitativa delle stime soggettive tramite un Risk self assessment (Rsa) ovvero un'autovalutazione del profilo di rischio operativo svolta da ciascuna unità organizzativa per mezzo di appositi questionari, parametrizzati sulla base di indicatori di esposizione, e realizzata mediante analisi di scenario. La Loss data collection viene strutturata in accordo con le linee guida del Gruppo, classificando gli eventi secondo la tipologia (Event type) e le perdite secondo una mappatura di effetti di perdita, il tutto correlato ad una griglia di fattori di rischio. Il database del Gruppo, in cui vengono censiti i dati, garantisce la completezza e l'uniformità di raccolta, nonché la successiva possibilità di utilizzo per le elaborazioni relative ai requisiti patrimoniali e la reportistica.

La componente qualitativa consiste nella valutazione del contesto operativo (Vco) che ha per obiettivo la valutazione del presidio dei rischi e l'individuazione di possibili cause, a livello organizzativo, gestionale, tecnico e legale, di potenziali eventi di perdite. Infine ci si avvale di dati storici di perdita provenienti da consorzi. Il database ed il modello dei rischi operativi sono unitari a livello di Gruppo.

La gestione ed il controllo dei rischi operativi adottato con il regolamento riflette una struttura di governance a piramide tra gli operational risk management (Orm) del Gruppo, delle unità o società decentrate e di quelle referenti, garantendo un presidio completo ed una uniformità di approccio.

A metà anno, in un'ottica di razionalizzazione lo staff Orm di EurizonVita è stato accentrato nella sub-holding Eurizon Financial Group, che rende il servizio in outsourcing alla controllata.

Nel corso del 2006 EurizonVita, in qualità di Orm decentrato, ha perfezionato l'attività di Ldc ed ha impostato quella di Rsa, coordinando l'attivazione dei medesimi processi anche presso le sue controllate, Orm referenti (EurizonLife, EurizonTutela, Universo Servizi). I referenti hanno partecipato a sessioni formative.

Prossimi obiettivi: standardizzare le attività di Ldc ed Rsa, contribuendo a diffondere la 'cultura aziendale del rischio'; procedere con la fase di Vco; definire la partecipazione delle società assicurative del gruppo ad un consorzio internazionale ad hoc; verificare l'adeguatezza dell'intero processo alla luce degli sviluppi normativi in ambito Solvency II per le società assicurative.

Contestualmente alle attività descritte, si sta implementando un regolare e strutturato sistema di reporting interno sia in EurizonVita sia in Eurizon Financial Group, nell'ambito della quale il Comitato rischi operativi si riunirà periodicamente, anche al fine di concorrere ai processi decisionali per la gestione, la mitigazione od il trasferimento dei rischi.

I SETTORI DI ATTIVITÀ

La gestione Vita, svolta da EurizonVita e dalla controllata irlandese EurizonLife, si compendia in un utile netto di 248,6 milioni di euro, in diminuzione del 5,3% rispetto al 2005.

La gestione Danni, relativa all'operatività della compagnia di assicurazione EurizonTutela, mostra nell'esercizio un utile dopo le imposte di 3,1 milioni, in diminuzione del 63,5% rispetto al precedente esercizio.

Il risultato di Universo Servizi, attiva nel settore dell'Information technology, al servizio sia delle compagnie del Gruppo sia nei confronti di società terze, evidenzia un utile netto di 3,1 milioni, in aumento del 6,9% rispetto al 2005.

Le altre operazioni di dettaglio circa i settori di attività sono riportate in nota integrativa.

(in milioni di euro)

Conto economico consolidato riclassificato	Gestione Danni		Gestione Vita		Attività di supporto informatico		Elisioni		Totale	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Premi netti	52,0	31,2	2.813,4	3.568,1	-	-	-	-	2.865,4	3.599,3
Oneri netti relativi a sinistri	-23,0	-13,8	-3.238,9	-4.270,7	-	-	0,3	0,2	-3.261,6	-4.284,3
Commissioni nette	-	-	103,9	152,4	-	-	-	-	103,9	152,4
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	3,1	3,0	917,6	1.180,5	0,3	0,1	-3,6	-44,0	917,4	1.139,6
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	-	-	74,0	395,5	-	-	-	-	74,0	395,5
Altri proventi netti	3,1	3,0	843,6	785,0	0,3	0,1	-3,6	-44,0	843,4	744,1
Provvigioni e spese di gestione	-26,0	-9,5	-287,6	-232,7	-91,3	-16,3	25,8	20,5	-379,1	-238,0
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-16,1	-4,3	-200,3	-156,4	-	-	-	-	-216,4	-160,7
Altre spese	-9,9	-5,2	-87,3	-76,3	-91,3	-16,3	25,8	20,5	-162,7	-77,3
Altri ricavi e costi	-1,1	-1,2	34,0	-44,5	98,8	21,2	-25,2	-17,6	106,5	-42,1
Utile dell'esercizio prima delle imposte	5,0	9,7	342,4	353,1	7,8	5,0	-2,7	-40,9	352,5	326,9
Imposte	-1,9	-1,2	-93,8	-90,5	-4,7	-2,1	-	-1,2	-100,4	-95,0
Utile consolidato	3,1	8,5	248,6	262,6	3,1	2,9	-2,7	-42,1	252,1	231,9

ALTRE INFORMAZIONI

Composizione dell'azionariato

EurizonVita appartiene al Gruppo Intesa Sanpaolo ed è controllata da Eurizon Financial Group con una partecipazione del 99,96%. La quota residua è detenuta da 36 azionisti terzi esterni al Gruppo.

La compagnia è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Eurizon Financial Group.

Operazioni con parti correlate

EurizonVita ha posto in essere con società del Gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. La compagnia non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate né con terzi.

(in migliaia di euro)

	Attività	Passività	Garanzie	Proventi	Oneri
Impresa capogruppo:	6.223.763	294.566	113.970	147.002	-108.243
INTESA SANPAOLO	6.223.476	229.186	113.970	147.002	-105.833
LONDON BRANCH	287	65.380		-	-2.410
Imprese sottoposte al controllo di Intesa Sanpaolo	2.022.211	66.819	-	364.943	-172.785
ALLFUNDS BANK	25	-		168	0
SANPAOLO BANCA DELL'ADRIATICO	935	405		6	-2.474
BANCA DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI	911.552	36.867		336.294	-90.155
SANPAOLO BANCO DI NAPOLI	7.697	2.584		19	-36.461
SANPAOLO BANK (SUISSE)	5	-		-	0
CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ	467	35		267	-481
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	4.535	691		42	-11.114
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	2.322	253		7	-4.872
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	2.239	3.548		27	-8.101
FARBANCA	7	-		-	-17
FIN OPI	-	21.589		-	-777
FRIULCASSA	841	162		1	-2.003
SAN PAOLO BANK	665.788	655		3.910	-2.140
SAN PAOLO IMI BANK (INTERNATIONAL)	395.523	-		23.180	-9.964
SANPAOLO IMI BANK IRELAND PLC	-	-		-	-4.020
SAN PAOLO LEASINT	30.268	30		1.022	-132
SEP - Servizi e Progetti	7	-		-	-74
Eurizon Financial Group	50	5.034	-	1.462	-5.749
EURIZON FINANCIAL GROUP	50	5.034		1.462	-5.749
Subholding Banca Fideuram	896.086	170.650	-	87.598	-277.735
BANCA FIDEURAM	666.737	178.380		80.962	-149.246
FIDEURAM FIDUCIARIA	5	-		14	0
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR	1.505	588		4.012	-2.334
FIDEURAM GESTIONS	995	(35.022)		2.317	-104.106
FIDEURAM BANK LUXEMBOURG	212.305	78		-	-311
FIDEURAM BANK (Suisse)	1	-		-	0
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LTD.	83	72		222	-72
SANPAOLO INVEST SIM	14.455	26.554		71	-21.666
Subholding Eurizon Capital	6.514	7.316	-	26.132	-30.277
EURIZON CAPITAL SGR	119	2.324		833	-11.528
EURIZON CAPITAL	6.395	4.992		25.282	-18.749
EURIZON ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR	-	-		17	0
TOTALE	9.148.624	544.385	113.970	627.137	-594.789

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Sanpaolo IMI o da sue controllate (evidenziate nei rapporti con imprese consociate) e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- ai crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla compagnia;
- alle commissioni passive oggetto di differimento e relative a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4;
- ai depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;
- alle riserve accantonate a fronte di contratti assicurativi sottoscritti da imprese del Gruppo;
- alle passività per contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4;
- ai debiti per i prestiti subordinati;
- ai debiti per le commissioni di spettanza delle reti di Intesa Sanpaolo da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti delle compagnie assicurative;
- ai debiti nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per Ires.

In merito ai rapporti economici con imprese del Gruppo si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del Gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive riconosciute alla rete nel caso di collocamento di contratti assicurativi o di investimento;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari.

Azioni proprie e delle imprese controllanti

EurizonVita non possiede azioni proprie o delle imprese controllanti e non ne ha possedute nel corso dell'esercizio. Alcuni fondi comuni di investimento mobiliari inclusi nel consolidamento integrale possiedono alla chiusura dell'esercizio azioni della controllante indiretta Intesa Sanpaolo. EurizonVita, le società controllate assicurative e Universo Servizi non possiedono, e non ne hanno possedute nel corso dell'esercizio, azioni della controllante diretta Eurizon Financial Group e indiretta Intesa Sanpaolo.

Iniziative volte a ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo

Nel corso dell'esercizio la compagnia, costituendo, laddove opportuno o necessario, appositi gruppi di lavoro, ha valutato le implicazioni conseguenti alle novità normative e regolamentari, predisponendo, di volta in volta, i necessari interventi attuativi. Le principali novità hanno riguardato:

- modalità di calcolo della solvibilità corretta e della verifica della solvibilità dell'impresa controllante sulla base di quanto previsto dal provvedimento Isvap n. 2430 dell'8 maggio 2006;
- regolamento n. 5 del 16 ottobre 2006 concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private;

- disposizioni introdotte dal provvedimento Isvap n. 2472 del 10 novembre 2006 in materia di costituzione del patrimonio autonomo e separato per le forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita;
- decreto legislativo emanato in attuazione della delega contenuta all'art. 46 della legge n. 262 (cd legge delega Pinza) del 28 dicembre 2005 a parziale modifica del Testo unico della Finanza e del Testo unico bancario;
- l'accelerazione della riforma della previdenza complementare introdotta dalla legge Finanziaria per il 2007 (legge 296/2006), pubblicata sulla G.U. n 299 del 27 dicembre 2006, la quale ha anticipato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore del decreto legislativo 252/2005.

Governance amministrativa e finanziaria

Durante l'esercizio hanno avuto corso le attività funzionali alla valutazione della correttezza del sistema di governance amministrativo-finanziario, nell'ambito del progetto attivato sin dal 2004 dal Gruppo Intesa Sanpaolo per effetto degli adempimenti normativi introdotti dal Sarbanes Oxley act, conseguenti alla quotazione della Capogruppo al New York Stock Exchange e alla sua registrazione presso la Securities and exchange commission.

In particolare, è stato avviato un programma di test sui controlli, inerenti sia il modello amministrativo-finanziario sia i processi generali IT, che si estende alla compagnia e alle proprie controllate EurizonLife e Universo Servizi. La produzione di evidenze documentali ad esito dei test, condotti in parallelo da strutture interne dedicate e dal revisore PricewaterhouseCoopers, è finalizzata a consentire, con riferimento all'esercizio, la dovuta certificazione in merito alla sussistenza, formalizzazione e tracciabilità di un adeguato sistema di controlli interni per le procedure organizzative ed informatiche significative ai fini della produzione delle informazioni di bilancio.

Le attività condotte in risposta agli adempimenti dettati dal Sarbanes Oxley act - section 404 saranno fungibili senza soluzione di continuità e con i medesimi riferimenti operativi agli adempimenti previsti dalla "Legge sul risparmio" (d.lgs. 262/2005), con riferimento al nuovo perimetro Intesa Sanpaolo.

La compagnia attribuisce grande importanza a tale iniziativa nell'ambito delle attività volte al rafforzamento del sistema dei controlli.

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

La compagnia, in ottemperanza alle norme contenute nel d.lgs. n. 231/2001 relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato i modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati richiamati da detto decreto.

Nel corso del 2006 l'Organismo di vigilanza, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza di tali modelli, ha impostato l'annuale attività di verifica e di monitoraggio avvalendosi dell'Internal audit. Sono in corso di implementazione alcune azioni ritenute opportune per il miglioramento della complessiva funzionalità dei modelli nonché per il loro pieno aggiornamento in relazione alla più recente evoluzione organizzativa e normativa.

Protezione dei dati personali

Il documento programmatico per la sicurezza, prescritto dall'art. 34 co. 1, lettera g, del d.lgs. n. 196/2003, è stato aggiornato nei modi previsti dalla regola 19 del disciplinare tecnico, allegato B, entro i termini di legge.

Sede principale e sedi secondarie

La società ha la propria sede legale a Torino, Corso Cairoli 1 e opera con uffici amministrativi in Milano, Via Hoepli 10 ed in Roma, Via Visconti 80. La compagnia possiede altresì una sede secondaria in Francia, a Parigi, Place Vendôme 7.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio che possano modificare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata nel bilancio al 31 dicembre 2006. Vengono invece evidenziati alcuni eventi significativi che hanno riguardato la controllante diretta, Eurizon Financial Group, e le controllate EurizonTutela ed Universo Servizi:

- dall'8 gennaio 2007 è operativa la rete diretta di consulenti previdenziali, le cui attività progettuali e di set up operativo sono state svolte nella seconda metà dell'esercizio 2006.

Gli aspetti caratterizzanti la nuova rete distributiva saranno:

- la trasparenza nella comunicazione e nel marketing attraverso l'attività di sensibilizzazione alle tematiche previdenziali e la chiarezza e coerenza di comunicazione dei messaggi;
 - l'efficienza nella distribuzione e l'efficacia dei processi di governo e controllo attraverso la gestione diretta della forza vendita, i processi di vendita semplici e standardizzati e il supporto tecnologico alla fase di vendita e all'assistenza alla clientela;
 - la leadership di prodotto attraverso prodotti semplici, competitivi e trasparenti nelle condizioni;
- a seguito della entrata in vigore, dal 1° gennaio 2007, del decreto legislativo n. 252/2005 in materia di previdenza complementare, è stata avviata, a partire dall'inizio del corrente anno, la ristrutturazione della gamma prodotti previdenziali con particolare riguardo ai fondi pensione aperti.
- Inoltre sono stati costituiti due nuovi piani pensionistici denominati "EurizonVita Progetto pensione piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione" distribuito per il tramite della rete diretta di consulenti previdenziali e i promotori finanziari di Banca Fideuram e "Vita & Previdenza Sanpaolo Più piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione" collocato attraverso i canali bancari del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- nel perseguimento dell'obiettivo di concentrare le attività e le risorse del Gruppo Eurizon dedicate ai servizi strumentali in un'unica unità operativa individuata in Universo Servizi, facendo seguito al processo di accentramento che a maggio 2006 ha portato alla concentrazione in tale società delle attività operations assicurative e bancarie, il Consiglio di amministrazione della controllante Eurizon Financial Group del 9 novembre 2006 ha approvato l'operazione di concentrazione e di razionalizzazione delle attività e delle risorse operative relative all'Information technology e al back office delle due realtà di asset management del Gruppo, ossia Fideuram Investimenti Sgr ed Eurizon Capital Sgr, in Universo Servizi. La struttura dell'operazione prevede che la concentrazione delle attività avvenga, per Fideuram Investimenti Sgr, mediante il distacco presso Universo Servizi delle risorse attualmente impiegate nelle attività oggetto di accentramento e, per Eurizon Capital Sgr, attraverso il conferimento in Universo Servizi del ramo d'azienda relativo alle attività operative di it, processing back office e amministrazione prodotti. Il consiglio di amministrazione di Eurizon Capital Sgr ha approvato l'operazione nella riunione del 29 novembre 2006. Il 21 febbraio 2007, l'assemblea straordinaria di Universo Servizi ha deliberato l'aumento del capitale sociale, al servizio del conferimento, da 18.947.370 euro a 19.894.740 euro, emettendo 947.370 nuove azioni ordinarie di nominali 1 euro l'una, con godimento regolare, sottoscritto ad un prezzo complessivo di 1.246.971 euro, di cui 947.370 euro a titolo di valore nominale ed 299.601 euro a titolo di sovrapprezzo;
 - dal mese di gennaio 2007 è stato sostituito l'applicativo per la gestione contabile di EurizonVita ed EurizonTutela mediante l'installazione di Sap. Grazie al nuovo applicativo ed alle potenzialità della versione installata sarà possibile, a regime, estrarre direttamente da un unico database le informazioni di carattere contabile ed extracontabile necessarie ad alimentare la reportistica periodica prodotta dalle società.

Con riferimento all'andamento della gestione successivo alla chiusura dell'esercizio si evidenzia, alla fine di febbraio, un miglioramento dei trend produttivi del gruppo. Tale miglioramento si declina sulle società del gruppo con un decremento della raccolta di EurizonVita simmetricamente correlato alla stagionalità della produzione di EurizonLife che rileva un rilevante incremento.

Al mese di febbraio, i trend degli altri ambiti della gestione sono sostanzialmente in linea con le previsioni dei risultati economici della società.

Torino, 16 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 156 E 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO
1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7
SETTEMBRE 2005, N° 209**

EURIZONVITA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 156 E 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

Agli Azionisti della
EurizonVita SpA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di EurizonVita SpA e sue controllate ("Gruppo EurizonVita") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori di EurizonVita SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 3 aprile 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di EurizonVita SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il risultato economico consolidato, le variazioni del patrimonio netto consolidato ed i flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data del Gruppo EurizonVita.

Milano, 21 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Angelo Giudici
(Revisore contabile)

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
- CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
- RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Società **EURIZONVITA SPA**

Capitale sociale sottoscritto **euro 294.822.508** versato **euro 294.822.508**

Sede in **Torino, Corso Cairoli, 1**

Tribunale **Torino**

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI DI BILANCIO

Esercizio **2006**

(Valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'

(in migliaia di euro)

		31.12.2006	31.12.2005
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	36.240	5.389
1.1	Avviamento	-	-
1.2	Altre attività immateriali	36.240	5.389
2	ATTIVITÀ MATERIALI	29.909	34.457
2.1	Immobili	21.701	33.302
2.2	Altre attività materiali	8.208	1.155
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	46.335	29.012
4	INVESTIMENTI	48.310.860	46.782.381
4.1	Investimenti immobiliari	49.948	39.303
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4	Finanziamenti e crediti	242.993	5.568
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.768.569	19.219.734
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	28.249.350	27.517.776
5	CREDITI DIVERSI	294.586	334.983
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	38.316	38.571
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.007	1.152
5.3	Altri crediti	255.263	295.260
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	706.012	851.774
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-
6.2	Costi di acquisizione differiti	1.093	2.400
6.3	Attività fiscali differite	152.279	333.887
6.4	Attività fiscali correnti	356.461	304.338
6.5	Altre attività	196.179	211.149
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	227.748	277.164
	TOTALE ATTIVITÀ	49.651.690	48.315.160

PASSIVITA'

(in migliaia di euro)

		31.12.2006	31.12.2005
1	PATRIMONIO NETTO	1.307.112	1.284.497
1.1	di pertinenza del gruppo	1.306.366	1.274.742
1.1.1	Capitale	294.823	294.823
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3	Riserve di capitale	108.852	108.852
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	617.216	551.964
1.1.5	(Azioni proprie)	-	-
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	33.557	90.981
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	251.918	228.122
1.2	di pertinenza di terzi	746	9.755
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	526	5.953
1.2.2	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	220	3.802
2	ACCANTONAMENTI	11.948	27.368
3	RISERVE TECNICHE	22.583.137	22.162.776
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	23.900.968	22.984.593
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	23.179.739	22.451.899
4.2	Altre passività finanziarie	721.229	532.694
5	DEBITI	1.098.090	921.295
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	101.418	77.720
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	10.599	3.940
5.3	Altri debiti	986.073	839.635
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	750.435	934.631
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2	Passività fiscali differite	209.702	378.210
6.3	Passività fiscali correnti	102.779	100.611
6.4	Altre passività	437.954	455.810
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	49.651.690	48.315.160

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

		2006	2005
1.1	Premi netti	2.865.421	3.599.302
1.1.1	Premi lordi di competenza	2.902.577	3.621.461
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-37.156	-22.159
1.2	Commissioni attive	350.437	394.114
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	73.986	395.460
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	976.520	793.579
1.5.1	Interessi attivi	685.111	605.941
1.5.2	Altri proventi	65.810	26.908
1.5.3	Utili realizzati	225.080	156.460
1.5.4	Utili da valutazione	519	4.270
1.6	Altri ricavi	158.833	21.154
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.425.197	5.203.609
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	3.261.640	4.284.340
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	3.277.141	4.291.528
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	-15.501	-7.188
2.2	Commissioni passive	246.532	241.726
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	133.058	49.432
2.4.1	Interessi passivi	23.920	15.067
2.4.2	Altri oneri	1.940	1.351
2.4.3	Perdite realizzate	100.987	31.886
2.4.4	Perdite da valutazione	6.211	1.128
2.5	Spese di gestione	379.075	237.988
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	216.393	160.681
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	34.623	36.877
2.5.3	Altre spese di amministrazione	128.059	40.430
2.6	Altri costi	52.318	63.255
2	TOTALE COSTI E ONERI	4.072.623	4.876.741
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	352.574	326.868
3	Imposte	100.436	94.944
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	252.138	231.924
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-	-
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	252.138	231.924
	di cui di pertinenza del gruppo	251.918	228.122
	di cui di pertinenza di terzi	220	3.802

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)

		Esistenza al 31.12.2004	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2005	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	294.823					294.823	
	Altri strumenti patrimoniali						-	
	Riserve di capitale	165.358		(56.506)			108.852	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	457.094	(66.998)	211.807		(49.939)	551.964	
	(Azioni proprie)						-	
	Riserva per differenze di cambio nette						-	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (1)		94.446	(10.010)	6.545		90.981	
	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario						-
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera						-
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate						-
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali						-
		Riserva di rivalutazione di attività materiali						-
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita						-
		Altre riserve						-
Utile (perdita) dell'esercizio	155.301		72.821			228.122		
Totale di pertinenza del gruppo	1.072.576	27.448	218.112	6.545	(49.939)	1.274.742		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	5.681		452		(180)	5.953	
	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio						-	
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.568		2.234			3.802	
	Totale di pertinenza di terzi	7.249	-	2.686	-	(180)	9.755	
Totale	1.079.825	27.448	220.798	6.545	(50.119)	1.284.497		

		Esistenza al 31.12.2005	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2006	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	294.823					294.823	
	Altri strumenti patrimoniali						-	
	Riserve di capitale	108.852					108.852	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	551.964		81.109		(15.859)	617.214	
	(Azioni proprie)						-	
	Riserva per differenze di cambio nette						-	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (1)	90.981			1.709	(59.132)	33.558	
	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario						-
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera						-
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate						-
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali						-
		Riserva di rivalutazione di attività materiali						-
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita						-
		Altre riserve						-
Utile (perdita) dell'esercizio	228.122		171.208		(147.411)	251.919		
Totale di pertinenza del gruppo	1.274.742	-	252.317	1.709	(222.402)	1.306.366		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	5.953		4.329		(9.755)	527	
	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio				5	(5)	-	
	Utile (perdita) dell'esercizio	3.802		(3.583)			219	
	Totale di pertinenza di terzi	9.755	-	746	5	(9.760)	746	
Totale	1.284.497	-	253.063	1.714	(232.162)	1.307.112		

(1) Le movimentazioni della riserva su attività finanziarie disponibili per la vendita sono esposte al netto degli effetti fiscali e della contabilizzazione dello shadow accounting per il riconoscimento agli assicurati della quota parte della riserva di loro spettanza.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

(in migliaia di euro)

	2006	2005
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	352.574	326.868
Variazione di elementi non monetari	463.935	1.540.288
Variazione della riserva premi danni	22.250	12.458
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	11.583	2.478
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	530.782	2.292.699
Variazione dei costi di acquisizione differiti	602	(2.400)
Variazione degli accantonamenti	(15.420)	6.834
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(41.116)	(871.314)
Altre Variazioni	(44.746)	99.533
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	206.960	486.145
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	30.756	(5.335)
Variazione di altri crediti e debiti	176.204	491.480
Imposte pagate	(90.198)	(92.772)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	108.975	648.916
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	297.137	3.284.580
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(188.162)	(2.635.664)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.042.246	2.909.445
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(10.094)	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-	(12)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(237.425)	1.479
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(699.773)	(2.883.649)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(38.470)	(4.093)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(985.762)	(2.886.275)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	886	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(147.411)	(50.119)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	(25.581)	(1.184)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	125.000
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	66.206	2.880
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(105.900)	76.577
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	277.164	177.417
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(49.416)	99.747
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	227.748	277.164

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato: Mario Greco

_____ (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Paolo Mazzi

Riccardo Ranalli

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

PARTE A – Principi di redazione, di consolidamento e di valutazione

- Principi di redazione
- Principi e area di consolidamento
- Principi di valutazione
 - Prodotti assicurativi
 - Strumenti finanziari dell'attivo e operazioni in derivati
 - Investimenti immobiliari e attivi materiali
 - Attività immateriali
 - Strumenti finanziari del passivo
 - Riserve tecniche
 - Debiti
 - Altre poste di bilancio e altre informazioni

PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

- Area di consolidamento
- Attività immateriali
- Attività materiali
- Riserve tecniche a carico dei riassicuratori
- Investimenti
- Strumenti finanziari dell'attivo e operazioni in derivati
- Crediti diversi
- Altri elementi dell'attivo
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- Patrimonio netto
- Accantonamenti
- Riserve tecniche
- Passività finanziarie
- Debiti
- Altri elementi del passivo
- Situazione fiscale
- Altre informazioni

PARTE C – Informazioni sul conto economico consolidato

- Voci tecniche assicurative
- Commissioni attive
- Proventi e oneri finanziari e da investimenti
- Altri ricavi
- Commissioni passive
- Spese della gestione assicurativa
- Altri costi
- Imposte sul reddito
- Altre informazioni
- Utile per azione

PARTE D – Informazioni su settori di attività

- Stato patrimoniale per settore di attività
- Conto economico per settore di attività

PARTE E – Informazioni sulla solvibilità corretta

PARTE F – Informazioni su operazioni con parti correlate

PARTE G – Informazioni su rischi

ALLEGATI

ALTRI ALLEGATI

PARTE A – PRINCIPI DI REDAZIONE, DI CONSOLIDAMENTO E DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE

Quadro di riferimento normativo

Il decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha disciplinato l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per le società che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173 così come recepito dal d. lgs. 209/05 "Codice delle assicurazioni private", di redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali, omologati in sede comunitaria, emanati dall'International accounting standard board (Iasb).

Le risultanze contabili consolidate della compagnia sono state pertanto determinate dando applicazione ai principi contabili International accounting standard (Ias) e International financial reporting standard (Ifrs), così come omologati a tutto il 31 dicembre 2006 dalla Commissione europea (Ce) ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento, inoltre, ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione europea:

- framework for the preparation and presentation of financial statements dell'international accounting standards board;
- implementation guidance, basis for conclusions ed eventuali altri documenti predisposti dallo Iasb o dall'International financial reporting interpretation committee (Ifric) a completamento dei principi contabili emanati.

Sempre sul piano interpretativo, infine, si è tenuto conto dei documenti sull'applicazione degli Ias/Ifrs predisposti dall'Organismo italiano di contabilità (Oic), dall'Associazione nazionale delle imprese di assicurazioni (Ania) e dall'Associazione bancaria italiana (Abi).

Struttura del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di variazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

I prospetti di bilancio sono stati predisposti sulla base delle disposizioni in materia di forme tecniche emanate da Isvap con provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005; i prospetti da includere nella nota integrativa sono stati integrati con le ulteriori informazioni richieste dai principi contabili internazionali per la redazione del bilancio consolidato. I prospetti di bilancio sono espressi, se non diversamente indicato, in migliaia di euro.

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di EurizonVita è stato predisposto, ai sensi del d. lgs. 38/2005 art. 3 c. 1, in applicazione dei principi contabili internazionali International accounting standard (Ias) e International financial reporting standard (Ifrs), così come omologati dalla Commissione europea a tutto il 31 dicembre 2006 in base alla procedura prevista dal regolamento (Ce) n. 1606/2002.

Revisione contabile

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile a cura della PricewaterhouseCoopers s.p.a., ai sensi dell'art. 159 d. lgs. n. 58/98 e dell'art. 62 d. lgs n. 174/95, così come recepito

dal d. lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private", in ossequio alla delibera assembleare del 7 aprile 2004 che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 2004/2006.

PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato di EurizonVita include, oltre al bilancio della controllante EurizonVita, quello delle società controllate EurizonLife, EurizonTutela, e Universo Servizi.

In conformità al principio contabile Ias 27, tutte le partecipazioni in società controllate, incluse le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante, sono consolidate con il metodo integrale, il quale prevede che:

- i bilanci della capogruppo e delle sue controllate sono aggregati voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi;
- il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto sono elisi, identificando separatamente la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio e del patrimonio netto;
- le eventuali differenze positive tra il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto sono attribuite agli elementi dell'attivo della controllata ove ad essi riferibili e, per la parte residuale, ad avviamento in sede di primo consolidamento e tra le riserve di patrimonio netto successivamente. Le differenze negative sono imputate a conto economico. Nel caso in cui le partecipazioni possedute dalla controllante derivino da operazioni effettuate con società del gruppo Intesa Sanpaolo trattandosi di scambi avvenuti tra entità under common control, in assenza di una esplicita trattazione di tale fattispecie negli Ias/Ifrs, si è provveduto ad applicare analogicamente il principio della continuità dei valori;
- i saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono eliminati.

I bilanci della Capogruppo e delle società controllate utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Si è provveduto ad estendere l'area di consolidamento integrale alle Sicav e ai fondi comuni d'investimento mobiliari e nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione, e alle società emittenti titoli obbligazionari sottostanti alcune polizze index linked, qualora la compagnia detenga la maggioranza dei titoli emessi. Di conseguenza con riferimento alle quote dei fondi comuni d'investimento consolidati non posseduti dal Gruppo è stata rilevata:

- nella voce 5.3 "Altri debiti" una passività nei confronti di terzi che corrisponde alle quote da questi ultimi detenute;
- nella voce 1.6 "Altri ricavi" ovvero nella voce 2.6 "Altri costi" la relativa quota di perdita/utile.

I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2006 come approvati dai competenti organi delle società controllate, eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei della Capogruppo.

Tutte le entità e le società del Gruppo utilizzano l'euro quale functional currency e presentation currency.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di euro.

PRODOTTI ASSICURATIVI

In conformità alle disposizioni dell'Ifrs 4 si è provveduto alla classificazione del portafoglio polizze come contratti assicurativi e contratti d'investimento, con o senza elementi di partecipazione, in base alla significatività del rischio assicurativo sottostante, ovvero il rischio connesso al fatto che sia aleatorio alla data di stipula della polizza almeno uno dei seguenti eventi: il manifestarsi dell'evento, il momento in cui l'evento si verificherà, l'impatto economico per l'assicuratore.

I contratti assicurativi sono quei contratti che trasferiscono significativi rischi assicurativi. I contratti d'investimento sono quei contratti che trasferiscono rischi finanziari, senza rischi assicurativi significativi.

Una volta individuato il rischio assicurativo, trasferito dall'assicurato all'assicuratore, il Gruppo ha effettuato delle valutazioni al fine di misurare la significatività dello stesso, fissando in un range dal 5% al 10% il livello quantitativo di riferimento discriminante per la classificazione. Qualora le prestazioni pagabili in caso di accadimento dell'evento risultano eccedere del 10%, con una certa persistenza nel tempo, quelle erogabili nel caso in cui l'evento assicurato non si verifichi, allora il contratto è classificato come assicurativo; se, invece, esse si mantengono ad un livello inferiore al 5%, il contratto è classificato come contratto di servizio o contratto di investimento con o senza elementi di partecipazione discrezionale. Nell'intervallo intermedio, la significatività di tali prestazioni è stata valutata caso per caso in funzione delle specificità dei singoli contratti. Tale valutazione è stata effettuata considerando ogni scenario possibile, escludendo quelli privi di sostanza commerciale, ossia quelli che non hanno un rilevante effetto economico sull'operazione.

Non sono stati individuati contratti che prevedono solo caratteristiche di servizio (Ias 18), ovvero contratti che non trasferiscono un rischio assicurativo significativo e che prevedono l'erogazione di un servizio senza creare attività o passività finanziarie. Caratteristiche di servizio sono state rilevate unicamente con riferimento ai prodotti classificati come investimento senza elementi di partecipazione discrezionale.

La classificazione dei prodotti è stata improntata all'individuazione della natura sostanziale del contratto in un'ottica di prevalenza della sostanza sulla forma; il Gruppo ha pertanto rilevato all'emissione del contratto la significatività del rischio assicurativo operando, in linea di principio, contratto per contratto. Tuttavia, dove ritenuto possibile, si è operato per aggregati significativi: tariffa per tariffa o per prodotto o per garanzia. Dove è stato registrato che nell'ambito della stessa tariffa sussistevano sia contratti di investimento sia assicurativi, in quanto la tariffa non era omogenea rispetto al rischio assicurativo, si è operato nel seguente modo:

- se all'interno della tariffa solo una piccola porzione di contratti non conteneva un rischio assicurativo sufficiente, l'intera tariffa è stata comunque considerata assicurativa e analogamente, nel caso in cui la porzione di contratti assicurativi è risultata non significativa, l'intera tariffa è stata considerata di investimento;
- se una porzione significativa di contratti non si qualificava come contratti assicurativi si è proceduto a suddividere i contratti in due porzioni, una che comprendeva quelli di investimento e un'altra che comprendeva quelli assicurativi.

Per alcuni prodotti, quali ad esempio le assicurazioni temporanee caso morte, le rendite vitalizie in pagamento, non è stato necessario effettuare alcuna misurazione del rischio assicurativo, poiché esso è risultato oggettivamente significativo per la struttura del prodotto stesso.

Il Gruppo ha altresì analizzato tutti gli elementi caratterizzanti il contratto stesso, ivi compresa l'esistenza e la natura di eventuali di opzioni. La presenza di specifiche opzioni che di per sé sono qualificabili come assicurative è sufficiente a qualificare l'intero contratto come assicurativo, attesa la verifica della significatività del rischio.

Prodotti a contenuto assicurativo

I prodotti per cui il rischio assicurativo è valutato significativo comprendono le polizze vita temporanee caso morte, le polizze di rendita e miste con coefficienti di conversione in rendita garantiti al momento dell'emissione, i fondi pensione aperti, alcune tipologie di polizze unit linked e le polizze danni. Per tali prodotti, l'Ifrs 4 conferma sostanzialmente l'applicabilità dei principi nazionali in materia assicurativa per quel che concerne la contabilizzazione dei premi, degli importi pagati e della variazione delle riserve tecniche. I premi lordi sono iscritti a conto economico fra i proventi; essi comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio a seguito della stipula dei contratti di assicurazione al netto degli annullamenti; analogamente, i premi ceduti ai riassicuratori sono iscritti quali costi dell'esercizio. Le provvigioni di acquisizione e di incasso sono spese a conto economico nell'esercizio di competenza. A fronte dei proventi per i premi lordi, è accantonato alle riserve matematiche l'importo degli impegni verso gli assicurati, calcolati analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base delle ipotesi demografiche/finanziarie correntemente utilizzate dal mercato.

Per i contratti assicurativi con elementi di partecipazione discrezionale agli utili, si è provveduto a rettificare le riserve tecniche sulla base dello shadow accounting. Per tali contratti, come previsto dall'Ifrs 4, il Gruppo ha deciso di non separare l'elemento garantito del contratto dalla componente di partecipazione discrezionale e, conseguentemente, ha sottoposto al test di congruità delle passività assicurative l'intero contratto.

Prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale

I prodotti di natura finanziaria che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, sono inclusi in gestioni separate, e quindi prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono la maggioranza delle polizze sulla durata della vita e delle polizze miste di ramo primo, nonché le polizze di capitalizzazione di ramo quinto.

Per tali contratti, come previsto dall'Ifrs 4, il Gruppo ha deciso di non separare l'elemento garantito del contratto dalla componente di partecipazione discrezionale e, conseguentemente, ha sottoposto al test di congruità delle passività assicurative l'intero contratto.

Essi sono contabilizzati secondo i principi dettati dall'Ifrs 4, ovvero, sinteticamente:

- i prodotti sono esposti in bilancio in modo sostanzialmente analogo a quanto previsto dai principi contabili locali in materia, con evidenza quindi a conto economico dei premi, dei pagamenti e della variazione delle riserve tecniche; le provvigioni di acquisizione e di incasso sono spese a conto economico nell'esercizio di competenza;
- i prodotti sono valutati applicando il cosiddetto shadow accounting, ossia allocando le plus/minus rilevate ma non realizzate, relativamente ai titoli classificati disponibili per la vendita, per la componente di competenza degli assicurati alle riserve tecniche, e per quella di competenza della compagnia al patrimonio netto. Nel caso in cui, invece, i titoli siano valutati al fair value rilevato a conto economico, la differenza tra il valore di carico ed il valore di mercato viene registrata a conto economico determinando una variazione delle riserve tecniche per la quota di competenza degli assicurati.

Prodotti di natura finanziaria

I prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non sono inclusi in gestioni separate, e quindi non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono sostanzialmente le polizze index linked e parte delle unit linked, nonché le polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate e le polizze per indennità di licenziamento (Ail) non rivalutabili. Tali prodotti sono contabilizzati secondo i principi dettati dallo IAS 39, come di seguito sintetizzato:

- i prodotti sono esposti in bilancio come passività finanziarie e sono valutati al fair value, sulla base della prevista opzione o al costo ammortizzato. In particolare, la parte di polizze index e unit considerate investment contracts sono valutate al fair value rilevato a conto economico, mentre i prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate sono valutati al costo ammortizzato;
- l'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti index e unit linked, qualora

separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto unbundling);

- il conto economico non riflette i premi, le somme pagate e la variazione delle riserve, vengono bensì evidenziate le componenti di ricavo, rappresentate dalle commissioni attive - comprensive dei caricamenti gravanti sul contratto e delle commissioni di gestione - e dagli utili da riscatto, e le voci di costo, costituite dagli altri oneri e dalle commissioni passive, che includono, tra l'altro, i costi di acquisizione dei suddetti contratti di investimento. Le variazioni di valore delle passività finanziarie relative alle polizze unit e index linked valutate al fair value sono rilevate a conto economico nella voce proventi e oneri finanziari derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico. Le variazioni di valore delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate a conto economico nella voce interessi attivi e passivi. Più in dettaglio, i principi contabili internazionali, contenuti negli Ias 39 e 18, prevedono che i ricavi ed i costi relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di (i) origination, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto, e di (ii) investment management service, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione di come viene fornito il servizio.

Nello specifico, per i prodotti di natura finanziaria senza elementi di partecipazione discrezionale è stata individuata la sola componente di investment management services. I costi da capitalizzare, deferred acquisition costs, (Dac) sono stati individuati per tutti i prodotti index e unit linked di natura finanziaria a premio unico e per alcune unit linked a premio unico ricorrente con provvigione precontata che trova adeguata copertura dai caricamenti futuri, ed i caricamenti iniziali, deferred income reserve (Dir) da iscrivere in bilancio come passività sono stati individuati solo per i prodotti a premio unico con un caricamento esplicito sul premio. In entrambi i casi è stato effettuato un ammortamento lineare, ipotizzando con buona approssimazione che l'attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Per la tipologia di tariffe unit linked a premio ricorrente, si è continuato, in linea con i principi contabili locali, a spendere a conto economico, nell'esercizio di competenza, le provvigioni di acquisizione, per via della correlazione temporale con i relativi caricamenti gravanti sui premi ricorrenti.

Nel caso dei prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate, i ricavi e costi confluiscono nella determinazione del costo ammortizzato. Per tali prodotti, non si è proceduto a rappresentare in modo separato Dac, tra gli attivi, e Dir, tra le passività, con conseguente storno della riserva spese di gestione. Il Gruppo ha ritenuto di poter approssimare l'effetto netto di Dir e Dac attraverso il mantenimento della riserva spese di gestione, calcolata secondo i principi contabili nazionali.

STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO E OPERAZIONI IN DERIVATI

Il valore corrente (fair value)

Il valore corrente (fair value) è l'ammontare al quale una attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli, indipendenti ed esperte non soggette ad alcuna costrizione.

La valutazione del valore corrente (fair value) è basata in ordine decrescente di priorità su prezzi rilevati su mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. Nel caso in cui il valore corrente (fair value) non possa essere attendibilmente valutato l'attività finanziaria viene mantenuta al costo.

In particolare:

- per gli strumenti quotati su mercati attivi si è di norma utilizzato il valore di quotazione rilevato al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo (mark to market), facendo ricorso anche ad informazioni raccolte dai principali operatori del mercato (market makers) o da altri contributori qualora l'attività finanziaria non sia stata quotata nell'ultimo giorno di negoziazione del periodo. In ogni caso si è testato che il valore utilizzato fosse rappresentativo del valore corrente (fair value) dello strumento finanziario;

- per gli strumenti finanziari non quotati, o per gli strumenti per i quali non sia disponibile una valutazione di mercato (fattispecie limitata ad una quota marginale del portafoglio investimenti), il valore corrente (fair value) è determinato in base ad adeguate tecniche di valutazione, richiedendone comunque la valutazione a controparti indipendenti (mark to model). Nel caso di utilizzo di valori correnti determinati da controparti indipendenti, il fair value degli strumenti viene verificato anche sulla base di modelli interni di valutazione.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico comprendono le attività detenute per la negoziazione e le attività designate a fair value.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Le attività designate a fair value riguardano le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché i contratti derivati di copertura.

Le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo il fair value è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione, che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

I titoli ed i correlati contratti derivati, per i quali il fair value non risulta determinabile in modo attendibile, sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

I derivati sono iscritti in bilancio come attività, se il fair value è positivo, e come passività, se il fair value è negativo, fatta eccezione il caso in cui il contratto è relativo a prodotti di tipo index o unit linked. In tale circostanza, infatti, gli attivi netti posti a copertura degli impegni verso gli assicurati sono esposti nella voce 4.6 "Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico". La compagnia compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora sia prevista contrattualmente tale compensazione.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la compagnia ha l'intenzione e la capacità di detenere sino alla scadenza.

Alla data di prima iscrizione, gli investimenti in oggetto sono rilevati nello stato patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente gli investimenti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite relativi agli investimenti posseduti fino a scadenza sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario.

Il valore di bilancio degli investimenti viene periodicamente assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore. Per l'accertamento di situazioni che comportino una

perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato che gli investimenti posseduti fino alla scadenza avrebbero avuto nel caso in cui non fossero stati svalutati.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti ed i crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. In tale voce sono classificati principalmente i crediti verso clientela a fronte di prestiti su polizze i depositi attivi di riassicurazione e le operazioni di pronti contro termine.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione.

Alla data di prima iscrizione, i finanziamenti ed i crediti sono rilevati nello stato patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario. Relativamente ai crediti a breve termine non viene peraltro adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo delle attività finanziarie.

Alcune tipologie di polizze assicurative emesse dalla compagnia, prevedono la facoltà del contraente di ottenere prestiti, nei limiti del valore di riscatto maturato e alle condizioni indicate nell'atto di concessione; i prestiti su polizza sono valutati al costo ammortizzato che coincide, di norma, con il valore nominale.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, le attività finanziarie detenute sino a scadenza e le attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, e sono inclusive di titoli di debito, titoli di capitale e quote di Oicr non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse.

Successivamente esse sono valutate al fair value con imputazione delle variazioni dello stesso in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto. I titoli di capitale non quotati, per i quali il fair value non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, anche in considerazione della rilevanza dei range di valori ritraibili dall'applicazione dei modelli di valutazione adottati nella prassi di mercato, sono iscritti in bilancio al costo. I risultati delle valutazioni vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore. In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica

del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la compagnia, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Con riferimento ai titoli di capitale, una diminuzione significativa e/o prolungata del fair value di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo può essere considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto. La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato delle attività finanziarie.

Operazioni di copertura finanziaria

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite potenziali attribuibili a determinate tipologie di rischio attraverso gli utili realizzabili sugli strumenti di copertura.

Ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, disciplinato dai principi contabili di riferimento, si procede a documentare in modo formale la relazione fra gli strumenti di copertura e gli elementi coperti, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia della copertura stessa. La verifica dell'efficacia delle coperture è prevista sia all'inizio dell'operazione che periodicamente. Generalmente una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi sono all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

I legami di copertura cessano se la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace, il derivato scade oppure viene venduto ovvero rescisso o esercitato, l'elemento coperto è venduto ovvero scade o è rimborsato, l'operazione futura coperta non è più altamente probabile.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI E ATTIVITÀ MATERIALI

Gli investimenti immobiliari sono quelli posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà o di leasing finanziario, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Gli attivi materiali comprendono gli immobili ad uso strumentale e beni mobili, arredi, impianti, attrezzature e macchine d'ufficio. Gli immobili ad uso strumentale sono quelli posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà o in quanto locataria tramite un contratto di leasing finanziario, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

Il leasing finanziario è rappresentato iscrivendo il valore del bene locato tra i cespiti a fronte del debito complessivo, contabilizzando a conto economico il valore dell'ammortamento figurato a fronte dello storno delle rate pagate per la quota capitale.

Gli altri attivi materiali sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente essi sono esposti al netto dell'eventuale ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per perdite durevoli di valore. Gli immobili, in particolare, sono sottoposti a valutazione con periodicità almeno annuale.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri

derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese occorse successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Il processo di ammortamento delle attività in oggetto si sviluppa a quote annuali costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Nel caso degli immobili, le componenti riferite ai terreni ed ai fabbricati costituiscono attività separate a fini contabili e vengono distintamente rilevate all'atto dell'acquisizione. La componente riferita ai terreni ha una vita utile indefinita e pertanto non è soggetta ad ammortamento.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali comprendono principalmente le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente.

Le spese relative allo sviluppo interno di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica sulla fattibilità tecnica del completamento dei correlati progetti e sulla loro capacità di generare benefici economici futuri. Nella fase di sviluppo tali attività sono valutate al costo, comprensivo di eventuali oneri accessori diretti, incluse eventuali spese per il personale interno impiegato nella realizzazione. In caso di esito negativo della verifica, le spese sono imputate a conto economico.

Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente o acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

Un'attività immateriale è cancellata qualora, in forza di dismissioni o perdite durevoli di valore, l'asset risulti non più in grado di generare utilità futura.

STRUMENTI FINANZIARI DEL PASSIVO

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico comprendono principalmente le passività collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4. Per i suddetti contratti il Gruppo ha optato per una misurazione al fair value. Tale scelta deriva dal fatto che i principi contabili locali, dal lato della valutazione dell'attivo e del passivo, possono ben approssimare quanto richiesto dallo Ias 39. L'imputazione a conto economico delle variazioni di fair value consente la correlazione con la valutazione degli attivi sottostanti e ciò coerentemente sia con quanto affermato dalla Commissione europea in materia di valutazione correlata tra attivi e passivi nell'explanatory memo del 19/11/2004, sia con la versione dello Ias 39 aggiornata nel novembre 2005, nonché con le indicazioni fornite dall'Isvap nel Provvedimento n. 2404/05.

Il valore del contratto alla data di valutazione, espresso per le unit linked e index linked rispettivamente come controvalore delle quote e come prezzo dello strutturato, riflette il valore di mercato degli asset sottostanti. Inoltre, gli importi cui avrebbe diritto il contraente in caso di riscatto o i beneficiari in caso di decesso, sono determinati a partire dal suddetto valore del contratto (market price). Tenuto conto che il valore delle quote dei fondi disponibili e dello strutturato hanno una quotazione periodica, è ragionevole ipotizzare che almeno per la componente di deposito esiste un prezzo quotato in un mercato attivo. Sulla base di quanto esposto, con riferimento alla componente di deposito, si ritiene che la riserva accantonata in base ai principi contabili nazionali ben approssimi il fair value.

Per i succitati prodotti, è stato effettuato l'unbundling della componente assicurativa, laddove è costituita secondo i principi contabili nazionali (art. 30, comma 4, del d. lgs. n. 174/1995) la riserva addizionale "caso morte", allocata tra le riserve matematiche.

Le passività finanziarie includono inoltre la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo unit linked o della garanzia a scadenza se necessaria.

Le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico includono altresì i contratti derivati che alla chiusura dell'esercizio presentano un valore negativo.

Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie comprendono i debiti verso la clientela, i depositi ricevuti da riassicuratori, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione ed i debiti impliciti nei contratti di leasing finanziario. Le voci sono iscritte al costo ammortizzato.

La voce comprende altresì i contratti con specifica provvista di attivi, di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95 (così come recepito dal d. lgs. n. 209/2005) e agli artt. 5 e 7 del Provvedimento Isvap n. 1036G/98 che sono valutati all'amortised cost. Per tali contratti, l'impostazione adottata prevede la determinazione di un tasso interno di rendimento tale che, all'emissione del contratto, il premio al netto dei caricamenti di acquisto e di gestione sia uguale al valore attuale dei cash flows futuri.

Per la determinazione del tasso interno di rendimento non sono stati ipotizzati riscatti per la maggior parte dei prodotti interessati, dato che la misura del tasso di rendimento dell'attivo sottostante aumenta con l'antidurata; per uno specifico prodotto sono previsti dei riscatti cedolari, opportunamente considerati nel calcolo del tasso interno di rendimento.

Sulla base del suddetto tasso interno di rendimento, viene determinata la riserva al costo ammortizzato con conseguente storno della riserva in base ai premi puri calcolata secondo i principi contabili nazionali.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei rami Vita

Le riserve tecniche sono relative ai contratti a contenuto assicurativo e ai contratti a contenuto finanziario inclusi in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili che, in accordo con quanto stabilito dall'Ifrs 4, vengono determinate secondo i criteri contabili locali. L'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti finanziari di tipo index e unit linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto unbundling) e viene determinata secondo i criteri contabili locali.

Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende le somme che la società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di riscatti, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31 dicembre 2006.

Riserve matematiche

Le riserve matematiche si riferiscono alle riserve in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alla riserva addizionale relativa alla prestazione aggiuntiva per il caso di morte delle polizze di tipo index linked.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

La voce si riferisce alle riserve relative a contratti assicurativi le cui prestazioni sono connesse a fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 d. lgs n. 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti a contenuto assicurativo, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del d. lgs. n. 174/95, di cui all'art. 41 del d. lgs. n. 209/05.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono:

- le riserve spese di gestione, che risultano determinate come previsto dall'art. 25, comma 1 lettera d e comma 8 del d. lgs. n. 174/95 (di cui all'art. 36 del d. lgs. 209/05) a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti;
- le riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività, di cui all'art. 36 del d. lgs. n. 209/05, calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui al provvedimento Isvap n. 1801 del 21 febbraio 2001, secondo le indicazioni contenute nella nota predisposta dall'Ordine nazionali degli attuari;
- la riserva per ristorni di premio da mettere in relazione alle polizze collettive stipulate nella forma "monoannuale per il caso di morte" che prevedono, contrattualmente, la restituzione di una parte del premio netto corrisposto, determinata sulla base dell'andamento della mortalità relativa al gruppo di assicurati rientranti nella polizza;
- le riserve delle assicurazioni complementari, che hanno per oggetto la copertura del rischio di morte a seguito di infortunio, la copertura del rischio di invalidità permanente a seguito di infortunio e la copertura del rischio di malattia grave e il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. La riserva delle assicurazioni complementari è stata calcolata con il criterio del "pro rata temporis";
- le passività differite verso gli assicurati, ovvero l'elemento di partecipazione discrezionale agli utili sui contratti collegati a gestioni separate. La rilevazione delle passività differita avviene attraverso l'applicazione del cosiddetto "shadow accounting", che consiste nell'attribuzione agli assicurati di una parte delle plus/minusvalenze rilevate ma non realizzate, relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita e alle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico che costituiscono le gestioni separate;
- le riserve aggiuntive derivanti dall'adozione, da parte della capogruppo EurizonVita, delle nuove tavole demografiche IPS55, che ha comportato l'iscrizione di maggiori oneri, al netto dell'effetto fiscale, pari a 25 milioni e di maggiori riserve tecniche per 41 milioni.

Liability adequacy test

Conformemente con quanto previsto dall'Ifrs 4, al fine di verificare la congruità delle riserve tecniche al chiusura di bilancio, è stato effettuato un liability adequacy test (Lat).

La verifica è stata condotta confrontando le riserve tecniche, diminuite dei costi di acquisizione differiti, con il valore attuale dei cash flow futuri, ottenuti proiettando i flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione, sulla base di ipotesi realistiche sulle fondamentali causali di storno, ovvero mortalità e riscatti, nonché sull'andamento delle spese.

La verifica di congruità è stata effettuata avvalendosi dei supporti informativi e metodologici correntemente utilizzati e sviluppati dal Gruppo per la valutazione del valore intrinseco. In particolare i modelli adottati sono deterministici e si basano sulla proiezione di tutti i futuri flussi di cassa.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle passività del portafoglio, il test è stato effettuato distinguendo per gestione separata, ogni singola tipologia tariffaria e proiettando il portafoglio chiuso al 31 dicembre 2006 sulla base degli elementi caratteristici della singola tariffa (quali misura e struttura dell'impegno finanziario, tasso minimo impegnato, tipologia e periodicità del premio, rete di vendita, basi tecniche). L'elaborazione è stata effettuata riassumendo il portafoglio contratti in model points rappresentativi della quasi totalità del portafoglio

affidente alle gestioni separate. Il criterio di aggregazione dei model points è tale per cui viene mantenuto un elevato livello informativo delle passività.

Le ipotesi utilizzate vengono stabilite sulla base della cosiddetta valutazione al best estimate che è derivata dall'analisi dettagliata delle informazioni (ove presenti) del portafoglio degli assets e delle liabilities.

Sono state definite sia le ipotesi finanziarie sui tassi di rendimento prospettici utili ai fini della determinazione dei premi e delle prestazioni future, che quelle demografiche-attuariali necessarie per tenere conto, ad esempio, della decadenza del portafoglio, delle cause e della stabilità/interruzione del pagamento dei premi.

In particolare, il rendimento prospettico è stato determinato, per le principali gestioni separate, sulla base della composizione degli attivi ed attribuendo a ciascuna asset class il rendimento dello scenario economico rilevato alla data di valutazione. Tale rendimento, al netto dei costi, viene rettificato su un periodo definito in base alla duration media dei passivi, per tener conto delle plus/minuvalenze latenti e considerando il profilo di smontamento delle passività.

L'ammontare delle passività è stato attualizzato sulla base di un tasso di sconto pari al 4,20%, effettuando successivamente una sensitivity analysis sullo stesso.

Il confronto tra riserve tecniche al netto dei costi di acquisizione differiti e il valore attuale dei cash flows futuri è avvenuto per singola gestione separata.

Agli esiti di detta verifica non è emersa alcuna insufficienza da rilevare a conto economico (mediante storno delle provvigioni di acquisto da ammortizzare /costituzione di una passività).

Riserve tecniche dei rami Danni

Le riserve tecniche relative ai prodotti danni vengono determinate secondo i criteri già attualmente in vigore per il bilancio individuale redatto secondo i principi contabili nazionali, in accordo con i principi di riferimento dell'ifrs 4, ad eccezione delle riserve di perequazione e catastrofali, non considerate in quanto non ammesse dai principi contabili internazionali.

Le riserve tecniche dei rami danni includono la riserva premi, la riserva sinistri e la riserva di senescenza. In particolare:

- la riserva premi iscritta in bilancio comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso. La riserva per frazioni di premi è costituita dagli importi dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio e di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo viene effettuato analiticamente ramo per ramo, secondo il metodo pro rata temporis, dedotti i costi di acquisizione direttamente imputabili. La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione che hanno dato luogo alla formazione della riserva per frazioni di premi, nella misura in cui l'importo complessivo del presunto costo dei sinistri attesi superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti; il calcolo viene effettuato per ramo di bilancio, prendendo come base il rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente, tenendo conto anche del valore assunto dall'indicatore negli esercizi precedenti. Le riserve premi del lavoro ceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto;
- la riserva sinistri è determinata analiticamente secondo una prudente valutazione dei danni effettuata in base ad elementi obiettivi in una logica di costo ultimo, nella misura necessaria a coprire gli impegni della compagnia per il pagamento dei sinistri e le relative spese dirette e indirette di liquidazione. Essa non è stata attualizzata. La riserva è inoltre aggiornata secondo il principio della "riserva continua": perciò, ogni informazione aggiuntiva riguardo alla valutazione di un sinistro determina necessariamente una rivisitazione dell'importo a riserva. Alla valutazione analitica dei sinistri segue l'analisi e la verifica attuariale dei dati di inventario attraverso l'esame delle risultanze degli smontamenti nel tempo delle generazioni passate e la conseguente verifica previsionale della tenuta della riserva per le generazioni ancora aperte. Relativamente al ramo R.c. auto, ai fini della determinazione degli importi di riserva da iscrivere in bilancio, si tiene conto di quanto disposto dal d.P.R. n. 973/1970 e dal d.P.R. n. 45/1981, in base ai quali la riserva sinistri più l'importo dei sinistri pagati e delle relative spese di liquidazione, alla fine di ogni esercizio, non può essere, in nessun caso, inferiore al 75% dei premi di

competenza imputabili all'anno di accadimento di ognuna delle ultime cinque generazioni. La riserva sinistri comprende anche la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati, determinata secondo i criteri forniti dalla circolare Isvap n. 360/99;

- la riserva di senescenza è costituita specificatamente per il ramo malattia in conformità a quanto disposto dall'art. 25 del d. lgs. n. 175/1995 così come recepito dal d. lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private".

I criteri di appostazione delle riserve tengono altresì conto di quei fattori che potrebbero avere un impatto sui futuri flussi di cassa (es. punte di sinistri denunciati Ibnr, eventuali disomogeneità territoriali nella valutazione della danno biologico nei rami Rc generale e Rc auto).

I criteri di accantonamento delle riserve tecniche sulla base della metodologia contabile locale, con particolare riferimento al "costo ultimo" per la riserva sinistri e alla riserva rischi in corso, sono coerenti con quelli definiti dal liability adequacy test, soddisfacendo i requisiti previsti dall'Ifrs 4.

DEBITI

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ed indiretta

I debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite, ai sensi dello Ias 19.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della compagnia.

La determinazione del valore attuale degli impegni della società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (projected unit credit method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come un'unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività. Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della compagnia a fine periodo, sono imputati a conto economico.

Premi di anzianità

La passività relativa ai premi di anzianità dei dipendenti è iscritta in bilancio, ai sensi dello Ias

19, in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione avviene secondo i criteri descritti per il trattamento di fine rapporto.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato è assunto pari al 4,3%, pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Prestazioni di assistenza sanitaria erogata dopo la cessazione del rapporto di lavoro

La passività relativa alle prestazioni di assistenza sanitaria erogate ai dirigenti ed ai rispettivi nuclei familiari dopo la cessazione del rapporto di lavoro, in virtù di una cassa assistenza gestita tramite apposite convenzioni, è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio successivo alla fine del rapporto di lavoro, ai sensi dello Ias 19.

La determinazione del valore attuale degli impegni della società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria", che considera ogni periodo di adesione maturato presso la cassa di assistenza come un'unità di diritto addizionale.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato è assunto pari al 4,3%, pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

ALTRE POSTE DI BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i depositi a vista sono iscritti al valore nominale.

Costi di acquisizione differiti

I costi di acquisizione differiti includono gli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti assicurativi di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto. Come disposto dall'Ifrs 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali.

Commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive e passive differite rappresentano rispettivamente i caricamenti e le provvigioni di acquisizione connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze index linked e parte delle polizze unit linked, classificate, come disposto dallo Ias 39, tra le passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico. I principi contabili internazionali, contenuti negli Ias 39 e 18, prevedono che i caricamenti e le provvigioni di acquisizione relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di:

- financial instrument, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto;
- investment management service, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione dello stato di completamento del servizio reso.

I costi e ricavi relativi alla componente di financial instrument, attribuibili in linea teorica all'attività di emissione del contratto di investimento [Ias 18, 14 (a) e (b) (iii)] e quindi da spendere a conto economico, sono stati ipotizzati nulli, ritenendo tale approssimazione accettabile in considerazione del fatto che per contratti standard le attività di emissione sono minime.

Come ricavi relativi alla componente di investment management services sono stati attribuiti i caricamenti up-front, mentre le provvigioni di acquisto vengono considerate come costi di natura incrementale e direttamente attribuibili all'acquisizione del contratto. Tali costi

forniscono la base per il riconoscimento di un attivo immateriale che rappresenta il rapporto contrattuale stabilito con l'investitore e il relativo diritto dell'impresa di addebitare i ricavi per l'attività futura di gestione degli investimenti. L'ammortamento di tale attivo trova adeguata copertura con i caricamenti iniziali e le eventuali management fees future. Predetti costi, associati alla componente di investment management services, sono stati capitalizzati (Dac) e portati in ammortamento secondo quanto previsto dallo Ias 18. I caricamenti iniziali sono stati iscritti in bilancio come passività (Dir) e rilasciati a conto economico man mano che i management services vengono resi.

Nello specifico, i costi da capitalizzare sono stati individuati per tutti prodotti a premio unico e per i prodotti a premio unico ricorrente con provvigione precontata che trova adeguata copertura dai caricamenti futuri, ed i caricamenti iniziali da iscrivere in bilancio come passività sono stati individuati solo per i prodotti a premio unico con un caricamento esplicito sul premio.

In entrambi i casi è stato effettuato un ammortamento lineare, ipotizzando con buona approssimazione che l'attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Per tutti i contratti di investimento che hanno previsto la costituzione di una deferred income reserve è stato effettuato lo storno della relativa riserva spese di gestione determinata secondo i principi contabili nazionali.

Le provvigioni di acquisizione sono state differite in quanto è stata verificata, in accordo con quanto previsto dallo Ias 36, la loro recuperabilità con i caricamenti iniziali e le management fees future.

Al fine di controllare la recuperabilità delle provvigioni di acquisizione residue, il Gruppo esamina tra i rischi di tariffazione anche il rischio costi. La verifica della recuperabilità è stata effettuata a priori tramite analisi di profit testing e successivamente nel corso della vita del contratto mediante riscontro annuale della sostenibilità delle ipotesi in occasione delle valutazioni dell'embedded value.

Il test viene effettuato aggregando il portafoglio per tariffa. Nella scelta delle ipotesi di proiezione annua viene controllato che gli introiti non siano inferiori rispetto alle attese, per ragioni quali risoluzioni di contratti o movimenti di mercato diversi da quelli utilizzati in ambito di profit testing. Infine vengono esaminati i costi per verificare che questi non siano superiori rispetto alle previsioni. A tal fine è stato realizzato un modello dettagliato di analisi che disaggrega i costi per macrocategoria di prodotto e per ciclo di vita dello stesso.

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con i criteri di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal trattato di consolidamento che dalla prevalente dottrina e prassi in materia, la compagnia, con riferimento all'Ires, ha provveduto alla determinazione del proprio carico "potenziale", rilevando quale contropartita il debito (ovvero il credito per il versamento degli acconti e per le ritenute subite) nei confronti della società consolidante, in quanto è la sola obbligata a regolare il rapporto con l'amministrazione finanziaria.

Le attività e passività fiscali correnti, disciplinate dallo Ias 12, accolgono le posizioni fiscali delle singole società consolidate nei confronti delle amministrazioni finanziarie di pertinenza. In particolare:

- le passività fiscali correnti sono calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme in vigore;
- le attività correnti accolgono gli acconti e gli altri crediti d'imposta subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la compagnia può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. Le attività in oggetto includono altresì i crediti d'imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le attività fiscali comprendono infine, in ossequio alle disposizioni emanate dall'Isvap con

provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005, il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario ai sensi del d.l. n. 209/2002 convertito, con modifiche, dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e del d.l. n. 168/2004, convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191; il credito in oggetto è stato iscritto al valore nominale.

La fiscalità differita viene determinata, ai sensi dello Ias 12, in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. In particolare:

- si intendono "differenze temporanee tassabili", quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, e "differenze temporanee deducibili", quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili;
- la fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero;
- le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate. Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite;
- qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito. Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli Ias, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve di valutazione).

Attività non correnti in via di dismissione

Le attività non correnti in via di dismissione, in base a quanto definito dall'Ifrs 5, sono iscritte al costo e valutate al minore tra il valore di carico ed il fair value, al netto dei costi di cessione. I relativi proventi ed oneri sono contabilizzati a conto economico.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'Ifrs 4, sono iscritti e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzati coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta

I crediti verso assicurati per premi non ancora incassati sono valutati al fair value alla data di prima iscrizione, che di norma coincide con il valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di bilancio, tenendo conto di eventuali svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio, in quanto:

- esiste un'obbligazione attuale per effetto di un evento passato;

- è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nella misura in cui l'elemento risulti significativo, gli accantonamenti sono attualizzati ai tassi correnti di mercato. La persistenza delle condizioni sopraccitate viene riesaminata periodicamente.

Azioni proprie

Le azioni proprie eventualmente possedute dalla compagnia e dalle società incluse nel consolidamento sono iscritte in bilancio al costo in una specifica voce con segno negativo nell'ambito del patrimonio netto del Gruppo e non formano pertanto oggetto di valutazione.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta sono registrate in euro applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni. Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo, mentre le poste non monetarie, non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al fair value, sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio. Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate a conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico, in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio, per la quota di copertura efficace;
- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto, in ipotesi di elementi non monetari valutati al fair value, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di fair value ad essi relative.

Operazioni di aggregazione

Le operazioni verso azionisti terzi di minoranza sono state contabilizzate secondo il metodo dell'entità economica (economic entity method) registrando le transazioni con i soci di minoranza esclusivamente in contropartita del patrimonio netto (cd. equity transaction).

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dal Gruppo.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati o con riferimento allo stato di completamento del servizio. In particolare, i proventi derivanti dalla vendita di prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo sono iscritti sulla base della durata dei contratti; i costi relativi all'acquisizione di questi contratti sono contabilizzati in conto economico negli stessi periodi di iscrizione dei proventi.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi, inclusivi di proventi ed oneri assimilati, sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il fair value può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

Acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, si è optato di far riferimento alla data di regolamento.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le partecipazioni in società controllate, incluse le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante, in conformità al principio contabile Ias 27, sono consolidate con il metodo integrale.

Si riporta di seguito l'elenco delle entità incluse nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2006.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
EURIZONLIFE	IRLANDA	G	2	100	100		100
EURIZONTUTELA	ITALIA	G	1	100	100		100
UNIVERSO SERVIZI	ITALIA	G	11	95	95		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono intervenute, relativamente alle società incluse nel perimetro di consolidamento, le seguenti operazioni straordinarie:

- la compagnia ha assunto l'attuale denominazione a partire dal 1° settembre 2006 a completamento dell'operazione di fusione per incorporazione, stabilita con atto del 31 luglio 2006, di Fideuram Assicurazioni in Egida. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2006, mentre la decorrenza degli effetti nei confronti di terzi, così come sancito nell'atto, è il 1° settembre 2006;
- dal 20 novembre 2006 Sanpaolo Life ha cambiato nome ed è diventata EurizonLife;
- la variazione della percentuale di possesso, pari al 100% al 31/12/2005, è dovuta all'effetto del conferimento da parte della consociata Banca Fideuram del proprio ramo d'azienda dedicato all'information technology.

Sono altresì inclusi nel consolidamento integrale:

- le sicav e i fondi comuni d'investimento mobiliari, nei quali sono investiti i fondi interni dei prodotti unit linked, qualora la compagnia detenga la maggioranza delle quote in circolazione;
- le società emittenti titoli obbligazionari sottostanti alcune polizze index linked, qualora la compagnia detenga la maggioranza dei titoli emessi.

Si riporta di seguito l'elenco delle sicav e dei fondi comuni d'investimento mobiliari inclusi nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2006.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
FIDEURAM FUND EURO SHORT TERM	LUSSEMBURGO	G	11	55,86	55,86		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LOW RISK	LUSSEMBURGO	G	11	61,59	61,59		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND MEDIUM RISK	LUSSEMBURGO	G	11	67,35	67,35		100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LONG RISK	LUSSEMBURGO	G	11	82,23	82,23		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	LUSSEMBURGO	G	11	67,34	67,34		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	LUSSEMBURGO	G	11	88,08	88,08		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY EUROPE	LUSSEMBURGO	G	11	91,36	91,36		100,00
FIDEURAM FUND EURO CORPORATE BOND	LUSSEMBURGO	G	11	71,44	71,44		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	LUSSEMBURGO	G	11	90,64	90,64		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	91,84	91,84		100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	61,54	61,54		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN	LUSSEMBURGO	G	11	88,59	88,59		100,00
FIDEURAM FUND EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS	LUSSEMBURGO	G	11	89,25	89,25		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2007	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2008	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2009	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2010	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2011	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2012	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2013	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2014	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2015	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2016	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2017	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2018	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2019	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2020	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2021	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2022	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2023	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2024	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2025	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2026	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2027	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2028	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2029	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2030	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED T.T. EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	92,03	92,03		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED CONSUMER STAPLES EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	91,35	91,35		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED FINANCIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	92,37	92,37		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED T.T. EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	80,78	80,78		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED FINANCIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	85,00	85,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2031	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2032	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2033	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2034	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS DISCR EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	90,30	90,30		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED CONS STAPLES EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	86,07	86,07		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED CONS DISCR EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	92,39	92,39		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2035	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED ENERGY-MAT-UTILITIES EQ	LUSSEMBURGO	G	11	91,67	91,67		100,00
FIDEURAM FUND EURO DEFENSIVE BOND	LUSSEMBURGO	G	11	65,50	65,50		100,00
FIDEURAM FUND INFLATION LINKED	LUSSEMBURGO	G	11	59,09	59,09		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED HEALTH CARE EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	91,83	91,83		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED HEALTH CARE EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	83,96	83,96		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED ENERGY-MAT-UTILITIES EQ	LUSSEMBURGO	G	11	85,05	85,05		100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED INDUSTRIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	88,60	88,60		100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED INDUSTRIALS EQUITY	LUSSEMBURGO	G	11	91,80	91,80		100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2036	LUSSEMBURGO	G	11	100,00	100,00		100,00
CARA VAGGIO	LUSSEMBURGO	G	11	-	100,00		100,00
DOPPIA OPPORTUNITA'	LUSSEMBURGO	G	11	-	100,00		100,00
SP LUX SICAV II	LUSSEMBURGO	G	11	-	100,00		100,00
TIEPOLO SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	100,00		100,00
CIMABUE SICAV	LUSSEMBURGO	G	11	-	100,00		100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Si riporta di seguito l'elenco delle società veicolo emittenti titoli obbligazionari sottoscritti interamente o in misura prevalente dalla capogruppo EurizonVita, incluse nell'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2006.

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
EOLO BV	OLANDA	G	11				100
SIRENS BV	OLANDA	G	11				100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliare 11=altro

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce 1)

La voce comprende principalmente l'avviamento e le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente.

Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Attivi immateriali	36.240	-	36.240	5.389	-	5.389
- Avviamento	-	-	-	-	-	-
- Altre attività immateriali	36.240	-	36.240	5.389	-	5.389

La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006		31/12/2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
Avviamento	-	-	-	-
Altre attività immateriali	36.240	-	5.389	-
- Attività valutate al costo	36.240	-	5.389	-
- Attività immateriali generate internamente	288	-	448	-
- Altre attività	35.952	-	4.941	-
- Attività valutate al fair value	-	-	-	-

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 2006	Totale 2005
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata		
Esistenze iniziali lorde	-	799	-	17.760	-	18.559	15.245
Riduzioni di valore totali nette	-	-351	-	-12.819	-	-13.170	-10.280
Esistenze iniziali nette	-	448	-	4.941	-	5.389	4.965
Aumenti	-	-	-	43.971	-	43.971	3.314
- Acquisti	-	-	-	27.947	-	27.947	2.309
- Altre variazioni positive	-	-	-	16.024	-	16.024	1.005
Diminuzioni	-	-160	-	-12.960	-	-13.120	-2.890
- Ammortamenti	-	-160	-	-12.006	-	-12.166	-2.890
- Altre variazioni negative	-	-	-	-954	-	-954	1.005
Rimanenze finali	-	288	-	35.952	-	36.240	5.389
Riduzioni di valore totali nette	-	-511	-	-145.892	-	-146.403	-13.170
Rimanenze finali lorde	-	799	-	181.844	-	182.643	18.559

ATTIVITÀ MATERIALI (voce 2)

Gli attivi materiali comprendono le attività strumentali. La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione delle voci in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Altri immobili	21.701	-	21.701	33.302	-	33.302
- di proprietà	21.701	-	21.701	12.197	-	12.197
- acquisiti in leasing finanziario	-	-	-	21.105	-	21.105
Altre attività materiali	8.208	-	8.208	1.155	-	1.155
Totale	29.909	-	29.909	34.457	-	34.457

La riduzione del valore dei beni ricevuti in leasing finanziario è dovuta all'esercizio da parte della capogruppo EurizonVita dell'opzione per il riscatto prevista nel contratto di leasing con il quale è stato acquisito l'immobile di via Hoepli. Tale operazione si è finalizzata nel mese di dicembre 2006. Inoltre, nel corso dell'esercizio è parzialmente variata la ripartizione tra l'uso di terzi e l'uso d'impresa di tale cespite.

Altri immobili (voce 2.1)

La voce accoglie gli immobili ad uso strumentale posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà o in quanto locataria tramite un contratto di leasing finanziario, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio. La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione degli immobili in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Terreni	17.269	26.311
- di proprietà	17.269	10.009
- acquisiti in leasing finanziario	-	16.302
Fabbricati	4.432	6.991
- di proprietà	4.432	2.188
- acquisiti in leasing finanziario	-	4.803
Totale	21.701	33.302

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce "Altri immobili" avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali lorde	26.311	7.518	33.829	33.363
Riduzioni di valore totali nette	-	-527	-527	-263
Esistenze iniziali nette	26.311	6.991	33.302	33.100
Aumenti	-	345	345	466
- Altre variazioni positive	-	345	345	466
Diminuzioni	-9.042	-2.904	-11.946	-264
- Ammortamenti	-	-200	-200	-264
- Altre variazioni negative	-9.042	-2.704	-11.746	-
Rimanenze finali	17.269	4.432	21.701	33.302
Riduzioni di valore totali nette	-	-557	-557	-527
Rimanenze finali lorde	17.269	4.989	22.258	33.829

Con riferimento alla data del 31 dicembre 2006, su tali beni è stata effettuata una valutazione da un perito immobiliare esterno; tale valutazione, che evidenzia un maggior valore di mercato per un ammontare di 5.689 migliaia, è basata:

- sul miglior prezzo al quale la cessione di una proprietà può ragionevolmente ed incondizionatamente essere conclusa contro corrispettivo in denaro;
- sull'attuale stato fisico ed occupazionale del bene;
- facendo una valutazione alla data di riferimento peritale, nell'ipotesi che, prima di tale data, sia trascorso un ragionevole periodo di tempo durante il quale sia stata effettuata un'adeguata fase preparatoria alla commercializzazione.

Altri attivi materiali (voce 2.2)

La voce comprende principalmente i beni mobili, gli impianti elettronici, le attrezzature e le macchine d'ufficio.

Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Arredi e stigliature	1.197	227
- di proprietà	1.197	227
- in leasing finanziario	-	-
Impianti elettronici e attrezzature	216	228
- di proprietà	216	228
- in leasing finanziario	-	-
Altri beni	6.795	700
- di proprietà	6.795	700
- in leasing finanziario	-	-
Totale	8.208	1.155

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Arredi e stigliature	Impianti elettronici e attrezzature	Altri beni	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali lorde	1.262	3.728	2.699	7.689	6.924
Riduzioni di valore totali nette	-1.035	-3.500	-1.999	-6.534	-5.781
Esistenze iniziali nette	227	228	700	1.155	1.143
Aumenti	1.107	363	7.977	9.447	703
- Acquisti	792	176	5.195	6.163	661
- Altre variazioni positive	315	187	2.782	3.284	42
Diminuzioni	-137	-375	-1.882	-2.394	-691
- Vendite	-1	-	-	-	-
- Ammortamenti	-121	-175	-1.881	-2.177	-289
- Altre variazioni negative	-15	-200	-1	-216	-402
Rimanenze finali	1.197	216	6.795	8.208	1.155
Riduzioni di valore totali nette	-1.411	-3.512	-51.022	-8.711	-6.534
Rimanenze finali lorde	2.608	3.728	57.817	64.153	7.689

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce 3)

La voce comprende gli impegni a carico dei riassicuratori che discendono da contratti di riassicurazione disciplinati dall'Ifrs 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale	Totale
Riserve Danni	34.798	-	34.798	24.257
Riserva premi	19.883	-	19.883	12.697
Riserva sinistri	14.915	-	14.915	11.560
Altre riserve	-	-	-	-
Riserve Vita	11.537	-	11.537	4.755
Riserve matematiche	11.330	-	11.330	4.244
Riserva per somme da pagare	207	-	207	511
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	46.335	-	46.335	29.012

Vengono di seguito evidenziate le movimentazioni del periodo delle riserve tecniche lorde e delle quote a carico dei riassicuratori a confronto con l'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)

Riserva premi a carico dei riassicuratori rami Danni	31/12/2006	31/12/2005
Saldo di apertura	12.697	10.948
Variazione	7.186	1.749
Saldo di chiusura	19.883	12.697

(in migliaia di euro)

Riserva sinistri a carico dei riassicuratori rami Danni	31/12/2006	31/12/2005
Saldo di apertura	11.560	11.179
Variazione	3.355	381
Saldo di chiusura	14.915	11.560

INVESTIMENTI (voce 4)

Gli investimenti finanziari ed immobiliari sono di seguito dettagliati.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
4.1 Investimenti immobiliari	49.948	39.303
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
4.4 Finanziamenti e crediti	242.993	5.568
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.768.569	19.219.734
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	28.249.350	27.517.776
Totale	48.310.860	46.782.381

Investimenti immobiliari (voce 4.1)

La voce si riferisce agli immobili posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Terreni	37.584	28.542
Fabbricati	12.364	10.761
Totale	49.948	39.303

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali lorde	28.542	11.744	40.286	40.672
- Riduzioni di valore totali nette	-	-983	-983	-491
Esistenze iniziali nette	28.542	10.761	39.303	40.181
Aumenti	9.042	2.322	11.364	-
- Acquisti	7.786	2.322	10.108	-
- Altre variazioni positive	1.256	-	1.256	-
Diminuzioni	-	-719	-719	-878
- Ammortamenti	-	-551	-551	-492
- Altre variazioni	-	-168	-168	-386
Rimanenze finali nette	37.584	12.364	49.948	39.303
- Riduzioni di valore totali nette	-	-1.702	-1.702	-983
Rimanenze finali lorde	37.584	14.066	51.650	40.286

Con riferimento alla data del 31 dicembre 2006, su tali beni è stata effettuata una valutazione da un perito immobiliare esterno; tale valutazione evidenzia un maggior valore di mercato per un ammontare di 10.907 migliaia. Per le considerazioni sulla metodologia di determinazione del valore dei beni si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Altri immobili".

STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO E OPERAZIONI IN DERIVATI

Attività finanziarie

Nella tabella che segue sono riportati gli strumenti finanziari, al 31 dicembre 2006, classificati nelle quattro categorie previste dal principio contabile internazionale Ias 39.

(in migliaia di euro)

	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio al 31/12/2006	Totale valore di bilancio al 31/12/2005
				Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	148	-	-	148	147
Titoli di capitale al fair value	-	-	1.478.600	-	3.482.783	4.961.383	4.415.210
di cui titoli quotati	-	-	1.478.600	-	3.482.783	4.961.383	4.415.210
Titoli di debito	-	-	18.218.515	52.928	18.535.098	36.806.541	37.256.599
di cui titoli quotati	-	-	18.100.155	52.928	17.501.073	35.654.156	32.427.813
Quote di OICR	-	-	71.306	-	4.291.360	4.362.666	4.112.272
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	238.008	-	-	-	238.008	-
Depositi presso cedenti	-	-	-	-	-	-	-
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	4.985	-	-	-	4.985	5.568
Derivati non di copertura	-	-	-	910.625	-	910.625	362.567
Derivati di copertura	-	-	-	-	189.151	189.151	-
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	787.405	787.405	590.715

Finanziamenti e crediti (voce 4.4)

La voce comprende i finanziamenti ed i crediti come definiti e disciplinati dallo Ias 39. Essi comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. La voce comprende principalmente i crediti per le operazioni di riassicurazione ed i prestiti erogati a fronte di polizze. Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Pronti contro termine	238.008	-
Altri finanziamenti e crediti	4.985	5.568
- prestiti su polizze	4.782	5.294
- prestiti con garanzia reale	154	161
- prestiti ai dipendenti	49	82
- altri	-	31
Totale	242.993	5.568

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Finanziamenti e crediti interbancari	Altri finanziamenti e crediti	Totale
Esistenze iniziali	-	5.568	5.568
Aumenti	238.008	1.656	239.664
- Nuove esposizioni	238.008	1.644	239.652
- Altre variazioni positive	-	12	12
Diminuzioni	-	-2.239	-2.239
- Rimborsi	-	-2.239	-2.239
Rimanenze finali	238.008	4.985	242.993

Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 4.5)

La voce comprende le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, dalle attività finanziarie detenute sino a scadenza e dalle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico. La voce include titoli di debito e titoli di capitale non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	18.100.155	118.360	18.218.515	18.135.682	34.640	18.170.322
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	18.100.155	118.360	18.218.515	18.135.682	34.640	18.170.322
Titoli di capitale	1.478.600	148	1.478.748	1.000.005	147	1.000.152
- Valutati al costo	-	148	148	-	147	147
- Valutati al fair value	1.478.600	-	1.478.600	1.000.005	-	1.000.005
Quote di O.I.C.R.	34.883	36.423	71.306	-	49.260	49.260
Totale	19.613.638	154.931	19.768.569	19.135.687	84.047	19.219.734

Nel corso del 2006 sono state attivate coperture del tipo fair value hedge su titoli obbligazionari classificati disponibili per la vendita il cui valore di mercato ammonta a 4.389.081 migliaia. Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Totale
Esistenze iniziali	18.170.322	1.000.152	49.260	19.219.734
Aumenti	10.331.861	1.747.363	45.907	12.125.131
- Acquisti	10.033.908	1.285.474	27.120	11.346.502
- Variazioni positive di fair value imputate a conto economico	18.557	180.881	5.610	205.048
- Trasferimenti da altri portafogli	3.497	-	-	3.497
- Altre variazioni positive	275.899	281.008	13.177	570.084
Diminuzioni	-10.283.668	-1.268.767	-23.861	-11.576.296
Vendite	-8.256.637	-1.100.171	-21.147	-9.377.955
Rimborsi	-1.252.401	-	-	-
Variazioni negative di fair value imputate a conto economico	-604.099	-5.565	-1.997	-611.661
Altre variazioni negative	-170.531	-163.031	-717	-334.279
Rimanenze finali	18.218.515	1.478.748	71.306	19.768.569

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.6)

La voce comprende gli investimenti detenuti per la negoziazione e quelli per i quali è stata applicata la fair value option.

Il prospetto riporta il dettaglio delle voci in esame.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Attività detenute per la negoziazione	963.553	533.340
Attività valutate in base alla fair value option	27.285.797	26.984.436
Totale	28.249.350	27.517.776

Attività finanziarie possedute per essere negoziate

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- il valore dei contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	52.928	-	52.928	170.421	-	170.421
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	52.928	-	52.928	170.421	-	170.421
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	352	352
Strumenti derivati	712	909.913	910.625	-1.171	363.738	362.567
Totale	53.640	909.913	963.553	169.250	364.090	533.340

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Quote di OICR	Totale
Esistenze iniziali	170.421	352	170.773
Aumenti	75.622	-	75.622
- Altre variazioni positive	75.622	-	75.622
Diminuzioni	-193.115	-352	-193.467
- Vendite	-174.064	-352	-174.416
- Variazioni negative di fair value imputate a conto economico	-10	-	-10
- Altre variazioni negative	-19.041	-	-19.041
Rimanenze finali	52.928	-	52.928

Nella tabella che segue è riportato il valore dei contratti derivati non di copertura, classificati held for trading.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Totale
Derivati finanziari quotati	-9	-	721	712
- senza scambio di capitale: altri	-9	-	721	712
Derivati finanziari non quotati	911.235	-1.322	-	909.913
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-1.322	-	-1.322
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	749	-	-	749
- senza scambio di capitale: altri	910.486	-	-	910.486
Totale	911.226	-1.322	721	910.625

Attività designate a fair value rilevato a conto economico

La voce comprende principalmente le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché il valore positivo dei contratti derivati di copertura.

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Titoli di debito	17.501.073	1.034.025	18.535.098	14.121.710	4.794.146	18.915.856
- Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
- Altri titoli di debito	17.501.073	1.034.025	18.535.098	14.121.710	4.794.146	18.915.856
Titoli di capitale	3.482.783	-	3.482.783	3.415.205	-	3.415.205
Quote di O.I.C.R.	301.460	3.989.900	4.291.360	31.372	4.031.288	4.062.660
Altre investimenti finanziari	-	787.405	787.405	-	590.715	590.715
Strumenti derivati	-	189.151	189.151	-	-	-
- Derivati finanziari di copertura	-	25.827	25.827	-	-	-
- Derivati creditizi di copertura	-	163.324	163.324	-	-	-
Totale	21.285.316	6.000.481	27.285.797	17.568.287	9.416.149	26.984.436

I derivati creditizi di copertura si riferiscono ai contratti di total return posti in essere dalle società veicolo Sirens b.v. e Eolo Investments b.v., con lo scopo di proteggere il valore degli investimenti rappresentato da un basket di titoli obbligazionari.

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Altri investimenti finanziari	Totale
Esistenze iniziali	18.915.857	3.415.205	4.062.662	590.715	26.984.439
Aumenti	6.840.462	2.803.406	453.280	212.123	10.309.271
- Acquisti	4.141.358	2.788.735	143.170	-	7.073.263
- Variazioni positive di fair value imputate a c. e.	73.808	-	13.077	-	86.885
- Altre variazioni positive	2.625.296	14.671	297.033	212.123	3.149.123
Diminuzioni	-7.221.221	-2.735.828	-224.582	-15.433	-10.197.064
- Vendite	-4.099.280	-2.734.003	-197.306	-	-7.030.589
- Rimborsi	-912.818	-	-	-	-
- Variazioni negative di fair value imputate a c. e.	-185.349	-	-1.522	-	-186.871
- Altre variazioni negative	-2.023.774	-1.825	-25.754	-15.433	-2.066.786
Rimanenze finali	18.535.098	3.482.783	4.291.360	787.405	27.096.646

Nella tabella che segue è riportato il valore dei contratti derivati finanziari di copertura.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Totale
Derivati finanziari quotati	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: altri	-	-	-	-
Derivati finanziari non quotati	25.827	-	-	25.827
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	23.068	-	-	23.068
- senza scambio di capitale: altri	2.759	-	-	2.759
Totale	25.827	-	-	25.827

Il valore positivo dei derivati finanziari di copertura si riferisce:

- per 2.759 migliaia al valore positivo di interest rate swap, di seguito dettagliato, per un valore nominale di 141.000 migliaia posti a copertura di un basket di titoli obbligazionari classificati come disponibili per la vendita il cui valore di mercato al 31 dicembre 2006 è pari a 142.864 migliaia;

(in migliaia di euro)

Controparte	Data estinzione	Nominale	Valore mercato
C.s.f.b. Ldn	01/05/2008	26.000	244
C.s.f.b. Ldn	01/05/2009	30.000	391
Banca IMI	31/07/2014	85.000	2.124
Totale		141.000	2.759

- per 23.068 migliaia al valore positivo di contratti swaption, di cui di seguito è dettagliata la composizione, per un valore nominale complessivo (incluso anche lo swaption che al 31/12/2006 presentavano un valore negativo) di 4.154.000 migliaia posti a copertura di un basket di titoli obbligazionari classificati come disponibili per la vendita. I contratti in oggetto sono stati classificati ai fini IAS/IFRS come derivati con finalità di fair value hedge in quanto si sono verificate tutte le condizioni previste dai principi contabili internazionali in termini di documentazione formale e di efficacia della copertura sia all'inizio sia durante la vita dell'operazione.

(in migliaia di euro)

Controparte	Data estinzione	Nominale	Valore mercato
Goldman Sachs	04/04/2007	985.000	5.782
Lehman Brothers	04/04/2007	513.000	2.797
Lehman Brothers	10/04/2007	240.000	1.587
Merrill Lynch	10/04/2007	662.000	3.383
Morgan Stanley	04/04/2007	1.020.000	5.985
Morgan Stanley	10/04/2007	11.000	64
Morgan Stanley	11/04/2007	723.000	3.471
Totale		4.154.000	23.068

CREDITI DIVERSI (voce 5)

La voce comprende principalmente i crediti derivanti da operazioni di assicurazione e da altri crediti.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce 5.1)	38.316	38.571
Crediti v/assicurati per premi	18.706	21.450
Crediti v/intermediari	12.284	1.242
Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione	7.322	15.811
Altri crediti da assicurazione diretta	4	68
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce 5.2)	1.007	1.152
Altri crediti (voce 5.3)	255.263	295.260
Crediti verso Erario	131.589	182.562
- in linea capitale	95.580	138.298
- in linea interessi	30.886	43.943
- acconto imposta sulle assicurazioni	-	298
- altri crediti	5.123	23
Crediti per commissioni	61.156	56.352
Crediti verso Intesa Sanpaolo per acconto d'imposta	36.189	46.458
Altri crediti	26.329	9.888
Totale	294.586	334.983

I crediti verso Erario comprendono i crediti vantati a fronte del contenzioso di natura recuperatoria relativo all'incorporata Fideuram Vita, volto ad ottenere il pagamento da parte dell'Amministrazione finanziaria dei crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e di quelli richiesti a rimborso. La situazione del contenzioso in oggetto è descritta nell'apposito capitolo della nota integrativa.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce 6)

Si riporta di seguito la composizione della voce in esame.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Costi di acquisizione differiti	1.093	2.400
Attività fiscali differite	152.279	333.887
Attività fiscali correnti	356.461	304.338
Altre attività	196.179	211.149
Totale	706.012	851.774

Attività non correnti in via di dismissione (voce 6.1)

La voce comprende le attività definite e disciplinate dall'Ifrs 5. La compagnia non ha attività rientranti in tale categoria.

Costi di acquisizione differiti (voce 6.2)

La voce comprende i costi di acquisizione differiti connessi a contratti assicurativi. La voce accoglie gli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti unit linked di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla

durata di ciascun contratto. Come disposto dall'Ifrs 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali.

Al 31 dicembre 2006 la voce presenta un saldo pari a 1.093 migliaia.

Attività fiscali correnti e differite (voci 6.3 – 6.4)

Le voci accolgono le attività di natura fiscale definite e disciplinate nello Ias 12.

Le attività fiscali differite comprendono le attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico e a patrimonio netto.

La tabella che segue fornisce la composizione della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico	36.697	69.113
Attività per imposte prepagate con contropartita a patrimonio netto	115.582	264.774
Totale	152.279	333.887

Nella tabella che segue sono quindi riportate le movimentazioni delle attività fiscali differite avvenute nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico	Attività per imposte prepagate con contropartita a patrimonio netto	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali	69.112	264.775	333.887	22.135
Aumenti	39.707	17.431	57.138	362.488
Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	39.454	-	39.454	329.407
- relative a precedenti esercizi	697	-	697	-
- altri	38.757	-	38.757	329.407
Altre variazioni positive	253	17.431	17.684	33.081
Diminuzioni	-72.122	-166.624	-238.746	-50.736
Utilizzi	-39.036	-151.517	-190.553	-50.665
Altre variazioni negative	-33.086	-15.107	-48.193	-71
Importo finale	36.697	115.582	152.279	333.887

La voce attività fiscali correnti comprende gli acconti e gli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti di esercizi precedenti per i quali la compagnia può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi.

La voce include altresì le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della legge n. 265/2002 e successive modificazione.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Imposte dirette	3.784	168
Imposta sulle riserve matematiche	352.677	304.170
Totale	356.461	304.338

Altre attività (voce 6.5)

La voce comprende principalmente le commissioni passive differite connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze index linked e parte delle polizze unit linked, classificati, come disposto dallo Ias 39, tra le passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico. Comprende altresì le attività relative ai benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della voce al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Commissioni passive differite su contratti di investimento	193.855	210.705
Altre attività	2.324	444
TOTALE	196.179	211.149

Nelle tabelle che seguono sono riportate la composizione al 31 dicembre 2006 e le movimentazioni nell'esercizio 2006 delle commissioni passive differite connesse ai contratti d'investimento classificati, tra le passività a fair value rilevato a conto economico.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo unit linked	75.211	86.092
Commissioni passive relative a prodotti finanziari di tipo index linked	118.644	124.613
Totale	193.855	210.705

(in migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005
	unit linked	index linked	Totale	Totale
Esistenze iniziali nette	71.821	138.884	210.705	177.523
Incrementi dell'esercizio	12.010	28.482	40.492	62.596
Ammortamento dell'esercizio	-8.620	-48.722	-57.342	-29.414
Esistenze finali nette	75.211	118.644	193.855	210.705

Il conto "altre attività" accoglie, tra l'altro, l'adeguamento del fondo trattamento di fine rapporto, pari a 367 migliaia, conseguente alla valutazione attuariale delle obbligazioni a benefici definiti relative al Tfr al 31 dicembre 2006 della consolidante, effettuata da un perito esterno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (voce 7)

La voce comprende le disponibilità liquide, i depositi a vista inclusi i conti correnti di tesoreria. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Cassa	27	39
Conti correnti e depositi liberi	227.721	277.125
Totale	227.748	277.164

PATRIMONIO NETTO (voce 1)

La voce accoglie gli strumenti rappresentativi di capitale che costituiscono il patrimonio netto, conformemente alla disciplina del codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento.

La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2006 è riportata nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
1.1.1 Capitale sociale	294.823	294.823
1.1.3 Riserve di capitale	108.852	108.852
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	617.216	551.964
Riserva legale	58.964	58.964
Riserva statutaria	-	-
Riserva straordinaria	501.800	458.778
Riserve di transizione ai principi internazionali	(10.791)	(10.791)
Altre riserve patrimoniali	67.243	45.013
1.1.5 Azioni proprie	-	-
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	33.557	90.981
1.1.8 Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo	251.918	228.122
Totale patrimonio netto del Gruppo	1.306.366	1.274.742
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	526	5.953
1.2.3 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	220	3.802
Totale	1.307.112	1.284.497

Capitale sociale (voce 1.1.1)

Il capitale sociale della compagnia, pari a 294.822.508 euro, è suddiviso in numero 294.822.508 azioni ordinarie di valore nominale pari a 1 euro. L'esercizio non ha registrato operazioni sul capitale.

Riserve di capitale (voce 1.1.3)

La riserva di capitale include la riserva sovrapprezzo azioni ed ammonta a 108.852 migliaia.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (voce 1.1.4)

La voce include la riserva legale, la riserva statutaria, la riserva straordinaria e le altre riserve patrimoniali. E' altresì inclusa la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2006 della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Riserva di transizione ai principi contabili internazionali	Riserva di consolidamento	Altre riserve patrimoniali	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali	58.964	-	458.778	-10.791	40.102	4.911	551.964	457.094
Aumenti	-	-	43.028	-	38.591	6	81.625	566.738
- Attribuzioni di utili	-	-	43.028	-	37.671	6	80.705	101.583
- Altre variazioni	-	-	-	-	920	-	920	465.155
Diminuzioni	-	-	- 6	-	- 16.367	-	- 16.373	-471.868
- Altre variazioni	-	-	- 6	-	- 16.367	-	- 16.373	-471.868
Importo finale	58.964	-	501.800	(10.791)	62.326	4.917	617.216	551.964

Le "Altre riserve patrimoniali" includono il fondo di organizzazione costituito dalla controllante EurizonVita per 500 migliaia a fronte dell'esercizio dei rami infortuni e malattia e la riserva di rivalutazione degli immobili per 4.417 migliaia.

Riserve per differenze cambio nette (voce 1.1.6)

La voce include le differenze di cambio con natura di patrimonio netto, come disposto dallo Ias 21, derivanti da operazioni in valuta estera.

Al 31 dicembre 2006 la riserva presenta un saldo pari a zero.

Utile o perdita in attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 1.1.7)

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita.

Per effetto dell'applicazione dello shadow accounting, le differenze tra il fair value ed il costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di spettanza della compagnia; la quota di competenza degli assicurati è compresa tra le riserve tecniche.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale
Totale al lordo dello shadow accounting	424.286	-155.385	268.901	730.406	-1.338	729.068
- Titoli di debito	234.975	-148.642	86.333	673.726	-1.338	672.388
- Titoli di capitale	180.881	-5.565	175.316	52.944	-	52.944
- Quote di O.I.C.R.	8.430	-1.178	7.252	3.736	-	3.736
Shadow accounting	-336.023	122.015	-214.008	-581.977	-	-581.977
Totale al lordo delle imposte	88.263	-33.370	54.893	148.429	-1.338	147.091
Effetti fiscali	-33.761	12.425	-21.336	-56.310	200	-56.110
Totale	54.502	-20.945	33.557	92.119	-1.138	90.981

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2006 della voce in questione.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali	83.850	6.661	470	90.981	94.448
Aumenti	62.873	16.590	724	80.187	37.127
- Variazioni positive di fair value	2.438	14.468	709	17.615	35.006
- Accantonamento dell'esercizio	336	1.982	5	2.323	-
- Altre variazioni positive	60.099	140	10	60.249	2.121
Diminuzioni	-136.620	-730	-261	-137.611	-40.594
- Variazioni negative di fair value	-77.592	-728	-	-78.320	-10.261
- Liquidazioni effettuate	-354	-	-261	-615	-12.600
- Altre variazioni negative	-58.674	-2	-	-58.676	-17.733
Rimanenze finali	10.103	22.521	933	33.557	90.981

Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio (voce 1.1.8)

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti da imputazione diretta a patrimonio netto ed accoglie unicamente la riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate.

Al 31 dicembre 2006 la riserva presenta un saldo pari a zero.

Patrimonio netto di competenza di terzi (voce 1.2)

Il patrimonio netto di terzi, inclusivo dell'utile di periodo, deriva dal consolidamento con il metodo integrale della partecipazione della controllata Universo Servizi e delle società veicolo Sirens b.v. ed Eolo b.v.

ACCANTONAMENTI (voce 2)

La voce accoglie le passività di ammontare o scadenza incerti rilevate in bilancio, ai sensi dello IAS 37, in quanto esiste un obbligo attuale per effetto di un evento passato, per cui è possibile l'impegno di risorse per adempiere ad esse e ne può essere effettuata una stima attendibile.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	1.045	1.712
Altri accantonamenti	10.903	25.656
Totale	11.948	27.368

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nell'esercizio 2006 della voce in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	Altri accantonamenti	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali	1.712	25.656	27.368	20.534
Incrementi	-	10.228	10.228	25.134
- Aumenti	-	2.913	2.913	7.970
- Accantonamento dell'esercizio	-	7.315	7.315	17.164
Decrementi	-667	-24.981	-25.648	-18.300
- Diminuzioni	-	-5.657	-5.657	-17.393
- Altre variazioni in diminuzione	-667	-19.324	-19.991	-907
Rimanenze finali	1.045	10.903	11.948	27.368

Gli accantonamenti connessi ad aspetti fiscali sono rappresentati da passività potenziali che la società ha valutato di accantonare in base a principi di prudenzialità. Essi includono, tra l'altro, l'accantonamento a seguito della verifica ispettiva parziale effettuata dalla Guardia di Finanza ai fini delle imposte sui redditi per il periodo di imposta 2003, a carico di EurizonVita. Per la descrizione delle tematiche in oggetto, si fa rinvio al capitolo della nota integrativa dedicato alla situazione fiscale.

Gli "Altri accantonamenti" comprendono:

- l'importo di 9.562 migliaia accantonato per spese future verso il personale;
- l'importo di 1.341 migliaia accantonato per pratiche in contenzioso.

Le altre variazioni in diminuzione degli "Altri accantonamenti", pari a 19.324, comprendono lo storno dell'accantonamento effettuato dalla partecipata EurizonLife a fronte delle passività derivanti dall'impegno assunto presso i propri clienti nel riconoscere loro un bonus al verificarsi di predeterminate condizioni esposto dal corrente esercizio tra le passività finanziarie al fair value.

RISERVE TECNICHE (voce 3)

Composizione e movimentazione delle riserve tecniche

Le riserve in oggetto rappresentano gli impegni verso gli assicurati relativi alle polizze danni ed alle polizze vita a contenuto assicurativo nonché alle polizze vita a contenuto finanziario incluse in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili. Le riserve sono al lordo delle cessioni in riassicurazione sia dei rami danni che dei rami Vita.

La tabella che segue illustra la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
Riserve Danni	109.576	121	109.697	75.864
Riserva premi	74.178	-	74.178	51.928
Riserva sinistri	34.227	121	34.348	22.775
Altre riserve	1.171	-	1.171	1.161
- di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-	-	-
Riserve Vita	22.473.440	-	22.473.440	22.086.912
Riserve matematiche	18.273.721	-	18.273.721	17.629.031
Riserva per somme da pagare	101.716	-	101.716	82.015
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.606.891	-	3.606.891	3.681.162
Altre riserve	491.112	-	491.112	694.704
- di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	200.402	-	200.402	-
- di cui passività differite verso assicurati	235.624	-	235.624	636.335
Totale riserve tecniche	22.583.016	121	22.583.137	22.162.776

Riserve tecniche Vita

La tabella che segue illustra la composizione delle riserve tecniche dei rami Vita, per tipologia di prodotto, al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	Riserve matematiche	Riserve relative a contratti con prestazioni connesse a fondi di investimento e indici di mercato	Riserve per somme da pagare	Altre riserve	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
Prodotti assicurativi vita senza DPF	61.949	3.606.891	5.166	30.778	3.704.784	3.777.223
Prodotti assicurativi vita con DPF	3.515.515	-	44.156	195.612	3.755.283	3.767.630
Prodotti finanziari vita con DPF	14.696.257	-	52.394	29.098	14.777.749	13.905.724
Riserva shadow				235.624	235.624	636.335
Totale	18.273.721	3.606.891	101.716	491.112	22.473.440	22.086.912

Le riserve tecniche tengono conto degli adeguamenti derivanti dall'adozione da parte della capogruppo EurizonVita delle nuove basi demografiche IPS55, che ha comportato l'iscrizione di maggiori riserve per 40.562 migliaia.

La tabella che segue illustra la movimentazione delle riserve matematiche dei rami Vita, inclusive delle riserve tecniche allorché il rischio è sopportato dagli assicurati, al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	2006	2005
Riserve matematiche all'inizio del periodo	21.310.193	18.863.600
Variazione per premi	2.927.229	3.504.735
Variazioni per pagamenti	-2.690.258	-1.878.607
Redditi e altri bonus riconosciuti agli assicurati	511.791	631.681
Differenza cambio	-5.412	5.566
Altre variazioni	-172.931	183.218
Riserve matematiche alla fine del periodo	21.880.612	21.310.193

Riserve tecniche Danni

I criteri di appostazione delle riserve indicati nella Parte A della nota integrativa tengono altresì conto di quei fattori che potrebbero avere un impatto sui futuri flussi di cassa (es. punte di sinistri denunciati Ibrn, eventuali disomogeneità territoriali nella valutazione della danno biologico nei rami Rc generale e Rc auto).

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve relative ai rami Danni al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	Riserve premi	Riserve sinistri	Altre riserve	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
Prodotti dei rami Danni	74.178	34.348	1.171	109.697	75.864
Totale	74.178	34.348	1.171	109.697	75.864

Dettaglio di composizione delle riserve tecniche Danni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio di composizione delle riserve tecniche per ramo.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (premi) al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

Riserve tecniche (premi)	Diretto					Indiretto	Totale Riserva premi netta al 31/12/2006	Totale Riserva premi netta al 31/12/2005	Altre riserve tecniche
	Riserva per fraz. premi	Riserva per rischi in corso	Totale riserve premi	Ceduto	Netto				
Rami									
Infortuni	13.535	95	13.630	(3.200)	10.430	-	10.430	8.966	-
Malattia	29.429	-	29.429	(6.614)	22.815	-	22.815	18.256	1.171
Corpi veicoli terrestri	4.211	-	4.211	(1.380)	2.831	-	2.831	691	-
Merci trasportate	1	-	1	-	1	-	1	-	-
Incendio	8.812	-	8.812	(2.711)	6.101	-	6.101	4.679	-
Altri danni ai beni	2.713	-	2.713	(850)	1.863	-	1.863	1.344	-
Rc auto	1.138	10	1.148	(500)	648	-	648	461	-
Rc generale	776	-	776	(287)	489	-	489	156	-
Credito	1	-	1	(1)	-	-	-	1	-
Cauzione	1	-	1	-	1	-	1	1	-
Perdite pecuniarie	12.705	-	12.705	(4.317)	8.388	-	8.388	4.341	-
Tutela giudiziaria	36	-	36	(22)	14	-	14	8	-
Assistenza	715	-	715	-	715	-	715	326	-
TOTALE	74.073	105	74.178	(19.882)	54.296	-	54.296	39.230	1.171

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (sinistri) al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

Riserve tecniche (sinistri)	PER SINISTRI DELL'ESERCIZIO				PER SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI				TOTALE DIRETTO			INDIRETTO	TOTALE AL 31/12/2006	TOTALE AL 31/12/2005
	PER RISARCIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	TOTALE	PER RISARCIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	TOTALE	TOTALE DIRETTO	CEDUTO	NETTO			
Infortuni	3.144	824	127	4.095	3.009	64	121	3.194	7.289	(2.235)	5.054	116	5.170	3.673
Malattia	4.644	3.136	64	7.844	3.369	238	68	3.675	11.519	(1.839)	9.680	-	9.680	6.105
Corpi veicoli terr.	402	117	64	583	905	13	143	1.061	1.644	(1.167)	477	-	477	121
Incendio	936	262	181	1.379	158	29	27	214	1.593	(773)	820	-	820	306
Altri danni ai beni	691	182	147	1.020	227	20	44	291	1.311	(593)	718	-	718	261
Rc auto	1.141	123	253	1.517	203	14	45	262	1.779	(890)	889	-	889	167
Rc generale	1.369	256	128	1.753	6.409	28	67	6.504	8.257	(6.953)	1.304	4	1.308	455
Perdite pecuniarie	237	165	1	403	142	18	-	160	563	(265)	298	-	298	79
Tutela giudiziaria	100	66	-	166	49	7	-	56	222	(201)	21	-	21	8
Assistenza	26	19	-	45	4	2	-	6	51	-	51	-	51	40
TOTALE	12.690	5.150	965	18.805	14.475	433	515	15.423	34.228	(14.916)	19.312	120	19.432	11.215

Sviluppo sinistri per generazione

Vengono di seguito rappresentate per i principali rami di bilancio le tabelle di sviluppo sinistri per generazione.

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 01 Infortuni						
Anno di generazione/accadimento	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	2.239	2.851	3.093	3.343	4.093	
al 31/12 dell'anno N+1	1.088	1.133	970	2.335		
al 31/12 dell'anno N+2	157	345	150			
al 31/12 dell'anno N+3	22	222				
al 31/12 dell'anno N+4	15					
Importo complessivo sinistri pagati	1.954	1.642	2.193	2.424	376	
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006	15	222	150	2.335	4.093	6.815
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						471
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006						7.286

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 02 Malattia						
Anno di generazione/accadimento	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	5.046	5.738	4.483	6.461	7.841	
al 31/12 dell'anno N+1	1.412	907	936	2.658		
al 31/12 dell'anno N+2	539	157	336			
al 31/12 dell'anno N+3	190	221				
al 31/12 dell'anno N+4	46					
Importo complessivo sinistri pagati	7.343	6.495	6.128	7.947	7.172	
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006	46	221	336	2.658	7.841	11.103
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						414
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006						11.517

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 03 Corpi veicoli terrestri						
Anno di generazione/accadimento	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	4.077	462	768	75	583	
al 31/12 dell'anno N+1	583	76	-	34		
al 31/12 dell'anno N+2	431	68	-			
al 31/12 dell'anno N+3	275	40				
al 31/12 dell'anno N+4	298					
Importo complessivo sinistri pagati	3.701	53	438	181	514	
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006	298	40	-	34	583	955
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						689
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006						1.644

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 08 Incendio						
Anno di generazione/accadimento	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	182	235	440	501	1.380	
al 31/12 dell'anno N+1	11	14	49	182		
al 31/12 dell'anno N+2	23	6	9			
al 31/12 dell'anno N+3	16	6				
al 31/12 dell'anno N+4	16					
Importo complessivo sinistri pagati	183	139	390	369	587	
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006	16	6	9	182	1.380	1.593
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						-
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006						1.593

(in migliaia di euro)

Sviluppo sinistri del ramo 13 Responsabilità Civile Generale						
Anno di generazione/accadimento	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Importo a riserva:						
al 31/12 dell'anno di generazione N	179	148	301	496	1.752	
al 31/12 dell'anno N+1	37	158	172	484		
al 31/12 dell'anno N+2	17	138	167			
al 31/12 dell'anno N+3	15	113				
al 31/12 dell'anno N+4	21					
Importo complessivo sinistri pagati	80	183	190	520	217	
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006	21	113	167	484	1.752	2.537
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti						5.720
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2006						8.257

PASSIVITÀ FINANZIARIE (voce 4)

Le passività finanziarie comprendono principalmente:

- gli strumenti finanziari partecipativi e le passività subordinate;
- le passività collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4;
- le passività collegate ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95, così come recepito dal d. lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private";
- i valori negativi dei contratti derivati;
- i depositi ricevuti da riassicuratori, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione ed i debiti impliciti nel contratto di leasing.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	280.000	280.000	280.000	280.000
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti:	-	-	22.938.969	22.402.043	315.249	245.614	23.254.218	22.647.657
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	22.938.969	22.402.043	-	-	22.938.969	22.402.043
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-
Da altri contratti	-	-	-	-	315.249	245.614	315.249	245.614
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	1.784	2.154	1.784	2.154
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	181.122	-	-	-	181.122	-
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-	124.196	-	124.196	-
Derivati non di copertura	22.236	26.529	-	-	-	-	22.236	26.529
Derivati di copertura	-	-	37.412	23.327	-	-	37.412	23.327
Passività finanziarie diverse	-	-	-	-	-	4.926	-	4.926
Totale	22.236	26.529	23.157.503	22.425.370	721.229	532.694	23.900.968	22.984.593

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.1)

La voce include:

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	22.236	26.529
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	23.157.503	22.425.370
Totale	23.179.739	22.451.899

Passività finanziarie possedute per essere negoziate

Le passività finanziarie possedute per essere negoziate al 31 dicembre 2006 ammontano a 22.236 migliaia e sono relative al valore negativo dei derivati non di copertura.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Derivati finanziari non quotati	22.236	-	-	22.236	26.529
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: altri	22.236	-	-	22.236	26.529

La voce accoglie prevalentemente il mark to market negativo dei constant maturity swap posti in essere dalla compagnia. I contratti in oggetto, che hanno un valore nominale di 153.000 migliaia, sebbene effettuati secondo la normativa locale con finalità di copertura di titoli obbligazionari al fine di ridurre il rischio, sono stati classificati ai fini Ias/Ifrs tra i derivati di negoziazione in quanto non si sono verificate tutte le condizioni previste dai principi contabili internazionali per la loro classificazione tra le operazioni di copertura.

Passività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo index e unit linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4, nonché i valori negativi dei contratti derivati di copertura.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Passività da contratti di investimento di tipo index e unit linked emessi dalla Compagnia	22.938.969	22.402.043
Strumenti derivati di copertura	37.412	23.327
Totale	22.976.381	22.425.370

Passività finanziarie relative ai contratti di investimento di tipo index e unit linked emessi dalla compagnia

La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto, suddivise per scadenza.

(in migliaia di euro)

	con scadenza nei 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
Unit linked	139.066	11.865.113	12.004.179	11.617.364
Index linked	1.203.835	9.730.955	10.934.790	10.784.679
Totale	1.342.901	21.596.068	22.938.969	22.402.043

La tabella che segue mostra le principali variazioni delle passività finanziarie in oggetto nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Per raccolta	Per pagamenti	Per interessi tecnici	Totale
Unit linked	1.738.599	-1.418.168	66.383	386.814
Index linked	1.473.055	-1.811.732	488.789	150.112
Totale	3.211.654	-3.229.900	555.172	536.926

Strumenti derivati di copertura

La voce accoglie il mark to market delle swaption che al 31 dicembre 2006 presentavano un valore negativo.

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito e tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale e indici azionari	Totale
Derivati finanziari non quotati	37.412	-	-	37.412
- con scambio di capitale: opzioni acquistate	-	-	-	-
- con scambio di capitale: altri	-	-	-	-
- senza scambio di capitale: opzioni acquistate	37.412	-	-	37.412
- senza scambio di capitale: altri	-	-	-	-

La tabella che segue ne fornisce il dettaglio per controparte, scadenza e valore nominale.

(in migliaia di euro)

Controparte	Data estinzione	Nominale	Valore mercato
Goldman Sachs	04/04/2007	-985.000	-4.011
Lehman Brothers	04/04/2007	-513.000	-2.980
Lehman Brothers	10/04/2007	-240.000	-575
Merrill Lynch	10/04/2007	-662.000	-7.274
Morgan Stanley	04/04/2007	-1.031.000	-17.335
Morgan Stanley	11/04/2007	-723.000	-5.237
Totale		-4.154.000	-37.412

Altre passività finanziarie (voce 4.2)

La voce comprende le passività subordinate, le passività finanziarie collegate ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95, così come recepito dal d. lgs n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private", nonché un finanziamento a tasso variabile ottenuto nel corso del secondo semestre 2006. Si segnala altresì che in data 22 dicembre 2006 si è proceduto a riscattare l'immobile di via Hoepli, finanziato con un contratto di leasing mediante l'ammontare della passività che residua a tale data pari a 3.594 migliaia di euro.

La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Passività subordinate	280.000	280.000
Passività finanziarie collegate alle polizze con attivi specifici	315.249	245.614
Altri finanziamenti ottenuti	124.196	-
Debito implicito nel contratto di leasing	-	4.926
Depositi ricevuti da riassicuratori	1.784	2.154
Totale	721.229	532.694

Passività subordinate

La voce comprende le passività finanziarie in capo alla compagnia il cui rimborso da parte del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito senior.

Le passività subordinate, pari a 280.000 migliaia, risultano così composte:

- cinque prestiti subordinati concessi dal Sanpaolo IMI o da sue controllate come sotto dettagliato:
 - importo erogato dal soggetto concedente pari a 30 milioni di euro, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 70 b.p. avente scadenza nell'aprile del 2007;
 - importo erogato dal soggetto concedente pari a 5 milioni di euro, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 80 b.p. avente scadenza nel marzo del 2008;
 - importo erogato dal soggetto concedente pari a 30 milioni di euro, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 75 b.p. avente scadenza nel dicembre del 2009;
 - importo erogato da Sanpaolo IMI che si è sostituito al creditore originale (Sanpaolo IMI Bank Ireland) nel corso del mese di settembre pari a 85 milioni di euro, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 12 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nell'ottobre del 2011;
 - importo erogato da Sanpaolo IMI che si è sostituito al creditore originale (Sanpaolo IMI Bank Ireland) nel corso del mese di agosto pari a 125 milioni di euro, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 12 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nel giugno del 2015.
- un prestito obbligazionario subordinato, pari a 5 milioni, emesso dalla società nell'ottobre 2002. Il prestito subordinato ha durata quinquennale con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Le obbligazioni, emesse alla pari, prevedono cedole pagabili semestralmente in via posticipata con tasso pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 b.p..

I suddetti prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività.

Si riporta di seguito la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Prestiti obbligazionari subordinati:	5.000	5.000
- entro i 12 mesi	5.000	-
- oltre i 12 mesi	-	5.000
Prestiti subordinati:	275.000	275.000
- entro i 12 mesi	30.000	-
- oltre i 12 mesi	245.000	275.000
Totale	280.000	280.000

Passività finanziarie relative ai contratti di investimento con attivo specifico di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95

I contratti con specifica provvista di attivi, di cui all'art. 23, comma 5 del d. lgs. n. 174/95 e agli artt. 5 e 7 del provvedimento isvap n. 1036G/98, sono stati valutati all'amortised cost.

La tabella seguente dettaglia la consistenza delle passività finanziarie in oggetto.

(in migliaia di euro)

	con scadenza nei 12 mesi	con scadenza oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
Polizze con attivi specifici	124.178	191.071	315.249	245.614

La tabella che segue mostra la variazione delle passività finanziarie in oggetto nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Per raccolta	Per pagamenti	Per interessi tecnici	Totale
Polizze con attivi specifici	-	55.776	13.859	69.635

Altri finanziamenti ottenuti

La voce accoglie un finanziamento ottenuto dalla capogruppo EurizonVita, per un valore nominale pari a 124.196 migliaia, che prevede la corresponsione di interessi trimestrali variabili parametrati all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread.

DEBITI (voce 5)

La voce comprende il debito nei confronti dei terzi a fronte del consolidamento delle quote dei fondi comuni ad esse riferibili, oltre che i debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. Comprende altresì gli accantonamenti a fronte di debiti nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2006.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	Fair value	31/12/2005	Fair value
Debiti derivanti da operazioni assicurazione diretta	101.418	101.418	77.720	77.720
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	10.599	10.599	3.941	3.940
Altri debiti	986.073	947.988	839.634	821.760
- Altre passività fiscali	11.246		12.332	
- Fondo di trattamento fine rapporto	17.892		3.812	
- Debiti per consolidamento Fondi Comuni	750.029		651.064	
- Verso la clientela per somme da rimborsare	112.050		33.757	
- Competenze personale e contributi	8.947		1.732	
- Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	957		31	
- Debiti per commissioni di gestione	20.156		20.895	
- Verso l'Erario	11.246		12.243	
- Altri	53.550		103.768	
Totale	1.098.090	1.060.005	921.295	903.420

Debiti verso l'Erario

Le passività fiscali includono il debito nei confronti dell'Erario per ritenute e per imposte sulle assicurazioni a carico degli assicurati. Le passività fiscali non includono il debito verso l'Amministrazione finanziaria per Ires, in quanto la compagnia, per il periodo d'imposta 2006, ha aderito, congiuntamente alla controllante Intesa Sanpaolo, al consolidato fiscale nazionale.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	2006	2005
Esistenze iniziali	3.812	3.342
Incrementi	16.429	1.125
- Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti	2.158	61
- Trasferimenti tra società del Gruppo	14.206	1.064
- Altre variazioni positive	65	-
Decrementi	-2.349	-655
- Benefici pagati	-442	-205
- Utili attuariali	-366	-
- Riduzioni	-48	-
- Altre variazioni negative	-1.493	-450
Rimanenze finali	17.892	3.812

L'incremento del tfr è ascrivibile principalmente all'effetto del conferimento nella controllata Universo Servizi del ramo di azienda di Banca Fideuram dedicato all'erogazione dei servizi It.

ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO (voce 6)

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita (voce 6.1)

La voce comprende le passività relative ad un gruppo in dismissione definite e disciplinate dall'Ifrs 5. La compagnia non ha passività rientranti in tale categoria.

Passività fiscali differite (voce 6.2)

La voce accoglie le passività relative ad imposte fiscali differite, come definite e disciplinate dallo Ias 12.

La tabella seguente fornisce la composizione del conto Passività fiscali differite.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Passività per imposte differite con impatto sul conto economico	63.072	44.006
Passività per imposte differite con impatto sul patrimonio netto	146.630	334.204
Totale	209.702	378.210

La movimentazione nel corso dell'esercizio 2006 del conto è riportata nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

	Impatto a conto economico	Impatto a patrimonio netto	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali	44.006	334.204	378.210	14.640
Aumenti	37.132	17.273	54.405	364.679
- Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	36.892	-	36.892	364.076
- Altre variazioni positive	240	17.273	17.513	603
Diminuzioni	-18.066	-204.847	-222.913	-1.109
- Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-2.265	-175.854	-178.119	-1.109
- utilizzi	-2.265	-175.854	-178.119	-1.109
- Altre variazioni negative	-15.801	-28.993	-44.794	-
Importo finale	63.072	146.630	209.702	378.210

Passività fiscali correnti (voce 6.3)

La voce accoglie principalmente l'accantonamento a fronte del debito nei confronti dell'Erario per l'imposta sulle riserve matematiche (L. 265/2002) maturate al 31 dicembre 2006 e il debito per Irap dell'esercizio.

Altre passività (voce 6.4)

La voce accoglie principalmente le passività relative alle commissioni attive differite connesse a contratti di investimento di tipo index e unit linked con rischio assicurativo valutato non significativo e ai benefici a lungo termine per i dipendenti. La tabella che segue ne fornisce la composizione.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Passività differite relative a contratti di investimento	331.234	385.453
Fondi trattamenti di quiescenza	445	406
Premi di anzianità	4.185	636
Spese di gestione differite	8.449	-
Passività diverse	93.641	69.315
Totale	437.954	455.810

Le spese di gestione differite accolgono la quota parte della riserva spese di gestione accantonata a fronte di contratti finanziari in relazione ai quali non si è reso necessario il differimento dei caricamenti. Nell'esercizio precedente tale tipologia di oneri differiti era esposta tra le altre riserve tecniche.

Le "Passività diverse" comprendono principalmente l'accantonamento a fronte delle provvigioni di mantenimento. Tale passività si riferisce all'accantonamento per l'onere rappresentato dalle provvigioni di mantenimento maturate alla data del bilancio la cui erogazione è soggetta al raggiungimento di prefissati obiettivi di vendita.

La tabelle che seguono illustrano più in dettaglio la composizione e la movimentazione del conto commissioni attive differite relative a contratti di investimento.

(in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Caricamenti differiti relativi a contratti di unit linked	77.716	81.241
Caricamenti differiti relativi a contratti index linked	253.518	304.212
Totale	331.234	385.453

(in migliaia di euro)

	Contratti unit linked	Contratti index linked	Totale 2006	Totale 2005
Esistenze iniziali nette	81.241	304.212	385.453	384.124
Incrementi dell'esercizio	8.386	53.393	61.779	114.751
Decremento dell'esercizio	(11.911)	(104.087)	(115.998)	(113.422)
Esistenze finali nette	77.716	253.518	331.234	385.453

SITUAZIONE FISCALE

Consolidato fiscale nazionale

La società ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale del Gruppo Sanpaolo IMI (ora Intesa Sanpaolo) in qualità di consolidata per i periodi d'imposta dal 2004 al 2006.

Trasparenza fiscale

Nel corso dell'esercizio 2006 la società ha acquisito il controllo totale della partecipata EurizonTutela Spa, pertanto è cessato il regime di trasparenza fiscale la cui opzione era stata esercitata a partire dal periodo d'imposta 2004.

Contenzioso

Con le intervenute sentenze della Suprema Corte di Cassazione nell'anno 2006, di seguito evidenziate, si è definitivamente concluso il contenzioso tributario relativo all'incorporata ex Fideuram Vita che aveva natura recuperatoria.

Infatti, il citato contenzioso tendeva al riconoscimento dei crediti vantati nei confronti della amministrazione finanziaria che erano sorti a seguito della prudentiale decisione della società di effettuare il pagamento delle imposte senza considerare integralmente deducibili gli accantonamenti a riserva matematica, le provvigioni ed i correlati oneri connessi al personale addetto alla direzione tecnica, e chiedendone contestualmente il rimborso.

La Suprema Corte di Cassazione con le favorevoli sentenze del 6 novembre 2006 nn. 23656, 23657 e 23658, riguardanti rispettivamente i ricorsi presentati per i periodi d'imposta 1991/1992/1993/1995/1996, 2000 e 2001, ha rigettato i ricorsi dell'Agenzia delle Entrate, confermando, nel merito, le conclusioni già raggiunte dalla commissione tributaria regionale.

In merito ai giudizi relativi agli esercizi 1998 e 1999, la commissione tributaria provinciale di Roma, con la favorevole sentenza n. 21/61/03 depositata il 21 febbraio 2003, ha integralmente accolto i ricorsi della società riconoscendo il diritto della stessa al rimborso delle somme richieste. La commissione tributaria regionale, investita del ricorso in appello dell'Ufficio, ha pronunciato la sentenza n. 52/04/2003 del 6 novembre 2003, confermando la decisione adottata dai giudici di primo grado. Tale sentenza è stata impugnata per cassazione dall'avvocatura generale dello Stato ma il ricorso è risultato tardivo e perciò è stato dichiarato inammissibile dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 27239 depositata il 20 dicembre 2006. La declaratoria di inammissibilità ha comportato il passaggio in giudicato della favorevole sentenza n. 52/04/2003 resa in secondo grado.

Nel corso del primo trimestre 2006 sono stati rimborsati i crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relativi alle annualità dal 1994 al 1997 per complessivi Euro 42.574 migliaia oltre Euro 15.175 migliaia di interessi.

A seguito del Processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza il 12 settembre 2005, l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 aveva notificato in data 22 marzo 2006 avviso di accertamento all'ex Assicurazioni Internazionali di Previdenza (già Noricum Vita Spa), riguardante le imposte sui redditi riferite all'annualità 2003.

L'Amministrazione finanziaria aveva rilevato che nella determinazione del reddito imponibile erano stati imputati oneri privi del requisito della competenza. Si trattava di provvigioni relative a contratti di assicurazione e di oneri per consulenze tecniche/amministrative dell'importo complessivo di Euro 807 migliaia.

Avverso l'atto impositivo la società ha proposto ricorso alla commissione tributaria provinciale di Torino. Si segnala che, con sentenza depositata in segreteria in data 9 febbraio 2007, la predetta commissione ha accolto integralmente il ricorso presentato dalla società.

Informazioni supplementari

In data 31 gennaio 2007 è iniziata una verifica tributaria parziale riguardante il periodo d'imposta 2005 ai fini delle Imposte Dirette e le annualità 2003 e 2004 ai fini IVA.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività e passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

La tabella che segue dettaglia le attività e le passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

(in migliaia di euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	Totale
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Attività in bilancio	14.928.531	26.089.642	127.000	-	15.055.531	26.089.642
Attività infragruppo *	11.480.425	-	-	-	11.480.425	-
Totale Attività	26.408.956	26.089.642	127.000	-	26.535.956	26.089.642
Passività finanziarie in bilancio	22.938.969	22.402.043	-	-	22.938.969	22.402.043
Riserve tecniche in bilancio	3.479.894	3.681.162	126.997	-	3.606.891	3.681.162
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	26.418.863	26.083.205	126.997	-	26.545.860	26.083.205

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

In relazione ai valori evidenziati nella tabella suesposta, si precisa che:

- le attività infragruppo elise nel processo di consolidamento includono elusivamente il valore degli Oicr e dei titoli obbligazionari emessi, rispettivamente dai fondi comuni e dalle società veicolo oggetto di consolidamento coerentemente a quanto previsto dallo Ias 27 e dal Sic 12;
- l'eccedenza delle passività sulle attività è dovuta alla classificazione, tra le passività finanziarie in bilancio, del valore negativo rappresentato dalla riserva bonus accantonata a fronte dell'impegno preso nei confronti dei sottoscrittori di polizze unit linked di riconoscere loro un premio di fedeltà, tramite l'erogazione di quote aggiuntive, in caso di mantenimento in vita del contratto oltre prestabilite date.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLO CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI TECNICHE ASSICURATIVE

Composizione delle voci tecniche assicurative

Le voci tecniche assicurative dei rami Danni e Vita mostrano nell'esercizio 2006 la movimentazione di cui alla tabella di seguito riportata. Si precisa al riguardo che:

- i premi netti e gli oneri netti si riferiscono ai contratti di assicurazione per cui il rischio assicurativo è stato valutato significativo ed ai prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale agli utili in quanto inclusi in gestioni separate;
- gli oneri comprendono i pagamenti al netto dei recuperi, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Gli oneri sono espressi al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

(in migliaia di euro)

Composizione delle voci del bilancio consolidato	Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Rami Danni						
Premi netti	76.948	- 24.922	52.026	48.455	- 17.286	31.169
a Premi contabilizzati	99.199	- 32.879	66.320	61.208	- 21.205	40.003
b Variazione della riserva premi	- 22.251	7.957	- 14.294	- 12.753	3.919	- 8.834
Oneri netti relativi ai sinistri	- 30.362	7.382	- 22.980	- 18.270	4.505	- 13.765
a Importi pagati	- 18.886	3.629	- 15.257	- 16.102	4.021	- 12.081
b Variazione della riserva sinistri	- 11.572	3.757	- 7.815	- 2.393	491	- 1.902
c Variazione dei recuperi	106	- 4	102	357	- 7	350
d Variazione delle altre riserve tecniche	- 10	-	- 10	- 132	-	- 132
Rami Vita						
Premi netti	2.825.629	- 12.234	2.813.395	3.573.006	- 4.873	3.568.133
Oneri netti relativi ai sinistri	- 3.246.779	8.119	- 3.238.660	- 4.273.258	2.683	- 4.270.575
a Somme pagate	- 2.631.949	1.312	- 2.630.637	- 1.973.392	453	- 1.972.939
b Variazione della riserva per somme da pagare	- 27.218	- 305	- 27.523	- 8.351	352	- 7.999
c Variazione delle riserve matematiche	- 864.337	7.112	- 857.225	- 2.260.643	1.878	- 2.258.765
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	249.107	-	249.107	5.404	-	5.404
e Variazione delle riserve tecniche	27.618	-	27.618	- 36.276	-	- 36.276

Dettagli relative alle voci tecniche assicurative

Premi netti (voce 1.1)

La tabella che segue riepiloga la composizione dei premi netti registrati nell'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
1.1.1 Premi lordi di competenza	2.902.577	3.621.461
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 37.156	- 22.159
Totale	2.865.421	3.599.302

Premi lordi di competenza (voce 1.1.1)

La tabella che segue mostra la ripartizione dei premi per tipologia di prodotto.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006				Esercizio 2005			
	Prima annualità	Annualità successive	Premi unici	Totale	Prima annualità	Annualità successive	Premi unici	Totale
Prodotti assicurativi Vita senza DPF	30.578	140.853	118.351	289.782	13.256	238.022	28.065	279.343
Prodotti assicurativi Vita con DPF	27.551	243.896	17.194	288.641	9.233	92.238	164.107	265.578
Prodotti finanziari Vita con DPF	10.506	161.529	2.075.171	2.247.206	35.330	229.486	2.763.269	3.028.085
Prodotti assicurativi rami Danni	-	30.608	46.340	76.948	259	24.934	23.262	48.455
Totale	68.635	576.886	2.257.056	2.902.577	58.078	584.680	2.978.703	3.621.461

Nota: i premi lordi riferiti ai rami danni includono la variazione della relativa riserva

Premi ceduti in riassicurazione di competenza (voce 1.1.2)

La tabella che segue mostra la ripartizione dei premi ceduti in riassicurazione suddivisi tra rami Vita e Danni.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Rami Danni	-24.922	-17.286
Rami Vita	-12.234	-4.873
Totale	-37.156	-22.159

Oneri relativi ai sinistri (voce 2.1)

La tabella che segue mostra la ripartizione degli oneri per sinistri suddivisi tra rami Vita e Danni.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-3.277.141	-4.291.528
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	15.501	7.188
Totale	-3.261.640	-4.284.340

Importi pagati e variazione delle riserve tecniche (voce 2.1.2)

La tabella seguente mostra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Rami danni	Rami vita	Totale	Rami danni	Rami vita	Totale
Importi pagati di competenza	-18.886	-2.659.167	-2.678.053	-18.495	-1.981.743	-2.000.238
Variazione delle riserve tecniche	-11.476	-587.612	-599.088	225	-2.291.515	-2.291.290
Totale	-30.362	-3.246.779	-3.277.141	-18.270	-4.273.258	-4.291.528

Quote a carico dei riassicuratori (voce 2.1.3)

La tabella di seguito riportata mostra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Rami Danni	Rami Vita	Totale	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Importi pagati di competenza	3.629	1.312	4.941	4.512	805	5.317
Variazione delle riserve tecniche	3.753	6.807	10.560	-7	1.878	1.871
Totale	7.382	8.119	15.501	4.505	2.683	7.188

Oneri relativi ai sinistri di competenza dell'esercizio dei rami Vita

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri per sinistri di competenza dell'esercizio dei rami vita.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Lavoro diretto	2.659.167	-1.007	2.658.160	1.981.743	-805	1.980.938
Somme pagate per	2.631.949	-1.312	2.630.637	1.973.392	-453	1.972.939
- sinistri	233.670	-1.312	232.358	232.931	-453	232.478
- rendite	20.910	-	20.910	17.906	-	17.906
- riscatti	1.452.190	-	1.452.190	922.966	-	922.966
- scadenze	917.591	-	917.591	792.481	-	792.481
- spese di liquidazione	7.588	-	7.588	7.108	-	7.108
Somme da pagare di competenza	27.218	305	27.523	8.351	-352	7.999
- sinistri	-2.377	305	-2.072	1.083	-352	731
- rendite	820	-	820	1.536	-	1.536
- riscatti	33.724	-	33.724	-8.005	-	-8.005
- scadenze	-4.949	-	-4.949	13.737	-	13.737
Lavoro indiretto	-	-	-	-	-	-
Totale	2.659.167	-1.007	2.658.160	1.981.743	-805	1.980.938

La tabella che segue riporta il dettaglio delle somme pagate nell'esercizio per tipologia e classificazione dei prodotti.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006				Esercizio 2005
	Prodotti assicurativi con DPF	Prodotti assicurativi senza DPF	Prodotti finanziari con DPF	Totale	Totale
- sinistri	14.624	42.684	176.362	233.670	232.931
- rendite	20.900	10	-	20.910	17.906
- riscatti	124.938	395.940	931.312	1.452.190	922.966
- scadenze	336.331	20.043	561.217	917.591	792.481
- spese di liquidazione	1.438	1.321	4.829	7.588	7.108
Totale	498.231	459.998	1.673.720	2.631.949	1.973.392

COMMISSIONI ATTIVE (voce 1.2)

Le commissioni si riferiscono ai contratti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili; si tratta delle polizze index linked e di parte delle polizze unit linked della compagnia, nonché delle polizze con attivo specifico non incluse in gestioni separate.

Le commissioni attive includono i caricamenti di premio e, per le polizze unit linked, le commissioni di gestione relative ai contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni attive per l'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Commissioni attive	350.437	394.114
Prodotti finanziari di tipo unit linked	57.817	46.571
Prodotti finanziari di tipo index linked	108.376	114.625
Commissioni attive di gestione su fondi unit linked	178.289	231.313
Altre commissioni attive	5.955	1.605

Il decremento delle commissioni di gestione prelevate dai fondi unit linked è dovuto principalmente alla classificazione delle commissioni di specie relative ai prodotti assicurativi, pari a 48.178 migliaia, nella voce Altri ricavi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E DA INVESTIMENTI

Composizione dei proventi e oneri

I proventi e gli oneri finanziari e da investimenti si riferiscono sia agli strumenti finanziari sia agli investimenti immobiliari e partecipativi, nonché alle disponibilità liquide e alle posizioni creditizie e debitorie.

La seguente tabella ne riporta la composizione. Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposito allegato alla nota integrativa consolidata.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006			Esercizio 2005
	Totale proventi e oneri realizzati	Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri	Totale proventi e oneri
Risultato degli investimenti	1.798.400	-286.266	1.512.134	2.623.710
a Derivante da investimenti immobiliari	215	-551	-336	209
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-
d Derivante da finanziamenti e crediti	12.769	-	12.769	418
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	851.984	-5.141	846.843	749.430
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	41.705	91.783	133.488	-137.380
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	891.727	-372.357	519.370	2.011.033
Risultato di crediti diversi	1.377	-	1.377	4.265
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.729	-	6.729	4.892
Risultato delle passività finanziarie	-184.384	-418.376	-602.760	-1.493.213
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-37.843	82.456	44.613	-
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-122.653	-500.832	-623.485	-1.478.193
c Derivante da altre passività finanziarie	-23.888	-	-23.888	-15.020
Risultato dei debiti	-32	-	-32	-46
Totale	1.622.090	-704.642	917.448	1.139.608

Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico (voce 1.3)

I proventi netti in oggetto comprendono gli utili, le perdite realizzate, nonché le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico.

La tabella seguente ne riporta il dettaglio, riferibile unicamente alla gestione vita, distinguendo tra attività e passività designate al fair value e passività possedute per la negoziazione.

(in migliaia di euro)

Risultato derivante da:	Esercizio 2006	Esercizio 2005
1.3.1 Attività e passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-187.688	532.840
- attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	519.370	2.011.033
- passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-707.058	-1.478.193
1.3.2 Attività e passività finanziarie possedute per essere negoziate	178.101	-137.380
- attività finanziarie possedute per essere negoziate	133.488	-137.380
- passività finanziarie possedute per essere negoziate	44.613	-
Totale	-9.587	395.460

La tabella seguente dettaglia la composizione dei proventi netti relativi alle attività e alle passività finanziarie designate al fair value, riferibile unicamente alla gestione Vita.

(in migliaia di euro)

	Interessi e altri proventi/oneri netti	Rivalutazioni/svalutazioni nette	Utili/Perdite da realizzo	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Attività finanziarie:	105.141	-332.310	820.392	593.223	1.952.958
- Titoli di debito	360.109	-247.364	333.967	446.712	932.711
- Titoli di capitale	67.281	-112.530	365.285	320.036	759.420
- Quote di O.I.C.R.	17.635	28.567	132.606	178.808	349.329
- Altre	-339.884	-983	-11.466	-352.333	-88.502
Passività finanziarie	-124.412	-553.036	-	-677.448	-1.478.193
Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	18
Strumenti derivati	-38.838	12.454	6.872	-19.512	58.057
Derivati finanziari:	-1.637	12.454	6.872	17.689	58.057
- su titoli di debito e tassi di interesse	-1.637	12.454	6.872	17.689	12.966
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	24.774
- su valute	-	-	-	-	54.164
- altri	-	-	-	-	-33.847
Derivati su crediti	-37.201	-	-	-37.201	-
Totale	-58.109	-872.892	827.264	-103.737	532.840

La seguente tabella dettaglia la composizione dei proventi netti degli strumenti finanziari di negoziazione, riferibile unicamente alla gestione Vita.

(in migliaia di euro)

	Interessi e altri proventi/oneri netti	Rivalutazioni/svalutazioni nette	Utili/Perdite da realizzo	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Attività finanziarie:	560	2	117	679	9.446
- Titoli di debito	560	2	133	695	9.446
- Titoli di capitale	-	-	-16	(16)	-
- Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
- Altre	-	-	-	-	-
Strumenti derivati	-15.724	174.018	18.909	177.203	-146.826
Derivati finanziari:	-15.724	174.018	18.909	177.203	-146.826
- su titoli di debito e tassi di interesse	-19.580	169.281	6.512	156.213	-149.697
- su titoli di capitale e indici azionari	210	4.737	14.132	19.079	32.646
- su valute	-	-	-	-	-29.775
- altri	3.646	-	-1.735	1.911	-
Totale	-15.164	174.020	19.026	177.882	-137.380

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 1.5)

La voce comprende i proventi derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico e da investimenti immobiliari.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Altri proventi	65.810	26.908
Utili realizzati	25.080	156.460
Utili da valutazione	519	4.270
Totale	91.409	187.638

Interessi attivi (voce 1.5.1)

La voce comprende gli interessi attivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Attività disponibili per la vendita	2.777	661.340	119	664.236	596.366
Finanziamenti e crediti	-	12.769	-	12.769	418
Crediti diversi	-	1.377	-	1.377	4.265
Disponibilità liquide	156	6.325	248	6.729	4.892
Totale	2.933	681.811	367	685.111	605.941

Altri proventi (voce 1.5.2)

La voce comprende i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati all'investimento. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Fitti attivi su immobili concessi in locazione	-	2.154	-	2.154	2.020
Dividendi	-	63.641	-	63.641	24.236
Altri proventi	15	-	-	15	652
Totale	15	65.795	-	65.810	26.908

Utili realizzati (voce 1.5.3)

La voce comprende gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e degli investimenti immobiliari. La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3	225.077	-	225.080	156.460
Titoli di debito	3	62.393	-	62.396	97.480
Titoli di capitale	-	159.512	-	159.512	23.220
Quote di O.I.C.R.	-	3.172	-	3.172	35.760
Totale	3	225.077	-	225.080	156.460

Utili da valutazione (voce 1.5.4)

La voce comprende le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie classificate available for sale o held to maturity.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	519	-	519	4.270
Titoli di debito	-	-	-	-	3.424
Titoli di capitale	-	519	-	519	846
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
Totale	-	519	-	519	4.270

ALTRI RICAVI (voce 1.6)

La voce accoglie, tra l'altro, i ricavi derivanti da attività non caratteristica, le differenze di cambio da imputare a conto economico di cui allo las 21, gli utili realizzati e i ripristini di valore relativi agli attivi materiali e immateriali e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Ricavi derivanti da attività non caratteristica	-	116	88.264	88.380	7.968
Recuperi spese	4	2.085	85	2.174	3.101
- su immobili	-	719	-	719	414
- sul personale	-	950	14	964	445
- altri	4	416	71	491	2.242
Altri proventi tecnici	121	64.792	-	64.913	3.468
Altri proventi	62	3.098	206	3.366	6.617
Totale	187	70.091	88.555	158.833	21.154

L'incremento dei ricavi derivanti dall'attività non caratteristica è dovuta agli effetti, sul fatturato della controllata Universo Servizi, derivanti dalla variazione del perimetro di attività conseguente dall'apporto del ramo di azienda IT della consociata Banca Fideuram.

Gli altri proventi tecnici includono principalmente le commissioni di gestione prelevate dai fondi unit linked classificati come assicurativi, pari a 60.565 migliaia.

COMMISSIONI PASSIVE (voce 2.2)

Le commissioni passive comprendono le provvigioni di acquisizione dei contratti classificati come finanziari e, per le polizze unit linked, le commissioni di gestione retrocesse ai soggetti collocatori.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni passive per l'esercizio 2006.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Commissioni passive	246.532	241.726
Prodotti finanziari di tipo unit linked	49.137	35.344
Prodotti finanziari di tipo index linked	102.424	70.490
Commissioni di gestione su fondi unit linked retrocesse	94.964	134.413
Altre commissioni passive	7	1.479

Il decremento delle commissioni di gestione su fondi unit linked retrocesse alla rete distributiva è dovuto alla classificazione delle commissioni di specie relative ai prodotti assicurativi, pari a 48.178 migliaia, nella voce 2.5.1 Provvigioni lorde.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 2.4)

La voce comprende gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value a conto economico e gli oneri relativi a investimenti immobiliari. La tabella riporta la composizione degli oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
2.4.1 Interessi passivi	23.920	15.067
2.4.2 Altri oneri	1.940	1.351
2.4.3 Perdite realizzate	100.987	31.886
2.4.4 Perdite da valutazione	6.211	1.128
Totale	133.058	49.432

Interessi passivi (voce 2.4.1)

La voce comprende gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Passività subordinate	-	9.311	-	9.311	5.917
Depositi ricevuti da riassicuratori	28	4	-	32	50
Altri finanziamenti ottenuti	-	10	7	17	33
Passività finanziarie diverse	83	14.477	-	14.560	9.067
Totale	111	23.802	7	23.920	15.067

Altri oneri (voce 2.4.2)

La voce comprende, tra l'altro, i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Spese su immobili concessi in locazione	-	1.939	-	1.939	1.320
Altri oneri	1	-	-	1	31
Totale	1	1.939	-	1.940	1.351

Perdite realizzate (voce 2.4.3)

La voce comprende le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria o degli investimenti immobiliari.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita	26	100.885	76	100.987	31.886
Titoli di debito	26	80.981	76	81.083	17.906
Titoli di capitale	-	19.904	-	19.904	13.419
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	561
Totale	26	100.885	76	100.987	31.886

Perdite da valutazione (voce 2.4.4)

La voce comprende le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	5.660	-	5.660	636
Titoli di debito	-	4.943	-	4.943	220
Titoli di capitale	-	1	-	1	416
Quote di O.I.C.R.	-	716	-	716	-
Investimenti immobiliari	-	551	-	551	492
Totale	-	6.211	-	6.211	1.128

SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA (voce 2.5)

Composizione delle spese

Le spese della gestione assicurativa comprendono le seguenti tipologie di costo:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti per cui il rischio assicurato è stato valutato significativo e a contratti che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, contengono elementi di partecipazione discrezionale agli utili in quanto in gestioni separate;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni;
- le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di natura finanziaria che rappresentano un rischio assicurativo significativo e non contengono elementi di partecipazione discrezionale agli utili.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese in oggetto.

(in migliaia di euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita		Altre imprese		Totale	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	31.046	14.778	206.045	158.682	-	-	237.091	173.460
a Provvigioni di acquisizione	29.582	13.077	79.386	23.953	-	-	108.968	37.030
b Altre spese di acquisizione	1.135	1.358	23.757	22.052	-	-	24.892	23.410
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	12	13	-	-	-	-	12	13
d Provvigioni di incasso	317	330	102.902	112.677	-	-	103.219	113.007
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	- 14.959	- 10.538	- 5.739	- 2.241	-	-	- 20.698	- 12.779
Spese di gestione degli investimenti	-	20	34.623	36.857	-	-	34.623	36.877
Altre spese di amministrazione	6.399	4.489	33.812	23.235	87.848	12.706	128.059	40.430
Totale	22.486	8.749	268.741	216.533	87.848	12.706	379.075	237.988

Provvigioni e altre spese di acquisizione (voce 2.5.1)

La tabella seguente mostra la ripartizione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione per tipologia di prodotto, al netto delle cessioni in riassicurazione.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Provvigioni acquisto	Provvigioni incasso	Totale	Provvigioni acquisto	Provvigioni incasso	Totale
Prodotti assicurativi Vita senza DPF	88.286	10.986	99.272	4.500	10.483	14.983
Prodotti assicurativi Vita con DPF	1.456	8.768	10.224	1.357	4.506	5.863
Prodotti finanziari Vita con DPF	19.226	83.465	102.691	18.096	97.688	115.784
Prodotti rami Danni	-	-	-	13.077	330	13.407
Provvigioni ricevute da riassicuratori	-	-	-	-12.779	-	-12.779
Totale provvigioni nette	108.968	103.219	212.187	24.251	113.007	137.258
Altre spese di acquisizione			24.892			23.410
Variazione dei costi di acquisizione differiti			12			13
Totale provvigioni e altre spese di acquisizione			237.091			160.681

L'incremento delle provvigioni relative a prodotti assicurativi Vita senza partecipazione discrezionale agli utili è dovuta principalmente all'inclusione dell'onere, pari a 48.178 migliaia, per la retrocessione alla rete distributrice delle commissioni di gestione prelevate sui fondi unit linked classificati assicurativi.

Spese di gestione degli investimenti (voce 2.5.2)

La voce comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. Include inoltre, i costi di custodia e di amministrazione.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese in oggetto, riferibili unicamente alla gestione Vita.

(in migliaia di euro)

	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Attribuzione costi riferiti a strumenti finanziari	23.027	36.867
Spese di custodia	11.596	10
Totale	34.623	36.877

Altre spese di amministrazione (voce 2.5.3)

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese di amministrazione, prima e dopo l'imputazione secondo la loro destinazione e al netto delle scritture di elisione, sostenute nell'esercizio.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Personale dipendente	2.381	30.776	30.469	63.626	29.520
Altro personale	184	6.212	1.053	7.449	6.699
Amministratori	149	1.207	67	1.423	1.273
Altre spese	5.076	35.587	56.259	96.922	43.652
Spese informatiche	416	1.335	37.084	38.835	10.294
Spese gestione immobili	108	2.135	1.718	3.961	2.186
Spese generali	550	10.972	12.651	24.173	14.299
Spese professionali ed assicurative	3.915	11.556	476	15.947	11.011
Utenze	30	592	583	1.205	171
Spese promo-pubblicitarie	57	6.395	13	6.465	5.579
Costi indiretti del personale	-	2.602	3.734	6.336	112
Imposte indirette e tasse	5	148	-	153	375
Totale prima imputazione per destinazione	7.795	73.930	87.848	169.573	81.519
Imputazioni secondo destinazione	1.396	40.118	-	41.514	41.089
Totale dopo imputazione per destinazione	6.399	33.812	87.848	128.059	40.430

Il significativo incremento delle altre spese di amministrazione è dovuto principalmente al più volte richiamato impatto dell'acquisizione da parte della controllata Universo Servizi del ramo di azienda della consociata Banca Fideuram dedicato ai servizi di Information technology.

La tabella che segue fornisce il dettaglio degli adeguamenti effettuati nell'esercizio 2006, secondo quanto disposto dallo Ias 19, e ricompresi nella voce "Personale dipendente".

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Adeguamento attuariale TFR	-715	-101
Accantonamento per premi di anzianità	329	252
Accantonamento per prestazioni di assistenza sanitaria	73	32

Il perito esterno ha quantificato in 1.572 migliaia il current service cost, ovvero il valore attuale medio al 31 dicembre 2006 delle obbligazioni maturate per l'attività prestata dai dipendenti nel corso dell'esercizio.

ALTRI COSTI (voce 2.6)

La voce accoglie, tra l'altro, gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, le differenze di cambio da imputare a conto economico e gli altri oneri tecnici.

La tabella seguente ne mostra la composizione.

(in migliaia di euro)

	Danni	Vita	Altre	Totale esercizio 2006	Totale esercizio 2005
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	-	714	554	1.268	1.264
- altri accantonamenti	-	714	554	1.268	1.264
Rettifiche di valore su attività materiali:	-	-	-	-	297
2.1 di proprietà	-	-	-	-	125
- ad uso funzionale	-	-	-	-	125
- per investimento	-	-	-	-	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	172
- ad uso funzionale	-	-	-	-	172
- per investimento	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore su attività immateriali:	571	1.473	10.122	12.166	2.887
di cui: software	571	1.473	10.122	12.166	2.856
Risultato dei terzi Fondi comuni consolidati (altri costi)	-	24.254	-	24.254	39.343
Altri oneri tecnici	629	6.458	-	7.087	3.638
Differenze di cambio	-	-	-	-	1
Altri oneri	120	7.286	84	7.490	15.825
Attribuzione oneri amm.tivi c/to terzi	53	-	-	53	-
Totale	1.373	15.931	10.760	52.318	63.255

IMPOSTE SUL REDDITO (voce 3)

La voce rappresenta il carico fiscale consolidato calcolato in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari Paesi di operatività della compagnia e considerando gli effetti delle imposte anticipate e differite.

La tabella che segue illustra la composizione della voce.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Imposte correnti	52.771	75.546
Variazioni delle imposte anticipate	-11.009	35.526
Variazioni delle imposte differite	-36.656	-54.924
Imposte di competenza dell'esercizio	100.436	94.944

La tabella che segue fornisce la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo.

(in migliaia di euro)

Utile ante imposte	352.574
Onere fiscale teorico	134.860
Aliquota ordinaria applicabile	38,25%
Impatti fiscali relativi a:	
Differenti aliquote fiscali su controllate estere	-21.858
Altri	-12.565
Onere fiscale effettivo	100.437
Aliquota effettiva	28,49%

ALTRE INFORMAZIONI

La tabella seguente fornisce la composizione delle risorse umane.

	2006				2005			
	Danni	Vita	Altre	Totale	Danni	Vita	Altre	Totale
Personale dipendente	42	399	587	1028	32	329	37	398
a) Dirigenti	3	23	14	40	2	28	1	31
b) Altro personale dipendente	39	376	573	988	30	301	36	367
Altro personale	-	28	61	89	3	36	42	81
Totale	42	427	648	1117	35	365	79	479

L'incremento delle risorse umane a 1.117 unità è dovuto principalmente all'apporto dei dipendenti facenti parte del ramo di azienda conferito nella controllata Universo Servizi da Banca Fideuram.

La tabella seguente fornisce il dettaglio circa i compensi ad amministratori e sindaci.

(in migliaia di euro)

	2006		2005	
	numero	importo	numero	importo
Amministratori	21	1.152	35	1.138
Sindaci	7	271	12	258
Totale	28	1.423	47	1.396

UTILE PER AZIONE

La tabella che segue riporta l'utile netto e l'utile netto per azione della compagnia, calcolato rapportando l'utile netto per il numero medio di azioni in circolazione. Non sussistono strumenti finanziari emessi dalla compagnia con potenziale diluizione del capitale e dell'utile.

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Utile netto	252.138	231.924
di pertinenza del Gruppo	251.918	228.122
di pertinenza dei terzi	220	3.802
Numero di azioni in circolazione	294.822.508	294.822.508

PARTE D - INFORMAZIONI SU SETTORI DI ATTIVITA'

Informativa primaria

La compagnia e le società da essa controllate evidenziano un'operatività concentrata nei rami vita e, in misura minore, nei rami danni. Le attività residue sono rappresentate dalle strutture di servizio nel settore dell'Information technology, che operano sia nei confronti delle compagnie del Gruppo sia nei confronti di società terze.

Le tabelle di seguito riportate dettagliano le informazioni per segmento di attività.

(in migliaia di euro)

Conto economico per settori di attività	Gestione Danni	Gestione Vita	Attività di supporto informatico	Elisioni	Totale
Premi netti	52.026	2.813.395	-	-	2.865.421
Oneri netti relativi a sinistri	22.980	3.238.916	-	-256	3.261.640
Commissioni nette	-	103.905	-	-	103.905
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	3.077	917.605	284	-3.518	917.448
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico	-	73.986	-	-	73.986
Altri proventi netti	3.077	843.619	284	-3.518	843.462
Provvigioni e spese di gestione	25.967	287.585	91.271	-25.748	379.075
Provvigioni e altre spese di acquisizione	16.087	200.306	-	-	216.393
Altre spese	9.880	87.279	91.271	-25.748	162.682
Altri ricavi e costi	-1.137	33.994	98.856	-25.198	106.515
Utile dell'esercizio prima delle imposte	5.019	342.399	7.869	-2.712	352.574
Imposte	1.925	93.791	4.720	-	100.436
Utile consolidato	3.094	248.608	3.148	-2.712	252.138

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale per settore di attività	Gestione Danni	Gestione Vita	Attività di supporto informatico	Elisioni	Totale
ATTIVO					
Attività immateriali	28.245	1.004	34.800	-27.809	36.240
Attività materiali	32	22.294	7.583	-	29.909
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	34.798	11.537	-	-	46.335
Investimenti	121.932	48.339.263	-	-150.335	48.310.860
- Investimenti immobiliari	-	49.948	-	-	49.948
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	146.042	-	-146.042	-
- Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-
- Finanziamenti e crediti	12	242.981	-	-	242.993
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	121.920	19.650.942	-	-4.293	19.768.569
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	28.249.350	-	-	28.249.350
Crediti diversi	19.862	260.423	18.896	-4.595	294.586
Altri elementi dell'attivo	5.357	695.582	4.971	102	706.012
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.987	197.915	16.846	-	227.748
Totale Attivo					49.651.690
PASSIVO					
Patrimonio netto					1.307.112
- di pertinenza del Gruppo					1.306.366
- di pertinenza di terzi					746
Accantonamenti	-	8.986	2.962	-	11.948
Riserve tecniche	109.697	22.477.893	-	-4.453	22.583.137
- Prodotti finanziari Vita con partecipazione discrezionale agli utili	-	14.782.202	-	-4.453	14.777.749
- Prodotti assicurativi Vita	-	7.460.067	-	-	7.460.067
- Riserva shadow	-	235.624	-	-	235.624
- Polizze assicurative Danni	109.697	-	-	-	109.697
Passività finanziarie	1.747	23.899.221	-	-	23.900.968
- Unit linked finanziarie	-	11.617.364	-	-	11.617.364
- Index linked finanziarie	-	10.784.679	-	-	10.784.679
- Prodotti con attivi specifici	-	245.614	-	-	245.614
- Passività subordinate	-	280.000	-	-	280.000
- Altre passività	1.747	971.564	-	-	973.311
Debiti	24.549	1.015.950	62.110	-4.519	1.098.090
Altri elementi del passivo	3.343	741.888	5.006	198	750.435
Totale Passivo e Patrimonio Netto					49.651.690

Informativa secondaria

La compagnia svolge la propria operatività in Italia ed in misura solo marginale in altri paesi. Non sono pertanto raggiunte le soglie minime che richiederebbero la produzione dell'informativa per aree geografiche.

PARTE E - INFORMAZIONI SULLA SOLVIBILITA' CORRETTA

A fronte di un margine di solvibilità individuale della capogruppo pari a circa 1.187 milioni di euro, considerando gli effetti del margine da costituire riferito alle società controllate, il margine di solvibilità corretto da costituire è pari a circa 1.266 milioni.

Ammontando gli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto a 1.385 milioni di euro, l'eccedenza è pari a 119 milioni.

PARTE F - INFORMAZIONI SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

EurizonVita ha posto in essere con società del gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. La compagnia non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate né con terzi.

(in migliaia di euro)

	Attività	Passività	Garanzie	Proventi	Oneri
Impresa capogruppo:	6.223.763	294.566	113.970	147.002	-108.243
INTESA SANPAOLO	6.223.476	229.186	113.970	147.002	-105.833
LONDON BRANCH	287	65.380		-	-2.410
Imprese sottoposte al controllo di Intesa Sanpaolo	2.022.211	66.819	-	364.943	-172.785
ALLFUNDS BANK	25	-		168	0
SANPAOLO BANCA DELL'ADRIATICO	935	405		6	-2.474
BANCA DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI	911.552	36.867		336.294	-90.155
SANPAOLO BANCO DI NAPOLI	7.697	2.584		19	-36.461
SANPAOLO BANK (SUISSE)	5	-		-	0
CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ	467	35		267	-481
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	4.535	691		42	-11.114
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	2.322	253		7	-4.872
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	2.239	3.548		27	-8.101
FARBANCA	7	-		-	-17
FIN OPI	-	21.589		-	-777
FRIULCASSA	841	162		1	-2.003
SAN PAOLO BANK	665.788	655		3.910	-2.140
SAN PAOLO IMI BANK (INTERNATIONAL)	395.523	-		23.180	-9.964
SANPAOLO IMI BANK IRELAND PLC	-	-		-	-4.020
SAN PAOLO LEASINT	30.268	30		1.022	-132
SEP - Servizi e Progetti	7	-		-	-74
Eurizon Financial Group	50	5.034	-	1.462	-5.749
EURIZON FINANCIAL GROUP	50	5.034		1.462	-5.749
Subholding Banca Fideuram	896.086	170.650	-	87.598	-277.735
BANCA FIDEURAM	666.737	178.380		80.962	-149.246
FIDEURAM FIDUCIARIA	5	-		14	0
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR	1.505	588		4.012	-2.334
FIDEURAM GESTIONS	995	(35.022)		2.317	-104.106
FIDEURAM BANK LUXEMBOURG	212.305	78		-	-311
FIDEURAM BANK (Suisse)	1	-		-	0
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) LTD.	83	72		222	-72
SANPAOLO INVEST SIM	14.455	26.554		71	-21.666
Subholding Eurizon Capital	6.514	7.316	-	26.132	-30.277
EURIZON CAPITAL SGR	119	2.324		833	-11.528
EURIZON CAPITAL	6.395	4.992		25.282	-18.749
EURIZON ALTERNATIVE INVESTMENT SGR	-	-		17	0
TOTALE	9.148.624	544.385	113.970	627.137	-594.789

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Sanpaolo IMI o da sue controllate (evidenziate nei rapporti con imprese consociate) e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- ai crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla compagnia;
- alle commissioni passive oggetto di differimento e relative a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4;
- ai depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;

- alle riserve accantonate a fronte di contratti assicurativi sottoscritti da imprese del Gruppo;
- alle passività per contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ifrs 4;
- ai debiti per i prestiti subordinati;
- ai debiti per le commissioni di spettanza delle reti di Intesa Sanpaolo da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti delle compagnie assicurative;
- ai debiti nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per Ires.

In merito ai rapporti economici con imprese del Gruppo si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del Gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive riconosciute alla rete nel caso di collocamento di contratti assicurativi o di investimento;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari.

POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO

Rischi assicurativi - ramo Vita

I rischi tipici di un portafoglio assicurativo Vita possono essere riassunti in tre categorie: rischi di tariffazione, rischi demografico-attuariali e rischi di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività). In sede di definizione di un prodotto viene utilizzato lo strumento del profit testing, con l'obiettivo di misurarne la redditività e di identificare in via preventiva eventuali elementi di debolezza. Il processo di rilascio di un prodotto prevede la preventiva autorizzazione del comitato prodotti, a cui partecipano sia i responsabili di tutte le funzioni aziendali che la direzione generale, dove vengono presentati i risultati del profit test e delle analisi di sensitività.

I rischi demografico-attuariali si manifestano qualora si misuri un andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata nella costruzione della tariffa e sono inoltre riflessi a livello di riservazione. Per sinistralità si intende non solo quella attuariale ma anche quella finanziaria (rischio di tasso di interesse garantito). La società presidia tali rischi mediante una regolare analisi statistica dell'evoluzione delle passività del proprio portafoglio contratti, suddivisa per tipologia di rischi e mediante simulazioni sulla redditività attesa degli attivi posti a copertura delle riserve tecniche.

Tra i rischi che necessitano di particolare attenzione si rilevano anche quelli connessi con la copertura dei costi. A questo scopo la compagnia ha realizzato un modello che analizza i costi per macrocategoria di prodotti e per ciclo di vita del prodotto stesso. Tale strumento, condiviso da più funzioni della società (quali amministrazione, controllo di gestione e attuarato), viene utilizzato per il monitoraggio dei costi, per la corretta tariffazione e per la sostenibilità della riservazione.

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve matematiche, con una serie di controlli sia di dettaglio (per esempio con controllo preventivo sulla corretta memorizzazione a sistema delle variabili necessarie al calcolo, quali rendimenti, quotazioni, basi tecniche, parametri per le riserve integrative, ricalcolo dei valori di singoli contratti) sia d'insieme, mediante il raffronto dei risultati con le stime che vengono prodotte mensilmente. Particolare attenzione viene posta al controllo della corretta presa in carico dei contratti, attraverso la quadratura del relativo portafoglio con ricostruzione delle movimentazioni suddivise per causa intervenute nel periodo e della coerenza degli importi liquidati, rispetto alla movimentazione delle riserve.

Un'altra area di rilevante importanza nella definizione dei rischi è quella finanziaria e di garanzie di rendimento.

Nelle tabelle che seguono viene data rappresentazione della struttura per scadenze delle riserve matematiche e della struttura per rendimento minimo garantito.

(in migliaia di euro)

Dettaglio riserve matematiche pure del segmento vita: scadenza	Importo	%
fino ad 1 anno	3.001.358	13,7%
da 1 a 5 anni	10.781.533	49,3%
da 6 a 10 anni	3.837.140	17,5%
da 11 a 20 anni	2.165.818	9,9%
oltre i 20 anni	2.094.763	9,6%
Totale	21.880.612	100%

Oltre il 60% del portafoglio è concentrato su scadenze non superiori ai 5 anni; il resto è rappresentato sostanzialmente da contratti di previdenza integrativa.

(in migliaia di euro)

Dettaglio della concentrazione dei rischi per tipologia di garanzia	Premi	%	Totale Riserve (1)	%
Prodotti assicurativi e investment con garanzia rendimento annuo				
da 0% a 1%	-	-	170.310	0,8%
da 1% a 3%	2.143.210	75,8%	10.005.644	44,5%
da 3% a 5%	399.804	14,2%	8.357.078	37,2%
Prodotti assicurativi	283.583	10,0%	3.701.446	16,5%
Riserva Shadow	-	-	235.624	1,0%
Totale	2.826.596	100%	22.470.103	100%

(1) valori al lordo elisioni infragruppo

Si evidenzia che al fine di monitorare al meglio l'insieme di rischi (attuariali e finanziari), la compagnia si avvale dello strumento di simulazione degli asset e delle liability denominato Fap (Financial analysis program), il cui obiettivo è la misurazione del valore e del rischio.

Il Fap è un modello dinamico in grado di sviluppare proiezioni su scenari economici generati stocasticamente, simulando l'evoluzione del valore di attività e passività sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti, dell'andamento simulato delle variabili finanziarie significative e di una regola gestoria che indirizza investimenti e disinvestimenti.

I fattori di rischio a fronte dei quali il modello misura il fabbisogno di capitale sono di natura attuariale e finanziaria. Tra i primi sono modellizzati i rischi derivanti da dinamiche di riscatto estreme, da shock sulla mortalità e longevità, da pressioni sulle spese; tra i secondi sono presi in considerazione scenari di stress su orizzonte periodale annuo per i tassi di interesse, lo spread di credito e l'andamento dei mercati azionari.

Le riserve matematiche vengono calcolate sulla quasi totalità del portafoglio contratto per contratto e la metodologia utilizzata per la determinazione delle riserve tiene conto di tutti gli impegni futuri dell'impresa.

Rischi assicurativi - ramo Danni

Con riferimento all'assunzione del rischio, le polizze al momento dell'acquisizione vengono controllate con un sistema automatico di controllo dei parametri assuntivi associati alla tariffa di riferimento, al fine di verificare la corrispondenza del portafoglio con le impostazioni tecniche e tariffarie concordate con la rete di vendita.

Il controllo, oltre che formale è quindi anche sostanziale e consente, in particolare, di verificare le esposizioni a livello di capitali-massimali.

In seconda battuta vengono effettuati controlli statistici per verificare situazioni potenzialmente anomale (come ad esempio la concentrazione per zona o tipologia di rischio) e per tenere sotto controllo i cumuli a livello di singola persona (con particolare riferimento alle polizze che prevedono coperture nei rami infortuni e malattia). Ciò anche allo scopo di fornire le opportune indicazioni sui profili di portafoglio all'ufficio riassicurazione di gruppo per impostare il piano riassicurativo annuale.

Fattori di concentrazione del rischio

Tra i fattori di concentrazione del rischio finalizzati alla costruzione delle tariffe con particolare riferimento ai rami Rc auto e malattia, viene di seguito rappresentata la ripartizione dei premi per regione.

(in migliaia di euro)

Fattori di concentrazione del rischio	
Distribuzione regionale dei premi	
Regioni	Premi
PIEMONTE	68.737
VAL D'AOSTA	210
LIGURIA	942
LOMBARDIA	6.076
TRENTINO ALTO ADIGE	79
VENETO	1.418
FRIULI VENEZIA GIULIA	356
EMILIA ROMAGNA	1.390
MARCHE	271
TOSCANA	1.011
UMBRIA	161
LAZIO	13.676
CAMPANIA	2.175
ABRUZZO	331
MOLISE	115
PUGLIA	759
BASILICATA	103
CALABRIA	374
SICILIA	728
SARDEGNA	274
TOTALE	99.187

La concentrazione dei premi sulla regione Piemonte è spiegata dalla presenza di un consistente portafoglio di polizze collettive ad adesione, a contraenza delle banche del gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei rischi di insolvenza dei crediti abbinati a finanziamenti (Credit personal insurance) erogati presso gli sportelli Sanpaolo.

L'incidenza di premi nella regione Lazio è influenzata dalla analoga presenza di polizze collettive ad adesione sottoscritte a contraenza Poste Italiane con sede Roma.

Relativamente agli altri prodotti Danni i rischi sono distribuiti in maniera omogenea su tutto il territorio in proporzione alla concentrazione demografica.

Sviluppo sinistri per generazione

Viene di seguito evidenziata, per i principali rami, la stima della ripartizione delle riserve sinistri al 31 dicembre 2006 per la parte a breve termine (smontamento nei 12 mesi successivi) e quella a lungo termine (smontamento previsto oltre i 12 mesi successivi).

Rami	< 12 mesi		> 12 mesi	
Infortuni	3.793	52%	3.493	48%
Malattia	8.383	73%	3.134	27%
Corpi e veicoli terrestri	1.432	87%	212	13%
Incendio	1.293	81%	300	19%
Responsabilità civile generale	2.009	24%	6.248	76%

La stima dello smontamento delle riserve alla chiusura dell'esercizio è calcolata in base all'osservazione dello sviluppo delle riserve nei quattro esercizi precedenti e riflette i tempi medi di gestione dei sinistri per i diversi rami in coerenza ai tempi di accertamento delle varie tipologie di danno coperte dalle relative garanzie prestate in polizza.

Rischi finanziari dei portafogli d'investimento

I portafogli d'investimento delle società del segmento assicurativo ammontano complessivamente, a valori di bilancio ed alla data del 31/12/06, a 48.022 milioni di euro; di questi, la quota relativa alle polizze tradizionali rivalutabili e agli investimenti a fronte del

patrimonio libero (portafoglio di classe C o portafoglio a rischio) ammonta a 20.555 milioni, mentre la componente residua, pari a 27.467 milioni, è costituita in gran prevalenza da investimenti a fronte di polizze index e unit linked.

Attività finanziarie a fronte di gestioni separate e patrimonio libero

In considerazione del diverso tipo di rischiosità, l'analisi dei portafogli d'investimento, dettagliata nel seguito, è incentrata sugli attivi costituenti il portafoglio a rischio.

In termini di composizione per asset class a fine 2006, il 92,4% delle attività, pari a 18.988,5 milioni di euro, è costituito da titoli obbligazionari, mentre la quota soggetta a rischio azionario pesa per il 7,4%, pari a 1.516,7 milioni. Il totale dei derivati a valori di mercato positivi ammonta a 45,5 milioni di euro, mentre il fair value complessivo è negativo per 20,1 milioni, dei quali 8,6 milioni relativi a derivati di gestione efficace e i rimanenti relativi a derivati di copertura.

La redditività del portafoglio misurata in termini di tasso interno di rendimento risulta essere pari al 3,9% per la parte relativa alle attività disponibili per la vendita e pari al 4,4% per la restante parte relativa alle attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico.

Gli investimenti a fronte del patrimonio libero ammontano alla data del 31/12/2006 a 1.162,3 milioni di euro (valori di carico) e presentano una rischiosità, in termini di value at risk, con intervallo di confidenza del 99% ed holding period di un anno, pari a 112,5 milioni.

Esposizione al rischio di tasso

La distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria evidenzia un 1,6% a breve (inferiore a un anno), un 44,3% a medio termine ed un 54,1% a lungo termine (oltre i cinque anni). La concentrazione sulle scadenze medio lunghe è frutto di una investment policy che mira al mantenimento entro limiti contenuti del mismatch tra gli attivi a fronte delle gestioni separate e dei corrispondenti impegni nei confronti della clientela.

(in migliaia di euro)

Attività finanziarie	Valore di bilancio	%	Duration
Tasso fisso	15.331.319	74,6%	5,56
entro 1 anno	276.867	1,4%	0,50
da 1 a 5 anni	6.771.670	32,9%	2,92
oltre i 5 anni	8.282.782	40,3%	7,88
Tasso variabile / indicizzati	3.657.149	17,8%	0,27
entro 1 anno	29.378	0,2%	0,05
da 1 a 5 anni	1.633.415	7,9%	0,27
oltre i 5 anni	1.994.356	9,7%	0,28
Subtotale	18.988.468	92,4%	4,53
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.516.680	7,4%	
Derivati a fair value	45.517	0,2%	
Totale	20.550.666	100%	

La componente di portafoglio rappresentata dai soli titoli obbligazionari ha una durata finanziaria media pari a 4,53 anni.

La gestione del portafoglio si avvale dell'utilizzo di strumenti derivati di copertura che vengono attivati anche in funzione delle aspettative sull'andamento futuro dei mercati.

La duration sintetica del portafoglio di attività finanziarie a copertura delle riserve, tenuto conto dei derivati di copertura, è di 2,97 anni. Le riserve relative alle gestioni separate hanno invece una duration pari a 5,28 anni.

La sensitivity del fair value del portafoglio di attivi finanziari al movimento dei tassi d'interesse

è sintetizzata nella tabella seguente che evidenzia sia l'esposizione del portafoglio titoli che l'effetto delle posizioni rappresentate dai derivati di copertura che ne abbattano la sensitività: a titolo di esempio, un movimento parallelo della curva di +100 bp, comporta una variazione negativa, nei portafogli obbligazionari, di 847 milioni di euro. In virtù di questo ipotetico scenario, il valore dei derivati di copertura in portafoglio subisce una variazione positiva di circa 312 milioni di euro che compensa, in parte, la corrispondente perdita nei titoli di debito.

(in migliaia di euro)

Analisi di sensitività rispetto alle variazioni dei tassi di interesse	Fair value					
	importo	%	+ 0,5%	+1%	-0,5%	-1%
Tasso fisso	15.331.319	74,8%	-418.628	-837.257	418.629	837.257
Tasso variabile/indicizzato	3.657.150	17,8%	-4.950	-9.900	4.950	9.899
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.516.680	7,4%	-	-	-	-
Derivati di gestione efficace	-	-	4.561	10.186	-3.592	-6.346
Subtotale	20.505.149	100%	-419.017	-836.971	419.987	840.810
Effetto copertura	-	-	151.170	312.066	-165.887	-367.398
Totale	20.505.149	100%	-267.847	-524.905	254.100	473.412

Esposizione al rischio di cambio

Il portafoglio investimenti non è esposto al rischio di cambio in modo apprezzabile: oltre il 99% degli investimenti è infatti rappresentata da attività denominate nella divisa comunitaria.

Il resto è posto a copertura delle riserve delle polizze le cui prestazioni sono espresse in valuta estera.

Esposizione al rischio di credito

Il portafoglio investimenti presenta una qualità creditizia di livello estremamente elevato: come evidenziato nella tabella sottostante, gli attivi di tipo obbligazionario con rating elevato (AAA/AA) pesano per più dell'80% del totale investimenti, mentre il 7,6% si colloca nell'area A. I titoli dell'area low investment grade (BBB) costituiscono il 2,5% del totale, mentre è residuale la quota di titoli speculative grade o unrated.

(in migliaia di euro)

Dettaglio delle attività finanziarie per rating dell'emittente	Valore di bilancio	%
AAA / AA-	16.892.155	82,4%
A+ / A-	1.566.319	7,6%
BBB+ / BBB-	501.370	2,5%
Speculative grade	26.956	0,1%
Senza rating	1.669	-
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.516.680	7,4%
Totale	20.505.149	100%

L'elevato livello di qualità creditizia emerge anche dall'esposizione in termini di emittenti/controparti: i titoli emessi da governi e banche centrali rappresentano il 76% del totale, mentre le società finanziarie (in prevalenza banche) contribuiscono per circa il 10% dell'esposizione.

(in migliaia di euro)

Dettaglio delle attività finanziarie per tipologia di emittente	Valore di bilancio	%
Titoli di debito o assimilabili	18.988.469	92,7%
Governi e banche centrali	15.613.824	76,1%
Altri enti pubblici	689.687	3,4%
Società finanziarie	2.082.617	10,2%
Imprese di assicurazione	12.269	0,1%
Imprese non finanziarie e altri soggetti	590.072	2,9%
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.516.680	7,3%
Società finanziarie	417.769	2,0%
Imprese di assicurazione	249.322	1,2%
Imprese non finanziarie e altri soggetti	849.589	4,1%
Totale	20.505.149	100%

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati, in coerenza con le linee guida fissate nella specifica delibera quadro, a fini di copertura dei rischi finanziari presenti nel portafoglio investimenti oppure a fini di gestione efficace.

Nella tabella sottostante si riportano i fair value dei derivati finanziari al 31/12/06.

(in migliaia di euro)

Tipologia sottostanti	Titolo di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
Derivati di gestione efficace	-	-8.614	-	-	-	-	-	-8.614
Derivati di copertura	-	-11.500	-	-	-	-	-	-11.500
Totale	-	-20.114	-	-	-	-	-	-20.114

Attività finanziarie a fronte di polizze unit e index linked

Fra le attività finanziarie a fair value sono inclusi gli attivi posti a copertura degli impegni assunti a fronte delle emissioni di polizze di tipo unit e index linked (titoli di classe D) il cui rischio di investimento è in carico ai contraenti.

La tabella che segue riporta i valori di bilancio relativi al portafoglio polizze index linked di classe D classificate per rating dell'emittente/garante o emissione (ove non allineati si è fatto riferimento al rating minore tra quelli assegnati da Moody's, Standard & Poor's e Fitch), comprese le esposizioni relative ai prodotti.

(in migliaia di euro)

Portafoglio index linked di classe D al 31/12/2006 classificazione per rating dell'emittente	Valori di bilancio			%
	EurizonVita	EurizonLife	Totale	
Aaa/AAA/AAA	111.470	-	111.470	1,1%
Aa1/AA+ /AA+	-	-	-	-
Aa2/AA/AA	327.402	-	327.402	3,3%
Aa3/AA-/AA-	1.583.879	5.680.469	7.264.348	72,2%
A1/A+/A+	374.711	460.455	835.166	8,3%
A2/A/A	358.109	31.460	389.569	3,9%
A3/A-/A-	503.884	-	503.884	5,0%
Baa1/BBB+/BBB+	633.880	-	633.880	6,3%
Baa2/BBB/BBB	-	-	-	-
Totale	3.893.334	6.172.384	10.065.718	100%
di cui garantiti	297.643	911.644	1.209.287	12,0%

Il totale attività a fronte delle polizze index linked di EurizonVita è pari a 4.211 milioni, di cui 3.893 milioni per investimenti in titoli e 318 milioni per investimenti in strumenti derivati. La componente relativa a polizze garantite a scadenza dalla compagnia pesa per il 12% del totale.

Sul complesso delle polizze index linked, l'esposizione creditizia è nella quasi totalità dei casi diretta verso controparti di livello high investment grade (93,7%), con un picco sul rating AA-, che pesa per il 72,2%, e sul rating A+ (8,3%). Nell'area del low investment grade (BBB) si trova il 6,3% degli attivi, quasi interamente collocati sul gradino più elevato (BBB+), mentre nessun attivo (o derivato) presenta emittente/controparte con rating BBB- o inferiore.

Per quanto riguarda invece gli investimenti a fronte di polizze di tipo unit linked, i valori di mercato dei fondi comuni sottostanti ammontano alla data del 31/12/06 a 15.330 milioni. A questo importo vanno aggiunti 106 milioni di unit collegate a Oicr esterni e 28,9 milioni relativi a cassa in transito per premi incassati ma non ancora investiti (EurizonVita).

La classificazione degli stessi valori per profilo di rischio evidenzia una concentrazione degli investimenti in fondi con garanzia, che costituiscono il 59% circa del valore totale, e in fondi cosiddetti protetti che ne rappresentano il 10,5%. Della parte rimanente, meno di un terzo (8%) è rappresentato da fondi con profilo di rischio alto, mentre la quota rimanente è collocata su fondi con rischio basso, medio basso e medio.

(in migliaia di euro)

Profilo di rischio	EurizonVita		EurizonLife		Totale		%
	N° fondi	Valore di mercato fondi	N° fondi	Valore di mercato fondi	N° fondi	Valore di mercato fondi	
Basso	-	-	4	476.737	4	476.737	3,1%
Medio Basso	23	355.966	24	745.227	47	1.101.193	7,2%
Medio	30	1.034.382	22	784.214	52	1.818.596	11,8%
Medio Alto	-	-	2	75.709	2	75.709	0,5%
Alto	15	295.238	37	928.350	52	1.223.589	8,0%
Molto Alto	-	-	-	-	-	-	-
Protetto	5	139.146	55	1.466.928	60	1.606.073	10,5%
Garantito	449	8.552.951	4	474.773	453	9.027.724	58,9%
Totale	522	10.377.683	148	4.951.938	670	15.329.621	100%

Nella successiva tabella si riporta la scomposizione dei fondi interni in base alla classificazione per categorie Ania: il 29,5% circa dei fondi è rappresentato da bilanciati (10,8%), obbligazionari/monetari (10,6%) e azionari (8%), mentre la quota rimanente (70,6%) è riferibile a fondi flessibili, che in larga parte corrispondono a quelli collegati a polizze che presentano caratteristiche di protezione o garanzia.

(in migliaia di euro)

Categoria	EurizonVita		EurizonLife		Totale		%
	N° fondi	Valore di mercato fondi	N° fondi	Valore di mercato fondi	N° fondi	Valore di mercato fondi	
Azionari Totale	15	295.238	37	928.351	52	1.223.589	8,0%
di cui azionari Italia	-	-	6	91.807	6	91.807	0,6%
di cui azionari Europa	-	-	4	139.924	4	139.924	0,9%
di cui azionari Nord America	-	-	4	61.714	4	61.714	0,4%
di cui azionari Pacifico	-	-	4	58.022	4	58.021	0,4%
di cui azionari globali	15	295.238	14	532.058	29	827.297	5,4%
di cui azionari specializzati	-	-	5	44.826	5	44.826	0,3%
Bilanciati Totale	28	1.021.301	11	640.351	39	1.661.652	10,8%
di cui bilanciati-azionari	8	278.659	2	3.427	10	282.086	1,8%
di cui bilanciati	6	144.079	6	607.948	12	752.027	4,9%
di cui bilanciati-obbligazionari	14	598.563	3	28.976	17	627.539	4,1%
Obbligazionari Totale	21	342.216	34	789.828	55	1.132.044	7,4%
di cui obbligazionari puri euro governativi breve termine	-	-	1	68.690	1	68.690	0,5%
di cui obbligazionari puri euro governativi medio/lungo termine	-	-	4	232.771	4	232.771	1,5%
di cui obbligazionari puri euro corporate	-	-	-	-	-	-	-
di cui obbligazionari puri internazionali governativi breve termine	2	6.375	-	-	2	6.375	-
di cui obbligazionari puri internazionali governativi medio/lungo termine	-	-	13	82.834	13	82.834	0,5%
di cui obbligazionari puri internazionali corporate	-	-	2	57.392	2	57.392	0,4%
di cui obbligazionari misti area euro	-	-	7	206.194	7	206.194	1,4%
di cui obbligazionari misti internazionali	19	335.841	7	141.947	26	477.788	3,1%
Liquidità Totale	-	-	5	494.902	5	494.902	3,2%
di cui liquidità area euro	-	-	4	476.737	4	476.737	3,1%
di cui liquidità altre valute	-	-	1	18.165	1	18.165	0,1%
Flessibili Totale	458	8.718.928	61	2.098.506	519	10.817.434	70,6%
Totale	522	10.377.683	148	4.951.938	670	15.329.621	100%

Rischi operativi

Con riferimento ai rischi operativi, presidiati secondo i criteri indicati nella relazione sulla gestione, si riporta di seguito le fattispecie oggetto di verifica, suddivise per tipologia di evento, secondo lo schema di classificazione introdotto dal nuovo accordo di Basilea sul capitale e recepito in ambito europeo:

- illeciti interni: perdite dovute a frode, appropriazione indebita o violazione di leggi, regolamenti o direttive aziendali in cui sia coinvolta almeno una risorsa interna;
- illeciti esterni: perdite dovute a frode, appropriazione indebita o violazione di leggi da parte di terzi;
- rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro: perdite derivanti da atti non conformi alle leggi o agli accordi in materia di impiego, salute e sicurezza sul lavoro;
- clientela, prodotti e prassi professionali: perdite derivanti da inadempienze, involontarie o per negligenza relative a obblighi professionali verso clienti, ovvero da natura o caratteristiche del prodotto (con dettaglio della quota relativa alla revocatoria fallimentare);
- danni a beni materiali: perdite dovute a danneggiamento o a distruzione di beni materiali per catastrofi naturali o altri eventi;
- interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi: perdite dovute a interruzioni dell'operatività o a disfunzioni dei sistemi;
- esecuzione, consegna e gestione dei processi: perdite dovute a carenze nel trattamento delle operazioni o nella gestione dei processi, nonché perdite dovute alle relazioni con controparti commerciali e fornitori.

L'analisi è stata condotta con riferimento agli eventi operativi che hanno comportato perdite con importo lordo uguale o maggiore a 500 euro, aventi data di prima contabilizzazione riferita all'esercizio 2006.

Società **EURIZONVITA SPA**

Capitale sociale sottoscritto **euro 294.822.508** versato **euro 294.822.508**

Sede in **Torino, Corso Cairoli, 1**

Tribunale **Torino**

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Esercizio **2006**

(Valori in euro)

BILANCIO CONSOLIDATO

 Impresa: **EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2006

Stato patrimoniale per settore di attività

(Valore in Euro)

		Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 50 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
		Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	28.245.000,00	990.000,00	1.004.000,00	2.463.000,00	34.800.000,00	13.224.000,00	-27.809.000,00	-11.288.000,00	36.240.000,00	5.389.000,00
2	ATTIVITÀ MATERIALI	32.000,00	55.000,00	22.294.000,00	33.781.000,00	7.583.000,00	621.000,00			29.909.000,00	34.457.000,00
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	34.798.000,00	24.257.000,00	11.537.000,00	4.755.000,00					46.335.000,00	29.012.000,00
4	INVESTIMENTI	121.932.000,00	82.561.000,00	48.339.263.000,00	47.350.737.000,00	0,00	6.475.000,00	-150.335.000,00	-657.392.000,00	48.310.860.000,00	46.782.381.000,00
4.1	Investimenti immobiliari			49.948.000,00	39.303.000,00					49.948.000,00	39.303.000,00
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture			146.042.000,00	99.920.000,00			-146.042.000,00	-99.920.000,00	0,00	0,00
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza									0,00	0,00
4.4	Finanziamenti e crediti	12.000,00	31.000,00	242.981.000,00	5.537.000,00					242.993.000,00	5.568.000,00
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	121.920.000,00	82.530.000,00	19.650.942.000,00	19.134.757.000,00		6.475.000,00	-4.293.000,00	-4.028.000,00	19.768.569.000,00	19.219.734.000,00
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico			28.249.350.000,00	28.071.220.000,00				-553.444.000,00	28.249.350.000,00	27.517.776.000,00
5	CREDITI DIVERSI	19.862.000,00	7.822.000,00	260.423.000,00	325.699.000,00	18.896.000,00	3.965.000,00	-4.595.000,00	-2.503.000,00	294.586.000,00	334.983.000,00
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	5.357.000,00	826.000,00	695.582.000,00	849.222.000,00	4.971.000,00	605.000,00	102.000,00	1.121.000,00	706.012.000,00	851.774.000,00
6.1	Costi di acquisizione differiti	110.000,00		983.000,00	2.400.000,00					1.093.000,00	2.400.000,00
6.2	Altre attività	5.247.000,00	826.000,00	694.599.000,00	846.822.000,00	4.971.000,00	605.000,00	102.000,00	1.121.000,00	704.919.000,00	849.374.000,00
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12.987.000,00	4.906.000,00	197.915.000,00	268.845.000,00	16.846.000,00	3.413.000,00			227.748.000,00	277.164.000,00
	TOTALE ATTIVITÀ	223.213.000,00	121.417.000,00	49.528.018.000,00	48.835.502.000,00	83.096.000,00	28.303.000,00	-182.637.000,00	-670.062.000,00	49.651.690.000,00	48.315.160.000,00
1	PATRIMONIO NETTO									1.307.112.000,00	1.284.497.000,00
2	ACCANTONAMENTI		49.000,00	8.986.000,00	27.319.000,00	2.962.000,00				11.948.000,00	27.368.000,00
3	RISERVE TECNICHE	109.697.000,00	75.864.000,00	22.477.893.000,00	22.090.941.000,00			-4.453.000,00	-4.028.000,00	22.583.137.000,00	22.162.777.000,00
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.747.000,00	2.063.000,00	23.899.221.000,00	22.982.528.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.900.968.000,00	22.984.591.000,00
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico			23.179.739.000,00	22.402.041.000,00					23.179.739.000,00	22.402.041.000,00
4.2	Altre passività finanziarie	1.747.000,00	2.063.000,00	719.482.000,00	580.487.000,00					721.229.000,00	582.550.000,00
5	DEBITI	24.549.000,00	10.214.000,00	1.015.950.000,00	1.460.069.000,00	62.110.000,00	6.960.000,00	-4.519.000,00	-555.947.000,00	1.098.090.000,00	921.296.000,00
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	3.343.000,00	559.000,00	741.888.000,00	933.684.000,00	5.006.000,00	68.000,00	198.000,00	320.000,00	750.435.000,00	934.631.000,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ									49.651.690.000,00	48.315.160.000,00

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione danni	codice = 01
Gestione vita	codice = 02
Altri settori	Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90

Totale codice = 99

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: **EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2006

Conto economico per settore di attività

(Valore in Euro)

		Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 50 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
		Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1	Totale Anno n	Totale Anno n-1
1.1	Premi netti	52.026.000,00	31.169.000,00	2.813.395.000,00	3.568.133.000,00	-	-	-	-	2.865.421.000,00	3.599.302.000,00
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	76.948.000,00	48.455.000,00	2.825.629.000,00	3.573.006.000,00	-	-	-	-	2.902.577.000,00	3.621.461.000,00
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	24.922.000,00	17.286.000,00	12.234.000,00	4.873.000,00	-	-	-	-	37.156.000,00	22.159.000,00
1.2	Commissioni attive	-	-	350.437.000,00	394.114.000,00	-	-	-	-	350.437.000,00	394.114.000,00
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-	-	73.986.000,00	395.460.000,00	-	-	-	-	73.986.000,00	395.460.000,00
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	2.700.000,00	43.312.000,00	-	-	-2.700.000,00	-43.312.000,00	-	-
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	3.215.000,00	3.052.000,00	973.756.000,00	791.031.000,00	367.000,00	150.000,00	-818.000,00	-654.000,00	976.520.000,00	793.579.000,00
1.6	Altri ricavi	236.000,00	393.000,00	74.179.000,00	16.560.000,00	109.615.000,00	24.259.000,00	-25.197.000,00	-20.058.000,00	158.833.000,00	21.154.000,00
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	55.477.000,00	34.614.000,00	4.288.453.000,00	5.208.610.000,00	109.982.000,00	24.409.000,00	-28.715.000,00	-64.024.000,00	4.425.197.000,00	5.203.609.000,00
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	22.980.000,00	13.816.000,00	3.238.916.000,00	4.270.747.000,00	-	-	-256.000,00	-223.000,00	3.261.640.000,00	4.284.340.000,00
2.1.2	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	30.362.000,00	18.321.000,00	3.247.035.000,00	4.273.430.000,00	-	-	-256.000,00	-223.000,00	3.277.141.000,00	4.291.528.000,00
2.1.3	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-7.382.000,00	-4.505.000,00	-8.119.000,00	-2.683.000,00	-	-	-	-	-15.501.000,00	-7.188.000,00
2.2	Commissioni passive	-	-	246.532.000,00	241.726.000,00	-	-	-	-	246.532.000,00	241.726.000,00
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	138.000,00	87.000,00	132.837.000,00	49.335.000,00	83.000,00	10.000,00	-	-	133.058.000,00	49.432.000,00
2.5	Spese di gestione	25.967.000,00	9.466.000,00	287.585.000,00	232.695.000,00	91.271.000,00	16.317.000,00	-25.748.000,00	-20.490.000,00	379.075.000,00	237.988.000,00
2.6	Altri costi	1.373.000,00	1.568.000,00	40.185.000,00	61.064.000,00	10.760.000,00	3.083.000,00	-	-2.460.000,00	52.318.000,00	63.255.000,00
2	TOTALE COSTI E ONERI	50.458.000,00	24.937.000,00	3.946.055.000,00	4.855.567.000,00	102.114.000,00	19.410.000,00	-26.004.000,00	-23.173.000,00	4.072.623.000,00	4.876.741.000,00
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.019.000,00	9.677.000,00	342.398.000,00	353.043.000,00	7.868.000,00	4.999.000,00	-2.711.000,00	-40.851.000,00	352.574.000,00	326.868.000,00

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01
 Gestione vita codice = 02
 Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90
 Totale codice = 99

BILANCIO CONSOLIDATO

Area di consolidamento

(Valore in Euro)

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
EURIZONLIFE LTD	040	G	2	100,00	100,00	100,00	100,00
EURIZONTUTELA S.p.A.	086	G	1	100,00	100,00	100,00	100,00
UNIVERSO SERVIZI S.p.A.	086	G	11	95,00	95,00	95,00	100,00
FIDEURAM FUND EURO SHORT TERM	092	G	11	55,86	55,86	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LOW RISK	092	G	11	61,59	61,59	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND MEDIUM RISK	092	G	11	67,35	67,35	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EURO BOND LONG RISK	092	G	11	82,23	82,23	0,00	100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL HIGH YIELD	092	G	11	67,34	67,34	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	092	G	11	88,08	88,08	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EQUITY EUROPE	092	G	11	91,36	91,36	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EURO CORPORATE BOND	092	G	11	71,44	71,44	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EQUITY USA	092	G	11	90,64	90,64	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EQUITY JAPAN	092	G	11	91,84	91,84	0,00	100,00
FIDEURAM FUND BOND GLOBAL EMERGING MARKETS	092	G	11	61,54	61,54	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EQUITY PACIFIC EX JAPAN	092	G	11	88,59	88,59	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EQUITY GLOBAL EMERGING MARKETS	092	G	11	89,25	89,25	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2007	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2008	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2009	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2010	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2011	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2012	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2013	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2014	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2015	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2016	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2017	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2018	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2019	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2020	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2021	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2022	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2023	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2024	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2025	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2026	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2027	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2028	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2029	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2030	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED T.T. EQUITY	092	G	11	92,03	92,03	0,00	100,00
FIDEURAM FUND USA LIS CONS STAPLES EQUITY	092	G	11	91,35	91,35	0,00	100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED FINANCIALS EQUITY	092	G	11	92,37	92,37	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED T.T. EQUITY	092	G	11	80,78	80,78	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED FINANCIALS EQUITY	092	G	11	85,00	85,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2031	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2032	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2033	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2034	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LIST CONS DISCR EQUITY	092	G	11	90,30	90,30	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LIS CONS STAPLES EQUITY	092	G	11	86,07	86,07	0,00	100,00
FIDEURAM FUND USA LIST CONS DISCR EQUITY	092	G	11	92,39	92,39	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2035	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
CARAVAGGIO	092	G	11	0,00	100,00	0,00	100,00
DOPPIA OPPORTUNITA'	092	G	11	0,00	100,00	0,00	100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED EN-MAT-UTIL EQUITY	092	G	11	91,67	91,67	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EURO DEFENSIVE BOND	092	G	11	65,50	65,50	0,00	100,00
FIDEURAM FUND INFLATION LINKED	092	G	11	59,09	59,09	0,00	100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED HEALTH CARE EQUITY	092	G	11	91,83	91,83	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED HEALTH CARE EQUITY	092	G	11	83,96	83,96	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EUROPE LISTED EN-MAT-UTIL EQUI	092	G	11	85,05	85,05	0,00	100,00
FIDEURAM FUND EUR LISTEDIndustrY EQUITY	092	G	11	88,60	88,60	0,00	100,00
FIDEURAM FUND USA LISTED INDUSTRIALS EQUITY	092	G	11	91,80	91,80	0,00	100,00
FIDEURAM FUND ZERO COUPON 2036	092	G	11	100,00	100,00	0,00	100,00
ELOO	050	G	11	0,00	0,00	0,00	100,00
SIRENS	050	G	11	0,00	0,00	0,00	100,00
SP LUX SICAV II	092	G	11	0,00	100,00	0,00	100,00
TIEPOLO SICAV	092	G	11	0,00	100,00	0,00	100,00
CIMABUE SICAV	092	G	11	0,00	100,00	0,00	100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: EurizonVita S.p.A.

Esercizio: 2006

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

(Valore in Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	49.948.000,00		49.948.000,00
Altri immobili	21.701.000,00		21.701.000,00
Altre attività materiali	8.208.000,00		8.208.000,00
Altre attività immateriali	36.240.000,00		36.240.000,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: EurizonVita S.p.A.

Esercizio: 2006

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Riserve danni	34.798.000,00	24.257.000,00	-	-	34.798.000,00	24.257.000,00
Riserva premi	19.883.000,00	12.697.000,00	-	-	19.883.000,00	12.697.000,00
Riserva sinistri	14.915.000,00	11.560.000,00	-	-	14.915.000,00	11.560.000,00
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Riserve vita	11.537.000,00	4.755.000,00	-	-	11.537.000,00	4.755.000,00
Riserva per somme da pagare	11.330.000,00	4.244.000,00	-	-	11.330.000,00	4.244.000,00
Riserve matematiche	207.000,00	511.000,00	-	-	207.000,00	511.000,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	46.335.000,00	29.012.000,00	-	-	46.335.000,00	29.012.000,00

BILANCIO CONSOLIDATO
Impresa: EurizonVita S.p.A.
Esercizio: 2006
Dettaglio delle attività finanziarie

(Valore in Euro)

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Anno n	Anno n-1
							Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1		
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	-	-	148.000,00	147.000,00	-	-	-	-	148.000,00	147.000,00
Titoli di capitale al fair value	-	-	-	-	1.478.600.000,00	1.000.005.000,00	-	-	3.482.783.000,00	3.415.205.000,00	4.961.383.000,00	4.415.210.000,00
di cui titoli quotati	-	-	-	-	1.478.600.000,00	1.000.005.000,00	-	-	3.482.783.000,00	3.415.205.000,00	4.961.383.000,00	4.415.210.000,00
Titoli di debito	-	-	-	-	18.218.515.000,00	18.170.322.000,00	52.928.000,00	170.421.000,00	18.535.098.000,00	18.915.856.000,00	36.806.541.000,00	37.256.599.000,00
di cui titoli quotati	-	-	-	-	18.100.155.000,00	18.135.682.000,00	52.928.000,00	170.421.000,00	17.501.073.000,00	14.121.710.000,00	35.654.156.000,00	32.427.813.000,00
Quote di OICR	-	-	-	-	71.306.000,00	49.260.000,00	-	352.000,00	4.291.360.000,00	4.062.660.000,00	4.362.666.000,00	4.112.272.000,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	238.008.000,00	-	-	-	-	-	-	-	238.008.000,00	-
Depositi presso cedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	-	4.985.000,00	5.568.000,00	-	-	-	-	-	-	4.985.000,00	5.568.000,00
Derivati non di copertura	-	-	-	-	-	-	910.625.000,00	362.567.000,00	-	-	910.625.000,00	362.567.000,00
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	189.151.000,00	-	189.151.000,00	-
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	787.405.000,00	590.715.000,00	787.405.000,00	590.715.000,00
Totale	-	-	242.993.000,00	5.568.000,00	19.768.569.000,00	19.219.734.000,00	963.553.000,00	533.340.000,00	27.285.797.000,00	26.984.436.000,00	48.260.912.000,00	46.743.078.000,00

BILANCIO CONSOLIDATO
Impresa: EurizonVita S.p.A.

Esercizio: 2006

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(Valore in Euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno n	Anno n - 1	Anno n	Anno n - 1	Anno n	Anno n - 1
Attività in bilancio	14.928.531.000,00	26.089.642.000,00	127.000.000,00	-	15.055.531.000,00	26.089.642.000,00
Attività infragruppo *	11.480.425.000,00	-	-	-	11.480.425.000,00	-
Totale Attività	26.408.956.000,00	26.089.642.000,00	127.000.000,00	0,00	26.535.956.000,00	26.089.642.000,00
Passività finanziarie in bilancio	22.938.969.000,00	22.402.043.000,00	-	-	22.938.969.000,00	22.402.043.000,00
Riserve tecniche in bilancio	3.479.894.000,00	3.681.162.000,00	126.997.000,00	-	3.606.891.000,00	3.681.162.000,00
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	26.418.863.000,00	26.083.205.000,00	126.997.000,00	0,00	26.545.860.000,00	26.083.205.000,00

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

BILANCIO CONSOLIDATO
Impresa: EurizonVita S.p.A.
Esercizio: 2006

Dettaglio delle riserve tecniche

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Riserve danni	109.576.000,00	75.747.000,00	121.000,00	117.000,00	109.697.000,00	75.864.000,00
Riserva premi	74.178.000,00	51.928.000,00	-	-	74.178.000,00	51.928.000,00
Riserva sinistri	34.227.000,00	22.658.000,00	121.000,00	117.000,00	34.348.000,00	22.775.000,00
Altre riserve	1.171.000,00	1.161.000,00	-	-	1.171.000,00	1.161.000,00
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-	-	-	-	-
Riserve vita	22.473.440.000,00	22.086.912.000,00	-	-	22.473.440.000,00	22.086.912.000,00
Riserva per somme da pagare	101.716.000,00	82.015.000,00	-	-	101.716.000,00	82.015.000,00
Riserve matematiche	18.273.721.000,00	17.629.031.000,00	-	-	18.273.721.000,00	17.629.031.000,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.606.891.000,00	3.681.162.000,00	-	-	3.606.891.000,00	3.681.162.000,00
Altre riserve	491.112.000,00	694.704.000,00	-	-	491.112.000,00	694.704.000,00
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	200.402.000,00	-	-	-	200.402.000,00	-
di cui passività differite verso assicurati	235.624.000,00	636.335.000,00	-	-	235.624.000,00	636.335.000,00
Totale Riserve Tecniche	22.583.016.000,00	22.162.659.000,00	121.000,00	117.000,00	22.583.137.000,00	22.162.776.000,00

Dettaglio delle passività finanziarie

(Valore in Euro)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	280.000.000,00	280.000.000,00	280.000.000,00	280.000.000,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	-	22.938.969.000,00	22.402.043.000,00	315.249.000,00	245.614.000,00	23.254.218.000,00	22.647.657.000,00
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	22.938.969.000,00	22.402.043.000,00	-	-	22.938.969.000,00	22.402.043.000,00
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-
Da altri contratti	-	-	-	-	315.249.000,00	245.614.000,00	315.249.000,00	245.614.000,00
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	1.784.000,00	2.154.000,00	1.784.000,00	2.154.000,00
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	0,00	-
Titoli di debito emessi	-	-	181.122.000,00	-	-	-	181.122.000,00	-
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	0,00	-
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	0,00	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-	124.196.000,00	-	124.196.000,00	-
Derivati non di copertura	22.236.000,00	26.529.000,00	-	-	-	-	22.236.000,00	26.529.000,00
Derivati di copertura	-	-	37.412.000,00	23.327.000,00	-	-	37.412.000,00	23.327.000,00
Passività finanziarie diverse	-	-	-	-	-	4.926.000,00	-	4.926.000,00
Totale	22.236.000,00	26.529.000,00	23.157.503.000,00	22.425.370.000,00	721.229.000,00	532.694.000,00	23.900.968.000,00	22.984.593.000,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: EurizonVita S.p.A.

Esercizio: 2006

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

(Valore in Euro)

		Anno n			Anno n-1		
		Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni							
PREMI NETTI		76.948.000,00	24.922.000,00	52.026.000,00	48.455.000,00	17.286.000,00	31.169.000,00
a	Premi contabilizzati	99.199.000,00	32.879.000,00	66.320.000,00	61.208.000,00	21.205.000,00	40.003.000,00
b	Variazione della riserva premi	-22.251.000,00	-7.957.000,00	-14.294.000,00	-12.753.000,00	-3.919.000,00	-8.834.000,00
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		30.362.000,00	7.382.000,00	22.980.000,00	18.321.000,00	4.505.000,00	13.816.000,00
a	Importi pagati	18.886.000,00	3.629.000,00	15.257.000,00	16.153.000,00	4.021.000,00	12.132.000,00
b	Variazione della riserva sinistri	11.572.000,00	3.757.000,00	7.815.000,00	2.393.000,00	491.000,00	1.902.000,00
c	Variazione dei recuperi	-106.000,00	-4.000,00	-102.000,00	-357.000,00	-7.000,00	-350.000,00
d	Variazione delle altre riserve tecniche	10.000,00	-	10.000,00	132.000,00	-	132.000,00
Gestione Vita							
PREMI NETTI		2.825.629.000,00	12.234.000,00	2.813.395.000,00	3.573.006.000,00	4.873.000,00	3.568.133.000,00
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		3.247.035.000,00	8.119.000,00	3.238.916.000,00	4.273.430.000,00	2.683.000,00	4.270.747.000,00
a	Somme pagate	2.631.949.000,00	1.312.000,00	2.630.637.000,00	1.973.392.000,00	453.000,00	1.972.939.000,00
b	Variazione della riserva per somme da pagare	27.218.000,00	-305.000,00	27.523.000,00	8.351.000,00	352.000,00	7.999.000,00
c	Variazione delle riserve matematiche	864.593.000,00	7.112.000,00	857.481.000,00	2.260.815.000,00	1.878.000,00	2.258.937.000,00
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-249.107.000,00	-	-249.107.000,00	-5.404.000,00	0,00	-5.404.000,00
e	Variazione delle altre riserve tecniche	-27.618.000,00	-	-27.618.000,00	36.276.000,00	0,00	36.276.000,00

BILANCIO CONSOLIDATO
 Impresa: EurizonVita S.p.A.
 Esercizio: 2006

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

(Valore in Euro)

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno n	Totale proventi e oneri Anno n-1
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	1.033.036.000,00	197.456.000,00	390.284.000,00	1.270.835.000,00	312.643.000,00	1.798.400.000,00	471.647.000,00	-	757.362.000,00	551.000,00	-286.266.000,00	1.512.134.000,00	2.623.710.000,00
a Derivante da investimenti immobiliari	-	2.154.000,00	1.939.000,00	-	-	215.000,00	-	-	-	551.000,00	-551.000,00	-336.000,00	209.000,00
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d Derivante da finanziamenti e crediti	12.769.000,00	-	-	-	-	12.769.000,00	-	-	-	-	-	12.769.000,00	418.000,00
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	664.236.000,00	63.656.000,00	1.000,00	225.080.000,00	100.987.000,00	851.984.000,00	519.000,00	-	5.660.000,00	-	-5.141.000,00	846.843.000,00	749.430.000,00
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	20.173.000,00	39.223.000,00	27.806.000,00	31.355.000,00	21.240.000,00	41.705.000,00	100.901.000,00	-	9.118.000,00	-	91.783.000,00	133.488.000,00	-137.380.000,00
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	335.858.000,00	92.423.000,00	360.538.000,00	1.014.400.000,00	190.416.000,00	891.727.000,00	370.227.000,00	-	742.584.000,00	-	-372.357.000,00	519.370.000,00	2.011.033.000,00
Risultato di crediti diversi	1.377.000,00	-	-	-	-	1.377.000,00	-	-	-	-	-	1.377.000,00	4.265.000,00
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti	6.729.000,00	-	-	-	-	6.729.000,00	-	-	-	-	-	6.729.000,00	4.892.000,00
Risultato delle passività finanziarie	-108.077.000,00	0,00	88.417.000,00	12.400.000,00	290.000,00	-184.384.000,00	182.003.000,00	-	600.379.000,00	-	-418.376.000,00	-602.760.000,00	-1.493.213.000,00
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-46.754.000,00	-	-	9.201.000,00	290.000,00	-37.843.000,00	82.850.000,00	-	394.000,00	-	82.456.000,00	44.613.000,00	-
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-37.435.000,00	-	88.417.000,00	3.199.000,00	-	-122.653.000,00	99.153.000,00	-	599.985.000,00	-	-500.832.000,00	-623.485.000,00	-1.478.193.000,00
c Derivante da altre passività finanziarie	-23.888.000,00	-	-	-	-	-23.888.000,00	-	-	-	-	-	-23.888.000,00	-15.020.000,00
Risultato dei debiti	-32.000,00	-	-	-	-	-32.000,00	-	-	-	-	-	-32.000,00	-46.000,00
Totale	933.033.000,00	197.456.000,00	478.701.000,00	1.283.235.000,00	312.933.000,00	1.622.090.000,00	653.650.000,00	-	1.357.741.000,00	551.000,00	-704.642.000,00	917.448.000,00	1.139.608.000,00

BILANCIO CONSOLIDATO**Impresa: EurizonVita S.p.A.**

Esercizio: 2006

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

(Valore in Euro)

		Gestione Danni		Gestione Vita	
		Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione		31.046.000,00	14.814.000,00	206.045.000,00	158.682.000,00
a	Provvigioni di acquisizione	29.582.000,00	13.077.000,00	79.386.000,00	23.953.000,00
b	Altre spese di acquisizione	1.135.000,00	1.394.000,00	23.757.000,00	22.052.000,00
c	Variazione dei costi di acquisizione differiti	12.000,00	13.000,00	-	-
d	Provvigioni di incasso	317.000,00	330.000,00	102.902.000,00	112.677.000,00
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		-14.959.000,00	-10.538.000,00	-5.739.000,00	-2.241.000,00
Spese di gestione degli investimenti		-	20.000,00	34.623.000,00	36.857.000,00
Altre spese di amministrazione		9.880.000,00	5.170.000,00	52.656.000,00	39.397.000,00
Totale		25.967.000,00	9.466.000,00	287.585.000,00	232.695.000,00

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato: Mario Greco
_____ (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Paolo Mazzi

Riccardo Ranalli

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

ALTRI ALLEGATI

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto di EurizonVita determinato secondo l'applicazione dei principi contabili italiani ed internazionali

(in migliaia di euro)

	Patrimonio netto non inclusivo del risultato del periodo	Risultato del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2006
Principi Italiani	986.923	121.674	1.108.597
Rettifiche relative a:			
- contabilizzazione dei dividendi	(61.665)	32.160	(29.505)
- poste assicurative	(8.430)	7.310	(1.120)
- strumenti finanziari	71.259	70.982	142.241
- operazioni di aggregazione	(12.342)	-	(12.342)
- terreni e fabbricati	8.440	639	9.079
- beni in leasing	9.775	1.039	10.814
- TFR, altri benefici a lungo termine	(670)	227	(443)
- costi pluriennali	(11)	11	-
- altre	(1)	(146)	(147)
Principi Internazionali	993.278	233.896	1.227.174

Prospetto di raccordo del patrimonio netto

(in migliaia di euro)

	Patrimonio netto non inclusivo del risultato del periodo	Risultato del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2006
Patrimonio netto IAS di EurizonVita	993.278	233.896	1.227.174
Società controllate			
Valore patrimonio netto	155.492		155.492
Elisione capitale sociale e riserve	(156.646)		(156.646)
Differenza di consolidamento	9.790		9.790
Risultati conseguiti		79.374	79.374
Effetti di operazioni compiute tra società consolidate integralmente			
Elisione dividendi infragruppo	62.700	(62.700)	-
Eliminazione effetti derivanti ammortamento attivi immateriali	(10.167)	1.519	(8.648)
Attribuzione a terzi risultato di periodo e altre eliminazioni	-	(170)	(170)
Patrimonio netto e risultato di periodo di spettanza del gruppo	1.054.447	251.919	1.306.366
Patrimonio netto e risultato di periodo di spettanza di terzi	527	219	746
Patrimonio netto come riportato nel Bilancio consolidato	1.054.974	252.138	1.307.112

EurizonVita s.p.a.

Sede legale in Torino, corso Cairoli, 1

Capitale sociale 294.822.508,00 euro interamente versati

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/10/1987 n. 17260 (G.U. 27/10/1987 n. 251)

e con Prov. 18/11/2004 n. 2316 (G.U. 6/12/2004 n. 286)

Codice fiscale, Partita Iva e n. iscrizione Registro delle imprese di Torino 02505650370

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eurizon Financial Group s.p.a.

